Numero a otto pagine - Lire 25

Anno VII - N. 2047 - Domenica 21 giugno 1953

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza una colonna) Commerciali L. 200, Necrol. fam. L. 180 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 300). Finanz. e legali 300. Nel corpo del giornale L. 250. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., via Silvio Pellico 4 - Telefono 94044

Abbonamenti: Annuo L. 6250, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: L. 8880; L. 4670; L. 2410. C/C Post. 11/5398. Sped. in abbon. post. Gruppo I

GRANDI RETATE A BERLINO fra gli operai del settore sovietico

Anche le scuole adibite a carcere provvisorio - Si prepara un processo contro i responsabili - Due esecuzioni sommarie a Magdeburgo

DAL NOSTRO INVIATO

Berlino, 20

Durante la notte scorsa le autorità militari russe hanno smobilitato a Berlino la prima linea verso l'Occidente e «defilato alla vista», come dicesi in gergo militare, tutti i mezzi di guerra che vi avevano accumulato nei giorni scorsi. Tre posti di passaggio sui tre diversi settori occidentali sono rimasti aperti allo scopo di permettere il ritorno di quei residenti che si trovano bloccati in Occidente.

Questi ritorni vengono incoraggiati con l'assicurazione che non sarà torto un capello a chi rientra, ma soltanto coloro che sono spinti dall'urgente preoccupazione delle famiglie rimaste senza salario e senza mezzi si avventurano verso l'ignoto. La voce corre, e viene confermata da troppi punti per non essere vera, che la Polizia per la sicurezza dello Stato va operanto fra gli operai spaventose retate, e sembra non bastino più le carceri, alcune scuole sono state sgombrate di banchi, di cattedra e di lavagne per far posto ai detenuti.

Tanti se ne arresteranno — si dice — finchè non si troverà un adeguato numero di elementi, coi quali inscenare uno dei soliti processi «monstre» dal quale dovrà risultare come quattro e quattro fanno otto che è vero quanto Radio Mosca e la «Tass», riprese dalle trasmittenti comuniste di Berlino, vanno ripetendo, e cioè che la colpa di tutto quanto è successo ricade sul capitalismo guerrafondaio occidentale.

Di questa accusa si è preoccupato oggi in una conferenza stampa il comandante delle forze americane a Berlino, gen. Timberman, respingendola categoricamente: «La pazienza degli operai di Berlino orientale era stata portata dal comunismo fino al limite di rottura — ha detto il generale — i sovietici devono quindi ringraziare se stessi della situazione che hanno creato».

Il gen. Timberman ha aggiunto una preziosa informazione: «Le forze russe accumulate in questi ultimi giorni a Berlino si aggirano intorno ai 25 mila uomini, tratti dalla prima e dalla quattordicesima divisione corazzata dell'esercito russo. Nella sola Berlino Est sono quindi concentrati effettivi che ammontano al doppio di quelli delle Potenze occidentali nei tre settori della Repubblica federale tedesca: basta da solo questo spiegamento di forze — ha fatto notare il generale americano — per dare una prova delle misure di repressione sovietiche».

Richiesto da un giornalista se egli teme lo scoppio di contromovimenti comunisti nella Berlino occidentale, il gen. Timberman ha risposto di aver piena fiducia nella polizia di Berlino Ovest.

I due Alti commissari americano e inglese e un rappresentante dell'Alto commissario francese hanno conferito oggi coi tre rispettivi comandanti militari di Berlino Ovest ed hanno convenuto di tornare a riunirsi sabato della settimana prossima: è risultato in questa occasione che la nomina di Semionov ad Alto commissario per la zona sovietica non è stata ancora ufficialmente comunicata agli Alti commissari occidentali. Sono pecche protocollari che aiutano a guadagnar tempo e ad aspettare che le autorità sovietiche diano una risposta alla nota degli occidentali, nella quale si chiede il ritorno alla normalità e la cessazione dei processi sommari e delle fucilazioni.

Mentre, come già detto, si permette l'ingresso a Berlino Est di residenti nel settore, nessuno può passare ufficialmente dall'Est all'Ovest: solo gli operai comunisti che lavorano all'erezione del monumento al «Carro armato sovietico» nella Potsdamer Chaussee, nel settore americano, hanno avuto via libera determinando la protesta di giornali di Berlino Ovest meravigliati che gli americani tollerino che si continui a costruire il monumento a quei carri armati già in piena attività di servizio sul selciato della città.

I passaggi clandestini però continuano: oggi circa 400 persone sono riuscite a farne uso sia dopo un lungo gioco a nasconderello tra le rovine ancora esistenti sulla linea di demarcazione, sia sfidando le fucilate e passando a nuoto la Sprea. Scappano costoro per raggiungere le famiglie nel settore occidentale o per il timore di cadere nelle mani della polizia per la sicurezza dello Stato. Sono fra essi anche molti poliziotti, e raccontano tutti che il traffico ferroviario e tramviario interno è stato, pur con notevoli ritardi, ripreso, che i teatri, cinema e sale sportive son sempre chiuse, che gli operai son tornati per paura del peggio al lavoro, ma che le strade al di là della zona visiva occidentale continuano ad essere dominate dai carri armati e dai nidi di mitragliatrici.

Affermano anche i fuggiaschi che il fermento è sempre grande in tutta la zona orientale e dicono — se n'è fatta anche eco il berlinese «Telegraph» — che l'insieme delle fabbriche Leuna per la produzione di concimi chimici e di benzina sintetica presso Merserburg e le fabbriche di gomma sintetica presso Schkopa sono da due giorni in fiamme.

Altre due esecuzioni capitali sono state eseguite nella Germania comunista. A Magdeburgo, due tedeschi, Alfred Dartsch e Herbert Strauch, giudicati da una Corte marziale responsabili delle dimostrazioni anticomuniste scoppiate in quella città, sono stati fucilati da un plotone di esecuzione russo.

Stanotte i comunisti di Berlino Ovest hanno risposto al colpo di mano compiuto ieri da ignoti contro una sede rionale del partito nella città orientale: ignoti sono entrati in una sede rionale del partito socialista di Berlino Ovest, han gettato sulla strada tutto il materiale di propaganda socialista e vi hanno appiccato il fuoco che i pompieri, subito accorsi, hanno allagato sotto i loro getti.

EUGENIO MORREALE

UN FERITO GRAVE negli incidenti di Parigi

Parigi, 20

L'esecuzione dei Rosenberg ha provocato a Parigi una profonda emozione. La notte scorsa, dopo l'annuncio che il Presidente Eisenhower aveva respinto la domanda di grazia, numerosi militanti e simpatizzanti comunisti si erano raccolti nei pressi dell'Ambasciata americana in piazza della Concordia, in Rue Royal, per manifestare contro l'esecuzione della sentenza. La polizia è intervenuta a più riprese per disperdere i manifestanti, ricorrendo all'uso dei manganelli di gomma. Gli urti fra la polizia e i comunisti hanno provocato diversi feriti e contusi da una parte e dall'altra. Quattro agenti sono stati ricoverati all'ospedale per contusioni varie. Un giovane manifestante, di 19 anni, certo Victor Cocchi, è rimasto ferito all'inguine da un colpo di arma da fuoco. Egli è stato ricoverato all'ospedale e ha fatto il seguente racconto dell'incidente.

«Mi trovavo con un gruppo di centocinquanta manifestanti. Ci stavamo avviando dalla Madeleine verso la piazza della Concordia, gli agenti ci hanno circondati, ma noi siamo riusciti a rompere l'accerchiamento. Mi sono trovato alle prese con un agente. Costui venne proiettato a terra e gli fu strappato di mano il manganello. Non lontano un altro agente veniva malmenato dai manifestanti. E' stato certamente per soccorrere il suo commilitone che quest'ultimo ha tirato su di me».

La polizia giudiziaria ha aperto un'inchiesta per accertare da chi sia stato tirato il colpo d'arma da fuoco, ma la inchiesta non ha, per il momento, dato alcun risultato. Il giovane Cocchi non apparteneva, a quanto sembra, a nessun partito politico, ma nello scorso mese d'aprile era stato arrestato perchè sorpreso a scrivere sui muri degli slogan antiamericani. Il giornale «L'Humanité» è uscito in edizione straordinaria con un titolo a caratteri di scatola: «Li hanno uccisi» e le fotografie dei due Rosenberg. Numerose copie del giornale sono state affisse sui cancelli del Ministero della Marina e dell'Hotel «Carillon», in piazza della Concordia e sui muri delle Tuileries, in Rue Rivoli. La popolazione era stata invitata a mezzo di manifestini a recarsi sul luogo con dei fiori. Forze della polizia e reparti di guardie mobili hanno presidiato in permanenza tutti gli accessi alla piazza della Concordia e di Rue Rivoli, sciogliendo tutti i gruppi di manifestanti e impedendo a tutti coloro che recavano dei fiori di avvicinarsi al cancello. Nessun incidente di qualche rilievo ha turbato la giornata.

IL PROBLEMA DI TRIESTE E LE ELEZIONI

Rimane immutata la tesi dell'Italia

Precisazioni di Tarchiani al Dipartimento di Stato

Washington, 20

In seguito al colloquio che ha avuto luogo ieri al Dipartimento di Stato tra l'Ambasciatore d'Italia Alberto Tarchiani e il Sottosegretario di Stato, si apprende in ambienti bene informati che fra le questioni trattate, concernenti gli affari correnti tra l'Italia e gli Stati Uniti, l'Ambasciatore Tarchiani ha anche chiarito il punto di vista del Governo e della opinione pubblica italiana circa il problema di Trieste.

Alcuni commenti della stampa americana avevano rilevato che le autorità italiane non facevano alcun affidamento sulla dichiarazione tripartita del 20 marzo 1948. Si era inoltre anche diffusa la sensazione negli ambienti internazionali che una soluzione del problema di Trieste fosse diventata più complessa in seguito all'esito delle elezioni politiche ed allo indebolimento della base parlamentare del Governo De Gasperi.

L'Ambasciatore Tarchiani avrebbe chiarito il punto di vista italiano affermando che il Governo non ha mai abbandonato il principio della validità della dichiarazione tripartita che continua a considerare come base della sua politica nei riguardi della questione di Trieste. La mancata attuazione dei principi contenuti nella dichiarazione tripartita avrebbe — secondo gli ambienti ufficiali italiani — indubbiamente contribuito [illegible] Trieste.

Si apprende intanto da Belgrado che [illegible] sta sera l'annuncio ufficiale di una nota trasmessa dal Segretariato agli Esteri jugoslavo al Governo italiano attraverso la Legazione di Belgrado a Roma. Nella nota si protesta contro l'allestimento di una sezione dedicata alla Jugoslavia nella Mostra nazionale per la libertà organizzata a Roma dal comitato internazionale per la difesa della civiltà cristiana.

LE REAZIONI NORDISTE ALLA LIBERAZIONE DEI PRIGIONIERI

UN GRAVE DILEMMA agli alleati in Corea

L'armistizio può venir concluso solo a patto di ricuperare tutti gli evasi o di abbandonare Syngman Rhee al suo destino

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Panmunjon, 20

L'atmosfera era quanto mai satura di elettricità stamane, quando le due delegazioni si sono riunite in seduta plenaria a Panmunjon. E, purtroppo, è accaduto quello che era stato previsto dopo il colpo di scena della liberazione dei prigionieri anticomunisti ordinata da Syngman Rhee. Appena aperta la seduta, il capo della delegazione comunista, generale Nam Il, ha presentato una nota [illegible] Kim Il-sung, coreano del Nord, e generale Peng Teh-huai, cinese, al generale Mark Clark, comandante superiore delle Nazioni Unite in Corea, nella quale è posto sostanzialmente questo dilemma: diramare un armistizio separato, che escluda la Corea meridionale, contro la quale, perciò la guerra continuerebbe, oppure rastrellare tutti i 25.952 prigionieri in libertà e garantire che le Nazioni Unite controlleranno le forze sudiste agli ordini di Syngman Rhee.

[illegible] del Sud? In caso negativo, l'armistizio in Corea comprende anche la cricca di Syngman Rhee? Se non la comprende quali assicurazioni vi sono per l'esecuzione dell'accordo di armistizio da parte della Corea del Sud? Se, invece, vi è compresa, la vostra parte dovrà essere responsabile del ricupero immediato di tutti i 25.952 prigionieri [illegible]

[illegible] demolito ancor più il prestigio agli occhi delle genti asiatiche, aumentando i risultati negativi per gli alleati degli ultimi sviluppi della situazione.

Come se le nuove difficoltà di Panmunjom non bastassero, il Governo coreano del Sud ha invitato oggi formalmente il generale Mark Clark a permettere che siano rimessi in libertà tutti gli altri prigionieri anticomunisti. Tuttora custoditi nei campi di concentramento alleati. E quale valore si debba dare a tale invito è stato spiegato poco dopo da un portavoce militare sudista con lo annuncio che le forze della Repubblica di Corea intendono liberare i rimanenti 9.373 nordisti anticomunisti, anche se ciò dovesse render necessario aprire il fuoco contro le guardie americane dei campi.

La domanda ufficiale anzidetta è contenuta in una lettera che il Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Esteri sudista, ha inviato al generale Clark in risposta a una dura nota che questi ha fatto rimettere l'altro ieri a Syngman Rhee nella quale ha anche ricordato che le truppe sudiste fanno tuttora parte del comando delle Nazioni Unite con gli obblighi che ne derivano.

Ma Syngman Rhee ed i suoi sostenitori non si preoccupano delle complicazioni. Abbiamo fondate ragioni per ritenere che il Presidente sudista ignorerà l'ordine del gen. Clark di far ritirare le divisioni sudiste dalla linea di demarcazione per costituire la zona-cuscinetto, una volta che l'armistizio sia firmato — anche se ciò significherà ritirare tutte le sedici divisioni coreane dell'otta Armata. Rhee sa che tale decisione avrà come conseguenza automatica la cessazione di ogni rifornimento americano a dette divisioni. Ma non è un mistero che Rhee ha accumulato armi e munizioni in misura tale da bastare al suo esercito per diversi mesi di guerra statica o di posizione e diverse settimane di guerra di movimento, cioè di offensiva. E se Rhee si rifiuterà di ritirare le truppe dalle linee di demarcazione il comando alleato non potrà farci nulla. Se, invece, deciderà di prendere la offensiva, allora sarà un'altra cosa.

Al fronte la situazione è ricca di incognite nel settore centro-orientale, dove i cinesi sono tuttora all'offensiva. Al comando dell'armata, inoltre, si sa che essi hanno portato in linea tre divisioni freschissime di un'armata appena giunta in Corea dall'interno della Cina. Sono le tre unità che ieri hanno avuto il battesimo di fuoco, con una serie di attacchi, che sono stati tutti respinti o contenuti dalle forze sudiste, dopo che gli attaccanti avevano avuto perdite rilevanti.

Un portavoce del comando dell'ottava Armata ha detto che due delle tre divisioni anzidette hanno sostituito altre unità ormai troppo logorate dai combattimenti della settimana. La terza, invece, costituisce un rafforzamento dello attacco, che anche oggi è stato alimentato dal comando nemico praticamente sull'intero settore centro-orientale ed ovunque fermato.

Completiamo la cronaca con l'annuncio dell'ultima ora del comando dei campi per i prigionieri di guerra che altri trecento prigionieri coreani anticomunisti sono fuggiti tra le ventitrè e la mezzanotte di questa sera dal campo n. 5 situato a Sang-Mudai, presso Kwangju nel Sud. Il comunicato ufficiale così conclude: «I rapporti dal campo alle ore 0,30, indicano che tutto è ritornato tranquillo nel campo dopo detta evasione». Mancano altri particolari.

I.N.S.

LA RIUNIONE POST-ELETTORALE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nessun immobilismo afferma polemico De Gasperi

«Abbiamo la coscienza di trasmettere al futuro Governo realizzazioni sviluppi e piani che serviranno di base e di guida per i progressi di domani» - Allarme in campo repubblicano e in quello PSDI per un presunto sondaggio della DC a destra

Roma, 20

Il Consiglio dei Ministri si è chiuso stamane con il ringraziamento da parte di De Gasperi a tutti i suoi collaboratori nel Governo per l'opera loro prestata nell'amministrazione dello Stato. De Gasperi ha voluto sottolineare quanto è stato fatto dal Governo che ha ormai ultimato la sua attività e come durante la campagna elettorale siano stati rinnovati i propositi di nuovi impulsi e nuove realizzazioni. «Non dunque immobilismo programmatico — ha detto il Presidente del Consiglio con una punta polemica nei confronti dei socialdemocratici che hanno ormai lanciato questo slogan — ma è ovvio che il programma futuro sarà compito del futuro Governo, al quale abbiamo la coscienza di trasmettere realizzazioni, sviluppi e piani che serviranno di base e di guida per i progressi di domani».

I futuri incontri internazionali, secondo De Gasperi, data la situazione, dovranno limitarsi a rappresentare uno scambio di idee e di informazioni, non potendosi assumere impegni. Insomma siamo ormai alla fase di liquidazione del presente Governo, dopo la battaglia elettorale.

In precedenza il Gabinetto aveva approvato alcuni decreti legge riguardanti gli esami di Stato, l'ammasso del grano, la proroga delle agevolazioni tributarie, e l'acconto di metà della tredicesima mensilità al personale statale. I sindacalisti della CISL eletti deputati hanno avuto invito di esaminare la possibilità di portare alla discussione del Parlamento i miglioramenti agli statali prima dell'inizio delle vacanze parlamentari estive, la cui data peraltro è ancora da destinarsi anche approssimativamente.

Per una settimana ora le cronache politiche non registreranno fatti sostanzialmente nuovi per la formazione del prossimo Governo. L'assenza di De Gasperi dall'Italia e poi i lavori parlamentari intesi a dare corpo alle due assemblee legislative con la costituzione degli uffici di presidenza renderanno difficili conclusioni concrete. Fra l'altro molti parlamentari dovranno decidere, dopo la proclamazione che domani la Corte di Cassazione farà circa gli eletti nel collegio unico nazionale, se optare per il Senato o per la Camera, e nella Camera se optare per un collegio piuttosto che per un'altro.

Sembrano problemi semplici, ma investono una serie di questioni personali (per gli eventuali subentranti e per gli eventuali esclusi) e di partito (per la presenza o meno nelle Camere di determinate persone legate a questa o a quella particolare corrente).

Già avevamo accennato alla crisi latente nel MSI e sbocciata appieno nella Federazione romana: a questo proposito, oggi si apprende che quasi altrettanto sta avvenendo all'interno del PSDI ove la triplice elezione di Saragat coinvolge alcuni grossi problemi di equilibrio interno e fra l'altro l'elezione o meno di Tremelloni e di Zagari. Su molte questioni procedurali in sospeso deciderà la Corte di Cassazione, dando una interpretazione alla legge che in qualche punto è oscura o almeno non completa in tutte le ipotesi possibili. Solo all'apertura delle due Camere sapremo quale sarà la composizione effettiva delle assemblee legislative. Fino all'ultimo momento sono possibili improvvisi spostamenti.

Grande riserbo regna negli ambienti della D.C., pur sapendosi che continui contatti avvengono fra esponenti delle varie tendenze e uomini politici qualificati. Ma la cronaca ufficiale registra solo un colloquio fra De Gasperi e Piccioni. In seno al partito la maggioranza si attende evidentemente che una chiarificazione avvenga dal prossimo consiglio nazionale che è stato convocato, secondo quanto ha annunciato Gonella, per i giorni 27 e 28 del corrente mese. In questa sede si potrà esaminare la vera consistenza dei vari gruppi e degli orientamenti politici interni della D.C., i quali avranno un valore determinante sia per la tattica che per la strategia che il partito di maggioranza intende seguire per far fronte alla piccola maggioranza su cui può contare. Sulla quale maggioranza, peraltro, sussistono ancora motivi polemici derivati soprattutto da una presa di posizioni dei tre partiti minori ad una frase dell'agenzia APE che si rallegra della moderazione dimostrata dal gruppo monarchico nella sua prima deliberazione di carattere politico orientativo.

Si è voluto vedere in quella frase un tentativo di allacciare simpatie a destra, a tutto scapito della coalizione di centro. Di qui l'allarme in campo repubblicano e in quello socialdemocratico e il riserbo assoluto dei liberali, che attendono la riunione della direzione. Ma le acque sono tutt'altro che calme, anche perchè — secondo un'agenzia, non sappiamo quanto bene informata — Gonella avrebbe invitato Saragat, Pacciardi e Villabruna ad entrare nel nuovo Governo, al che i tre partiti avrebbero risposto che per una collaborazione ministeriale sarebbero necessari due dicasteri per ogni minore, più un congruo numero di Sottosegretari. Ma crediamo che si tratti di una notizia priva di fondamento, anche se in molti ambienti democristiani si pensa che il nuovo Governo non differirà di molto dal vecchio. Informazioni o speranze? Certo è che la battaglia in seno alla D. C. si svolgerà soprattutto fra coloro che vogliono vedere nelle elezioni l'indicazione che qualche cosa è mutato e che deve apparire mutato al grosso pubblico, e coloro che vedono nella lieve maggioranza centrista un motivo valido per proseguire nella via già intrapresa.

Per il momento le maggiori preoccupazioni riguardano i presidenti delle due Camere i cui nominativi, a distanza di pochi giorni dalle votazioni, non appaiono ancora sicuri. Gronchi sembrerebbe sempre meno propenso ad accettare il reincarico e si parla delle candidature democristiane di Piccioni e di Leone, o della candidatura liberale di Martino. Quest'ultimo «no» è affiorato soprattutto nella considerazione che due presidenti democristiani sarebbero troppi, dovendovi mettere in preventivo anche un Presidente del Consiglio democristiano. Per il Senato si fa sempre il nome di Zoli, e si ripetono le insistenza di Cingolani. Anche queste posizioni dovranno presto chiarirsi, perchè l'apertura delle due Camere è prossima e si deve arrivare comunque ad una terza votazione a maggioranza semplice, posto che le prime due a maggioranza assoluta sono piuttosto improbabili.

La Corte di Cassazione, costituita in ufficio centrale nazionale, ha proseguito stasera fino a tarda ora nei lavori per l'attribuzione dei 39 seggi del Collegio unico nazionale.

Il presidente Ferrante Ferranti ha dichiarato all'«Ansa» che la proclamazione degli eletti avrà luogo con cerimonia aperta al pubblico domani mattina alle 11 nell'aula magna della Corte di Cassazione a Palazzo di Giustigia.

Nel Collegio unico nazionale, a quanto si apprende, entreranno i primi eletti secondo lo ordine delle preferenze e tenendo presente il numero dei seggi che la legge fissa per ogni circoscrizione.

Le salme dei Rosenberg consegnate alla famiglia

I due coniugi hanno lasciato un testamento - Lievi dimostrazioni a New York - Il costo dell'esecuzione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 20

Julius ed Ethel sono morti senza parlare, quelli che speravano avessero «cantato» sono stati delusi; altrettanto delusi quelli dei loro compagni di fede che si aspettavano che, almeno Ethel se non Julius, all'ultimo momento ripetesse uno di quei gesti di sfida contro il loro paese e di osanna per il comunismo come essa fece quando, subito dopo aver ascoltato la sentenza di morte, si mise a cantare «Un bel dì vedremo».

A New York c'è stata una dimostrazione: un migliaio di persone ascoltava un altoparlante cantare la gloria dei due martiri e la «vergogna del paese» finchè un modesto poliziotto del traffico decise che l'assembramento gli disturbava il flusso dei veicoli ed ha tagliato la corrente all'altoparlante. E la dimostrazione è finita.

I cadaveri di Ethel e Julius Rosenberg sono stati ritirati dalla Morgue di Sing Sing nel pomeriggio di oggi: sono stati trasportati in uno stabilimento mortuario di Brooklyn dove saranno esposti a partire dalle 21 di oggi fino alle 14 di domani, quando avranno luogo i funerali.

Si prevede che numerose persone si recheranno a visitare le due salme nel corso della notte. La polizia ha preso speciali misure onde evitare qualsiasi dimostrazione. Ad Ossining si è successivamente appreso che le salme erano state consegnate alla signora Sophie Rosenberg madre di Julius Rosenberg.

I Rosenberg poco prima di essere giustiziati hanno messo per iscritto le loro ultime volontà. I funzionari della prigione si sono rifiutati di dare informazioni circa il documento, e si sono limitati a precisare che i Rosenberg hanno scritto di loro pugno il loro testamento. Due funzionari della prigione hanno fatto da testimoni.

Il processo e l'esecuzione dei coniugi Rosenberg sono costati al Governo federale circa 150 mila dollari. I contabili del Dipartimento di Giustizia precisano che di tale somma fanno parte 32.400 dollari che il Governo dovrà versare allo Stato di New York per la detenzione (due anni, due mesi e diciannove giorni) dei due coniugi e per le spese inerenti all'esecuzione capitale. Il carnefice ha ricevuto un onorario di 150 dollari per la sua opera prestata ieri notte nella sala dell'esecuzione, a Sing Sing. Il resto della somma è costituito dall'onorario degli avvocati del Governo, dalle spese per la stampa di documenti e da varie spese accessorie (eccettuate quelle inerenti all'attività dei vari tribunali i quali si sono occupati del caso Rosenberg).

LEO REA

LA LEGGE MARZIALE nella Corea del Sud?

L'ORDINE VERREBBE EMANATO DAL GENERALE CLARK — NUOVO RINVIO PER LE BERMUDE

New York, 20

Si afferma con insistenza a Washington che il gen. Clark, comandante in capo delle Nazioni Unite sul teatro delle operazioni in Corea, stia per proclamare la legge marziale nel territorio della Corea del Sud. Il provvedimento potrebbe essere emanato entro le prossime ventiquattr'ore. La introduzione della legge marziale toglierebbe ogni autorità all'amministrazione civile del Governo di Syngman Rhee e verrebbe a mettere la Corea del Sud sotto il pieno controllo delle autorità militari delle Nazioni Unite.

Il gen. Clark avrebbe chiesto ai Capi di Stato Maggiore di Washington l'autorizzazione formale per compiere questo passo e l'avrebbe ottenuta, restando a sua discrezione il metterlo in atto. Non si confermano nè si smentiscono al Pentagono queste informazioni, ma un alto esponente militare ha dichiarato esplicitamente che allo stato attuale delle cose il promulgare la legge marziale è l'unico sviluppo logico che ci si può attendere in Corea.

Il gen Clark si proporrebbe due cose: impedire a Syngman Rhee di compiere qualsiasi atto che possa intralciare la conclusione dell'armistizio e l'applicazione delle sue clausole e il ricupero del maggior numero possibile dei ventiseimila prigionieri illegalmente liberati dal Governo della Corea del Sud. In sostanza queste sono le due richieste fatte stamane dalla commissione comunista alla delegazione di armistizio a Panmunjon. I comunisti infatti hanno chiesto il ritorno nei campi di tutti i prigionieri liberati e la garanzia da parte americana di un pieno controllo sul Governo e sull'esercito della Corea del Sud.

Il ricupero di tutti i prigionieri messi in libertà da Syngman Rhee è ritenuto un'impresa impossibile, ma il comando americano confida tuttavia di poterne far rientrare nei campi un notevole numero. Benchè la mossa della delegazione cino-coreana, che era del resto attesa dopo gli avvenimenti degli ultimi giorni, metta di nuovo in giuoco tutto il complesso dei negoziati per l'armistizio, a Washington si ritiene che le speranze di concluderlo non siano affatto perdute. Non si tratta di una rottura delle trattative, ma soltanto di una sospensione di esse in attesa che il comando delle Nazioni Unite risponda dando le assicurazioni richieste dai cino-coreani. I negoziatori americani pensavano che l'atteggiamento comunista sarebbe stato più intransigente e le proposte potessero contenere formule ultimative. Non è stato così e non è escluso che la questione del ritorno parziale o totale dei ventiseimila prigionieri nei campi dai quali Syngman Rhee li ha fatti liberare con il suo colpo di testa possa venire regolata nei prossimi giorni.

Dalle comunicazioni pervenute a Washington dalla Corea si ha la convinzione che i comunisti abbiano tutt'altro che dimesso l'intenzione di giungere all'armistizio. Syngman Rhee ha intanto invitato a Seul l'assistente al segretario di Stato per l'Estremo Oriente Robertson. Questo ha ricevuto istruzioni da Foster Dulles di far presente una volta per tutte al Presidente della Corea che gli Stati Uniti sono comunque decisi a giungere al più presto all'armistizio.

Apprendiamo da buona fonte che la conferenza alle Bermude già rinviata al 29 sarà rinviata una seconda volta a data da stabilirsi ma che potrebbe essere il 6 luglio. Dulles ha avuto un colloquio con l'Ambasciatore di Granbretagna ed hanno convenuto sulla necessità del rinvio anche in vista della crisi francese non ancora risolta. La possibilità di una riunione a due, Ike e Churchill, è stata presa in considerazione ma per ora messa in disparte.

L'Inghilterra condivide le reazioni dei cino-nordisti

Syngman Rhee, giudicato un giocatore d'azzardo, ha mal calcolato i limiti della pazienza britannica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 20

Un lieve ma visibile respiro di sollievo saluta a Londra la risposta dei delegati cinesi a Panmunjon. Il guaio peggiore, la rottura dei negoziati, non si è verificato. L'armistizio respinto in alto mare dal gesto di Syngman Rhee ancora galleggia e si può pensare a operazioni di salvataggio. Le condizioni poste dal nemico non sembrano irragionevoli. L'accusa di connivenza che la nota cinese elevava a carico dell'Alto Comando delle Nazioni Unite per la liberazione dei prigionieri non sorprende e nemmeno offende l'Inghilterra che non si sente chiamata personalmente in causa e che la rimanda per competenza allo Alto Comando americano. Ancora meno sorprende la richiesta che i prigionieri siano subito ricatturati: è una domanda ovvia, il meno che si potesse aspettare. Logico appare pure l'interrogativo cinese che mette in dubbio la capacità del Comando delle Nazioni Unite di esercitare un effettivo controllo sull'Esercito e sul Governo di Seul: mentre la conferenza si apriva altre centinaia di prigionieri uscivano infatti dai campi sudisti. E' una domanda, questa, che in termini poco dissimili già è stata rivolta allo stesso indirizzo dal Governo di Londra.

Ma se le condizioni cinesi sembrano piuttosto ragionevoli ciò non vuol dire che appaiono attuabili. Solo il Governo coreano potrebbe rimettere in cattività i 26 mila nordisti ai quali ha spalancato le porte della libertà, e proprio oggi esso ha annunciato che saranno invece arruolati nell'Armata regolare sudista e ha chiesto addirittura al generale Clark di liberare anche i 9 mila prigionieri detenuti nei campi americani.

E' questa la risposta di Syngman Rhee alle energiche proteste di Eisenhower e dei comandanti in capo delle Nazioni Unite ed è anche implicitamente la risposta di Seul alle odierne richieste cinesi. Deplorando questo atteggiamento provocatorio che sembra volere aggiungere al danno la beffa, Londra è d'avviso che la sempre più manifesta ribellione della Corea sudista alle Nazioni Unite ha creato una situazione intollerabile che esige drastiche misure. E' impressione di questi osservatori che il Presidente coreano, temerario giocatore d'azzardo, abbia mal calcolato i limiti della pazienza britannica. Ci sono dei ricatti che l'Inghilterra si rifiuta di accettare. Abbandonare la Corea al suo destino sarebbe certo il più sciagurato epilogo che si possa concedere al generoso slancio con cui tanti paesi accorsero in suo aiuto tre anni or sono ma, come diceva ieri il «Times», se uno non vuole essere aiutato è giocoforza lasciarlo cadere.

Il più ermetico riserbo circonda le soluzioni che di fronte alle persistenti provocazioni di Syngman Rhee sono presentemente discusse per filo diretto tra Londra e Washington. Tra esse, per quanto riguarda l'Inghilterra, figura anche a quanto si sente dire lo sciagurato epilogo di cui sopra.

CARLO TROTTER

SOLIDARIETÀ CON I ROSENBERG E LA RUSSIA

AGITAZIONI COMUNISTE sedate a stento a Monaco

Monaco di Baviera 20

Violenti tafferugli sono scoppiati a Monaco tra alcune migliaia di comunisti e la polizia che aveva proibito una manifestazione di simpatia per il Governo della Germania orientale e la Russia sovietica.

Poichè si ritiene che stasera i comunisti ritenteranno la dimostrazione soffocata stamane, la polizia ha preso misure di sicurezza. I mille seicento uomini si tengono pronti. La segreteria del Partito comunista di Monaco ha steso sul balcone della sua sede un telone bianco con la scritta, in rosso: «In segno di lutto per gli assassinati Rosenberg», sul balcone è issata una bandiera rossa con falce e martello abbrunata. Durante gl'incidenti di stamane la polizia ha fatto uso degli idranti. Si segnalano 50 arresti.

I disordini si sono ripetuti nel pomeriggio assumendo il carattere di una vera sommossa. Numerosi reparti di polizia si sono visti costretti a far uso dei calci delle carabine, mentre i comunisti da parte loro hanno subito risposto con un fitto lancio di pietre. Cinquecento comunisti asserragliati sulle terrazze e sul tetto di un grande fabbricato hanno bombardato gli agenti con tegole, tubi di stufe, assi, mattoni, travi. Dopo un paio d'ore la polizia è riuscita a dominare la situazione. Sessanta dimostranti sono stati arrestati.

Oggi la partenza di De Gasperi per Parigi

Roma, 20

Il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, partirà da Roma domani alle 12.20 per Parigi, ove lunedì presiederà la riunione dei Ministri degli Esteri dei sei paesi della Comunità europea.

Martedì, l'on. De Gasperi sarà in Granbretagna. Egli avrà colloqui con il Primo Ministro Sir Winston Churchill e con altri membri del Governo britannico. Come si ricorderà, la Università di Oxford decise nello scorso febbraio di conferire all'on. De Gasperi la laurea «ad honorem» in scienze politiche: la cerimonia si svolgerà il 24 giugno. Il giorno successivo, il Presidente del Consiglio sarà di nuovo a Roma.

L'on. De Gasperi è accompagnato da una ristretta delegazione di cui fanno parte il direttore generale degli Affari politici del Ministero degli Esteri, Ministro Del Balzo, il direttore generale della cooperazione internazionale a Palazzo Chigi, Ministro Magistrati, il Ministro Canali e alcuni alti funzionari del Ministero degli Esteri.

54 vittime a Budapest in dimostrazioni anticomuniste?

Vienna, 20

«Die Kleine Zeitung» informa che 50 operai e quattro funzionari di polizia comunisti sarebbero rimasti uccisi durante scioperi e dimostrazioni avvenuti a Budapest.

La notizia non può per ora essere in alcun modo confermata. Tre giornalisti americani che hanno lasciato ieri Budapest alle 14 dicono di non sapere nulla di questi avvenimenti. A Budapest ci sono ancora dei giornalisti occidentali che sono presenti alla ultima giornata del congresso della pace chiusosi oggi i quali al loro ritorno potranno dire la notizia è vera.

CRONACA DELLA CITTA'

UN AVVENIMENTO CHE IMPEGNA TUTTI I CITTADINI

Sabato si inaugura la Fiera

Il Ministro Campilli rappresenterà il Governo nazionale - Vivo interesse per la grande lotteria abbinata ai biglietti d'ingresso - Febbrile lavoro a Montebello

[illegible]

... bergo diurno di piazza della Libertà funzioneranno regolarmente pure durante la stagione estiva, ininterrottamente dalle 8 alle 19, nei giorni feriali e dalle 7.30 alle 13 nelle domeniche e giorni festivi.

IL MAESTOSO PALAZZO DELLE NAZIONI AL PADIGLIONE FIERISTICO DI MONTEBELLO

Sciopero all'«Arrigoni»

I dipendenti delle Cooperative Operaie contro la cessione degli spazi in gestione privata

[illegible]

La festa dei Bersaglieri

[illegible]

Dirottamento tranviario per i lavori in via dell'Istria

[illegible]

Probabile dilazione all'esecuzione degli sfratti

[illegible]

Il "Bar Rebula,, a S. Luigi

[illegible]

Orari dei bagni comunali

[illegible]

Visita dei funzionari della Prefettura di Vicenza

[illegible]

ASTERISCHI

[illegible]

MERCOLEDÌ 24 SAN GIOVANNI

Si offre un dono dal meraviglioso assortimento dell'orologeria oreficeria Cavallar.

Il freno della motoretta non rispose al comando

[illegible] ...gica. Il Pauzzi, che ha riportato contusioni escoriate alla regione fronto-parietale sinistra, otorragia sinistra, stato commozionale e la frattura della clavicola sinistra, guarirà in due mesi; il Danieli, che presenta un vasto ematoma al temporale sinistro, ematomi mul- [illegible]

Gite CIT per il Grossglockner

[illegible]

ORE DELLA CITTA'

[illegible] ... al nuovo corso di infermiere volontarie.

★ Il «giornale parlato» del M. I. S., in programma per domani, è sospeso.

★ L'Ispettorato provinciale e la direzione dei corsi dell'E. N. A. L. C. hanno trasferito la sede in via Palestrina 6, I, tel. 28-368. Orario: 9-12.30; 16-19.

Concorsi Ministero Pubblica Istruzione e Ferrovie dello Stato

Presso l'UTAT gli interessati possono prendere visione dalle Gazzette Ufficiali, contenenti le norme dei concorsi indetti dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal Ministero dei Trasporti per 5800 posti. I documenti necessari potranno essere richiesti all'UTAT di via Imbriani 11 e alla Sala Pubblicitaria, Galleria Protti 2.

CIT - Autolinee estive
Dolomiti e Austria

La CIT porta a conoscenza del pubblico che nell'odierna rubrica «Viaggi e Trasporti» del giornale sono elencate tutte le linee estive per la montagna e per l'Austria, di cui alcune sono già in esercizio e varie altre verranno iniziate prossimamente. La disponibilità dei posti è limitata rispetto alla forte richiesta; le prenotazioni dovranno pertanto essere effettuate quanto prima presso gli Uffici CIT di Piazza Unità 6 — tel. 24-793, 24-796 e della Stazione Autocorriere — CIT — tel. 24-006.

Gite e soggiorni

C.I.S.S. Soggiorni a Camporosso ed al Lago di Dobbiaco. Settimana dal 28 giugno al 5 luglio a Camporosso lire 5800 compreso viaggio. Il 28 giugno gita a Tarvisio e laghi di Fusine.

G.A.R.S. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - C.A.I. TRIESTE. Nei giorni 27, 28 e 29 giugno gita alla Croda Rossa d'Ampezzo e al Lago di Braies. Soggiorni estivi a Lutago (Val Aurina). Iscrizioni ed informazioni in sede via Milano n. 2 dalle 19 alle 21, tel. 52-40.

ENAL - A. S. EDERA, continuano le prenotazioni per il soggiorno estivo a turni settimanali di Moena in val di Fassa (albergo «Laurino»). Iscrizioni e prenotazioni in sede sociale di via delle Zudecche 1/c, seralmente, tel. 96-132.

ASS. XXX OTTOBRE - SEZ. DEL C.A.I. Per i giorni 27, 28 e 29 corr. gita a S. Martino di Castrozza con salite e traversate nel gruppo delle Pale di S. Martino. Soggiorni estivi a turni continuati settimanali a Solda, Valbruna, Lainach.

Riduzioni ferroviarie per Napoli-Roma-Palermo-Padova
Treno turistico per il Lago Maggiore

Presso l'UTAT sono in vendita i biglietti a riduzione per Napoli, Roma, Palermo e Padova.

L'UTAT informa che per S. Pietro e Paolo dal 27 al 29 giugno verrà effettuato un treno turistico per il Lago Maggiore. I biglietti sono in vendita presso le Biglietterie Ferroviarie UTAT in Via Imbriani 11 e Galleria Protti n. 2.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	26	52	8	13	90
CAGLIARI	64	20	26	6	49
FIRENZE	8	58	84	54	51
GENOVA	39	2	24	62	18
MILANO	87	38	24	76	33
NAPOLI	90	35	20	19	43
PALERMO	2	66	61	15	12
ROMA	17	64	67	61	18
TORINO	1	72	78	88	47
VENEZIA	72	71	67	88	87

LA CONFERENZA STAMPA DEI DELEGATI DELL'I. S.

UN DIVIETO CHE NON HA IMPEDITO di conoscere la verità sulla Zona B

L'insolenza della stampa slava - Dichiarazioni finali del PSVG

«Siamo persone di buona fede, che hanno tentato di portare a fondo un'inchiesta serena, obiettiva sul problema di Trieste. Abbiamo ricevuto molte delegazioni ascoltato reverentemente vari pareri e, sulla base dei documenti che ci sono stati forniti, elaboreremo un rapporto che sarà presentato il prossimo mese a Stoccolma, alla conferenza dell'Internazionale socialista». Così il belga Camille Huysmans, Ministro di Stato, ha riassunto ieri, nel corso della conferenza stampa indetta nella sede del P.S.V.G., i compiti e il lavoro svolto dalla commissione dell'I. S. durante la sua permanenza nella nostra città. Nè Huysmans, nè il laburista Rose potevano ovviamente anticipare le conclusioni che il massimo consesso del socialismo democratico trarrà dalla relazione dei tre osservatori. «Non siamo qui per esprimere opinioni, ma per raccoglierle e riferirle» ha risposto Saul Rose, alla prima domanda «delicata»: «Il proposito della commissione di tener conto della volontà delle popolazioni interessate significa adesione alla proposta del plebiscito in entrambe le zone, formulata dal P.S.V.G.?».

D'altra parte, nè Huysmans, nè Rose partono da Trieste «agnostici». «Sarei un semplice corriere postale — ha detto sorridendo lo anziano statista belga, rispondendo ad un'interrogazione del nostro giornale — se nel raccogliere la documentazione per il nostro giornale — se nel raccogliere la documentazione per il nostro rapporto, non avessi maturato una opinione personale; credo di avere in merito al problema di Trieste un'opinione assai chiara che difenderò con calore; non è detto naturalmente ch'essa debba trovare tutti consenzienti, ma se mi troverò in minoranza, saprò rispettare, io che sono abituato a trovarmi all'opposizione nel mio Paese, il volere della maggioranza». Anche l'esponente laburista ha dichiarato, pur senza svelarla, di essersi fatto una propria opinione sull'argomento.

Quali saranno queste «opinioni personali»? Lo sapremo, leggendo i resoconti della conferenza di Stoccolma. La stampa slava non ha comunque dissimulato la sua preconcetta diffidenza nei confronti della commissione, adottando ieri, per bocca dei suoi rappresentanti, un tono a volte sostanzialmente insolente, a volte puerilmente antitaliano, sempre polemico. Hanno cominciato, i rappresentanti dei giornali slavi, col «piantare — come si dice — la grana» per l'assenza di un interprete che traducesse dallo sloveno in inglese e francese; segno secondo loro delle «discriminazioni razziali del P.S.V.G. (ma quando, nelle visite ai Comuni minori, l'interprete c'era, i loro compagni non se ne fidavano...). Hanno proseguito, mettendo quasi sotto accusa Saul Rose, che la sera prima aveva detto «il partito laburista britannico sta fermamente al vostro fianco, qui nella Venezia Giulia e in Italia». «Che cosa intendeva il signor Rose?» hanno chiesto; «non sa che buona parte della Venezia Giulia si trova da anni in territorio jugoslavo?». Al che l'interessato ha osservato ch'egli intendeva assicurare il suo appoggio al P.S.D.I. e al P.S.V.G., entrambi membri dell'Internazionale socialista. «Siete a fianco anche dell'Unione socialista di Tito?» è intervenuto allora il rappresentante dell'«Unità». «Non è possibile appoggiare tutti, credere ciecamente a tutti...» ha soggiunto Camille Huysmans.

Ma la fase più piccante della movimentata conferenza stampa si è verificata, allorchè con notevole improntitudine il rappresentante di un periodico sloveno ha chiesto, sulla base di un articolo polemico del «Corriere di Trieste», se la commissione sapesse chi «finanzia il P.S.V.G.». «Ciò, domandiamo anche se i sa chi che finanzia el «Corriere di Trieste» ha esclamato, tra l'ilarità generale, il rappresentante dell'«Unità», riscattando con l'efficace «boutade» in vernacolo l'inopportuna insolenza, nei confronti dei delegati socialisti, delle sue prime interrogazioni.

A prescindere comunque da queste amenità, la conferenza stampa ha presentato un ragguardevole interesse, soprattutto per la conferma che l'inchiesta è stata vasta e approfondita, sia per la Zona A, sia per quanto riguarda la Zona B. «Può essere certo che mai nella mia vita sono stato tanto dettagliatamente informato» ha risposto Huysmans, enumerando i colloqui avuti in questa settimana, alla sueguente richiesta del nostro giornale: «La commissione ha studiato solo gli aspetti attuali del problema di Trieste, oppure lo ha inserito in un quadro storico, come residuo di un problema più vasto che si chiamava Venezia Giulia?».

Pur senza rompere l'involucro della sua riservatezza la commissione dell'I.S, ha dato insomma la impressione di poter obiettivamente contribuire al raggiungimento di una soluzione pacifica, giusta e democratica del nostro problema. A questo fondamentale ottimismo, il segretario del P.S.V.G., Lucio Lonza, ha ispirato le sue dichiarazioni finali, a commento della visita dei delegati: «Siamo convinti che il problema sarà conosciuto in sede internazionale nei suoi termini reali e metterà in luce il carattere propagandistico di certe posizioni. Per quanto alla commissione sia stato negato l'accesso alla Zona B, tuttavia essa ha potuto raccogliere abbondante materiale sulla situazione di quel territorio, sia attraverso i colloqui con le varie delegazioni, sia nei contatti privati avuti con varie persone, italiani e slavi, che colà risiedono. Speriamo quindi che gli sforzi del P.S.V.G., tesi a modificare secondo la volontà delle popolazioni l'attuale insostenibile situazione, possano dare al più presto i loro frutti».

Per la cronaca, va detto infine che Camille Huysmans e Saul Rose hanno completato ieri il loro programma di indagine, conferendo a lungo con la direzione del P.S.V.G. e ricevendo i rappresentanti dell'«Osvobodilna Fronta», dell'«Unione cominformisti sloveni e croati», dei «partigiani della pace» e dell'Unione democratici di Duino Aurisina, i quali ultimi hanno sfatato la tesi jugoslava circa pretese snazionalizzazioni a danno degli sloveni sulla costa da Monfalcone a Trieste. Nel corso di un cordiale colloquio, il Sindaco ha offerto a Huysmans e Rose la medaglia con il sigillo trecentesco del Comune.

Viaggi C I T

Alla CIT — Piazza Unità, 6 — si possono ritirare i programmi per numerosi viaggi in comitiva, treni crociera, treni turistici e crociere che verranno effettuati nei prossimi mesi.

SPETTACOLI

"Peter Pan,, al CRDA

Il G.A.A.D. «Teatro della fiaba» si è ripresentato ieri sera alla ribalta del Circolo C. R. D. A. con la favola-rivista «Peter Pan», tratta dall'omonimo capolavoro di J. M. Barrie. Portata per la seconda volta sulla scena, in riduzione appropriata, con la inclusione di musiche, per la maggior parte classiche, la meravigliosa fiaba è stata accolta con vivo entusiasmo dal pubblico, che ha applaudito i 60 esecutori diretti dall'istruttore e autore Ridenti, validamente coadiuvato dalla maestra Tasso per la parte musicale, da Gino Gini per la coreografia e da Livio di Mauro per le scene. Particolari consensi hanno raccolto la minuscola Donatella Bonaccorsi, nelle vesti di Peter Pan, Bruna Albonese nella parte di Wendy, nonchè le piccole Muggia, Della Pietra Malfatti e Rosaria Napoli.

Il "Piccolo teatro,, dell' U.P.E. domani all' Auditorium

L'Università popolare europea terrà domani all'Auditorium di via Teatro Romano una serata di lettura ambientata. Per la regia di Ugo Amodeo, il «Piccolo teatro» presenterà tre atti unici: «La notte di ottobre» di Alfredo de Musset; «Dov'è segnata la croce» di Eugenio O'Neill; «Sogno (ma forse no)» di Luigi Pirandello. Inizio alle ore 19.30. L'ingresso è libero.

TEATRI E CINEMA

CIRCO PALMIRI, via S Marco (tram 2). Oggi ore 16 e 21.15. Prenotazioni e vendita biglietti: Biglietteria Centrale, Galleria Protti. tel. 6372. Ultimi spettacoli.

ROSSETTI. 15: «Il cavaliere del deserto», con Randolph Scott e Joan Leslie. Avventuroso technicolor Columbia. Ult. 22.

EXCELSIOR. 15.30: «Maria Walewska», con Greta Garbo e Charles Boyer. E' un film Metro. Ult. 22.

NAZIONALE. 15: «Femmine bionde», con Virginia Mayo, Dennis Morgan. Un indiavolato technicolor Warner. Ult. 22.

FILODRAMMATICO. 14,30 (ult. 22): Un capolavoro della cinematografia italiana: «Noi peccatori», con Yvonne Sanson, S. Barklay, Tamara Lees e M. Lawrence. Segue «Incom» d'attualità.

ASTRA ROIANO. 15: «Furore sulla città», con William Holden e Alexis Smith. Vietato ai minori. Ult. 22.

ARCOBALENO. 14: «L'autocolonna rossa», con Jeff Chandler, Alex Nicol. Segue Settimana Incom con attualità. Locale refrigerato.

GRATTACIELO. 15: «Ragazze alla finestra», brillantissimo technicolor Fox con Jeanne Crain, Myrna Loy, Jeffry Hunter. Aria condizionata.

ALABARDA. 15: «Dieci canzoni d'amore da salvare», il film delle più belle e melodiose canzoni con Jacques Sernas, Brunella Bovo, Nilla Pizzi, Giacomo Rondinella e Pino Barzizza con la sua orchestra. Prima visione.

ARISTON. 16: «Tre piccole parole», il divertentissimo gioiello «Metro», scintillante ed originale, con la brillante interpretazione di Fred Astaire, Red Skelton e Vera Ellen. Locale refrigerato e purificato.

ARMONIA. 14.15: «Fratelli d'Italia», un film che farà fremere i vostri cuori. E. Manni, R. Muller, O. Solbelli. Ultime recite della «Triestina». Successo.

IDEALE. 14.30: L'angosciosa solitudine di una bimba sordomuta «Mandy» (La piccola sordomuta), con Mandy Miller e Phyllis Calvert. Seguirà Incom: Incoronazione della regina Elisabetta.

AURORA. 15: «Il figlio di Viso Pallido», con Bob Hope e Jane Russel. Le più esilaranti trovate in un film tutto brio e comicità. Technicolor Paramount.

GARIBALDI. 14: «La frontiera indomita», con Joseph Cotten, S. Winters, S. Brady, in technicolor. Vietato ai minori di 16 anni.

IMPERO. 16: «La gente mormora», con Cary Grant e Jeanne Crain. Un piccante, audace capolavoro di sentimento e umanità. Prod. Fox.

ITALIA. 14.30: «La piccola principessa», il capolavoro dell'epoca d'oro, in technicolor, con Jan Huster, Anita Louise e Shirley Temple.

MARE. 15: «La dominatrice del destino», un technicolor romantico e musicale con Susan Hayward e David Wayne.

MODERNO. 10 e 11.30: Due rappresentazioni popolari del magnifico technicolor Walt Disney: «Pinocchio». Ore 16: «So che mi ucciderai», il capolavoro di Joan Crawford.

SAVONA. 14: «Donne verso l'ignoto», colosso Metro con Robert Taylor e Denise Darcel.

SECOLO. 17. Estivo 20.45: «Don Camillo», con Fernandel e Gino Cervi.

VIALE. 14: «La croce di Lorena», capolavoro Metro. Magnifica e interessante interpretazione di Gene Kelly e Jean Pierre Aumont.

VITTORIO VENETO. 14: «Siamo tutti assassini», Claude Daydu, Raymond Pellegrin, Yvonne Sanson, Amedeo Nazzari. Gran premio a Cannes per la migliore interpretazione. Regia André Cayatte. E' vietato ai minori di 16 anni.

AZZURRO. 14: Burt Lancaster e Joanne Dru nel western più emozionante e avventuroso technicolor: «La valle della vendetta», con Robert Walker e Sally Forrest. Successo «Metro». Ultimo giorno.

BELVEDERE. 16: «La paura fa 90», un comico film con S. Pampanini, U. Tognazzi, C. Croccolo.

MARCONI. 14.30. Estivo 20.30: «Il tesoro dei Sequoia» technicolor. Grandioso capolavoro con Kirk Douglas, Eve Miller, Patrice Wymore.

MASSIMO. 14,30: «La cavalcata dei diavoli rossi», travolgente avventura in technicolor, con Sterling Hayden e Barbara Rush (Paramount).

NOVO CINE. 14: «Tamburi lontani», spettacolare, avventuroso technicolor con Gary Cooper.

ODEON. 14.30, 17, 19.30, 22: «Luci della ribalta» (Limelight), con Charles Chaplin.

RADIO. 14.30: «E arrivato il cavaliere», comico, spassoso, con Tino Scotti, S. Pampanini, E. Viarisio.

VENEZIA. «La montagna rossa», supertechnicolor avventuroso, Lon Mc Callister, Peggy Ann Garner, Preston Foster.

ALL'APERTO

CASTELLO S. GIUSTO (Cortile delle Milizie). 21: «Il mondo tra le mie braccia», technicolor con Gregory Peck e Ann Blith.

ARENA DEI FIORI. Via Ghirlandaio 20. Dalle 20.45 (cassa 20.15): (Si ripete il primo tempo): «Le miniere di Re Salomone», con Deborah Kerr e Stewart Granger. Grandioso technicolor Metro.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 20.45: «Perdonami se mi ami», con Loretta Young e Jeff Chandler. Universal.

ESTIVO GINNASTICA. 21: (cassa 20). (Si ripete il primo tempo). Uno stupendo technicolor M.G.M.: «Canzone pagana», con Esther Williams.

ESTIVO PARADISO. 20.30 (cassa 20. (Si ripete il primo tempo): «Sangue e arena», colossale technicolor con Tyrone Power, Linda Darnell, Rita Hayworth.

ESTIVO PONZIANA. 20.30: E. Williams, G. Helly, F. Sinatra nel delizioso technicolor musicale: «Facciamo il tifo insieme», canzoni e musiche.

ESTIVO ROIANO. 20.45 (cassa 20.15): (Si ripete il primo tempo): «Due settimane d'amore», grandioso technicolor musicale con Jane Powell e Ricardo Montalban.

ESTIVO F. SEVERO. 20,45: «Cuore ingrato», Gabriele Ferzetti, Carla Del Poggio.

ESTIVO SCOGLIETTO. 20.45: «L'uomo venuto da lontano», un trionfo del technicolor.

RITROVI

CASTELLO DI S. GIUSTO, Bastione Fiorito: dancing dalle ore 21 alle 3.

RISTORANTE BAR MICEL, OPICINA. Ogni sera dalle 21 nel parco trattenimenti danzanti con l'orchestra Giros'bad e il noto cantante Umberto Grattagliano.

STATO CIVILE

MORTI: Cocolo ved. Fait Giorgina a. 45; Mamilovich in Bossi Elena a. 56; Mayer Carlo a. 69; Feletti Giacomo a. 58; Furian ved. Mahnic Angela a. 70.

MATRIMONI TRASCRITTI: Savio Paolo banconiere con Fabbro Giovanna prestaservizi; De Robbio Giuseppe guardia fin. con Del Rio Maria ostetrica; Fermeglia Mario impiegato con Nidi Silvana commessa; Pizzamei Giacomo assist. strad. con Martin Luigia casalinga; Norbedo Paolo impieg. banc. con Silvi Maria insegnante.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Perazzolo Aldo tornitore meccanico con Trento Carmela sarta; Bisiani Carlo meccanico con Lumiani Livia commessa; Modugno Felice elettricista con Tonda Margherita operaia; Polsi Carlo elettricista con Delbello Bruna Silvana sarta; Benussi Claudio impiegato con Brunetti Rina impiegata; Primi Mario autista con Marani Liana casalinga; Cosoli Giuseppe tranviere con Macuzzi Maria casalinga; Dudine Plinio meccanico con Cianforlini Annamaria sarta; De Matteis Vincenzo sottuff. aeron. ital. con Viccari Nicoletta casalinga; Clai-Ferri Alessandro autista con Berliavaz Antonia cartolaia; Dicandia Angelo autista con Bonanno Pierina Maria casalinga; Vatore Generino impiegato con Margolati Lina casalinga; Occhino Filippo impiegato con Bruno Caterina casalinga; Granatelli Mario perito industriale con Locchini Alda impiegata; Romano Fernando avvocato con de Vergottini Teresa studentessa; Carlini Arnaldo costruttore navale con Sturman Licia sarta; Predonzani Mario falegname con Savio Giordana magliaia; Mandero Bruno tecnico con Renner Bianca commessa; Godas dott. Dario medico con Preghel Norma ragioniere; Parasuco Mario impiegato con Riccobon Natalia sarta; Pahor Gualtiero panettiere con Varcounig Mirella casalinga; Perossa Antonio bracciante con Cerqueni Giuseppina casalinga; Caneva Ricciotti odontotecnico con Colmani Rosa impiegata; Franca Antonio agricoltore con Dodic Maria casalinga; Carini Pietro impiegato statale con Cosulich Nada impiegata; Sedmach Vittorio manovale con Sedmak Maria casalinga; Tosolin Alfredo magazziniere con Pavan Alice tessitrice; Bonella Giuseppe con Cammarota Luisa Maria; Stroli Enrico studente con Ciriello Adriana insegnante; Caisel Sergio impiegato con Michelini-Predulin Amelia casalinga; Canafoglia Cesare oste con Romano Caterina casalinga; Biagi Gino impiegato bancario con Fleury Adelina impiegata; Pauschè Carlo venditore ambulante con Romano Lucia parrucchiera; Pedretti Renato impiegato con Monda Giovanna impiegata; Santi Renato fattorino con Merciai Mara insegnante; Samez Antonio bracciante con Visintin Eugenia operaia; Miserotti Santino mosaicista con Frausin Egle casalinga; Magagna Albino meccanico con Zaccaria Ada sarta; Barnobi Guerrino meccanico con Gerometta Olimpia casalinga; Zerjav Virgilio bracciante con Codarin Angela casalinga; Vicig Bruno perito industriale con Seriani Luciana student. univ.; Sponza Pietro capitano marittimo con Andriani Isabella casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 27.7, minima 19.9; umidità 59 per cento; pressione 762.3 stazionaria; temperatura del mare 22.0.

Oggi: S. Luigi. — Il sole sorge alle 4.15, tramonta alle 19.58. La luna sorge alle 14.20, tramonta alle 0.14.

Maree: OGGI: ore 6, cm. 3 sotto il l. m.; bassa ore 9.50, cm. 11 sotto il l. m.; alta ore 17.10, cm. 34 sopra il l. m. — DOMANI: bassa ore 0.50, cm. 31 sotto il l. m.; alta ore 7.15, cm. 3 sopra il l. m.

Farmacie aperte: Alabarda, via dell'Istria 7; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5; Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Galeno, via S. Cilino 36; Mizzan, piazza Venezia 2; Vielmetti, piazza della Borsa; Zanetti, via Commerciale 26; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Alabarda, via dell'Istria 7; Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Vecellio 24; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

LA RADIO

TRIESTE

8.30: Servizio religioso evangelico; 9.35: Teatro dei ragazzi: «Stanlio e Ollio nel West»; 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11.15: Musica per corrispondenza; 12: Selezione; 14.30: «El campanon» — settimanale di vita triestina; 15.40: Musiche da film; 15.30: Orchestra Strappini; 16: Curiosando in discoteca; 16.30: Orchestra «Eclipse»; 17: Maggio musicale fiorentino: Concerto sinfonico diretto da Dimitri Mitropoulos con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli; 19.15: Musica da ballo; 20.30: Sulle onde del Danubio; 21.5: Chicchirichi, varietà musicale; 22: Cori giuliani partecipanti al concorso internazionale di Arezzo: Coro di Rovigno diretto dal maestro Tristano Illersberg; 22.15: Cose di casa nostra: «Simone», il nuovo romanzo di Giani Stuparich — al microfono Anita Pittoni; 22.30: Concerto del violinista Joseph Szigeti con la partecipazione del pianista Carlo Bussetti;

PROGRAMMA NAZIONALE

13.15: Album musicale; 14.30: Musica operistica; 20: Musica leggera; 22: Voci dal mondo, attualità del giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

13: Orchestra Angelini; 13.30: Varietà; 15: Autostop; 15.45: Cavalli di battaglia di celebri cantanti; 16.15: Una vita per il teatro: Anton Cecov; 17: Orchestra d'archi Savina; 17.30: Musica da ballo; 20.30: Carrellate su Hollywood; 21: Dieci canzoni gaie da salvare; 22.30: Domenica sport.

La Sezione di Trieste della Federazione Italiana Lavoratori del Mare, gli equipaggi, dal Comandante al mozzo di tutte le navi mercantili italiane in navigazione ed in porto, i marittimi disoccupati, i pescatori, i pensionati, le vedove e gli orfani della Gente di Mare, affratellati nel dolore partecipano la morte avvenuta in Roma, del loro grande ed amato

Cap. On. Giuseppe Giulietti

che ha difeso in ogni tempo, con generosità e coraggio, il sentimento e gli interessi della Marineria Italiana.

Trieste-Roma, 20 giugno 1953.

Le Commissioni Aziendali Interne degli Stati Maggiori di Trieste delle Società: «Lloyd Triestino», «Italia» e «Adriatica» a nome di tutti i colleghi si associano al dolore della famiglia per la morte del

Cap. On. Giuseppe Giulietti

loro grande capo che dedicò tutta la sua esistenza per migliorare le condizioni della gente del mare.

La «GARIBALDI» COOP. DI NAVIGAZIONE partecipa la dolorosa perdita del proprio Presidente e fondatore

Cap. On. Giuseppe Giulietti

Per il più grave lutto di tutta la Marineria scendono sulle navi sociali le bandiere che salutano la scomparsa di Colui che ha suscitato nel mondo il nuovo principio del Sindacato produttore.

Trieste-Roma, 20 giugno 1953.

† Si è spenta il 28 maggio u. s. nella natia Selve

Maria Pollovich ved. SUPPICICH

Ne dànno il triste annuncio i figli EVARISTO, ZACCARIA, FRANCESCO, PAOLINA, ABELINA e ANTONIETTA, assieme agli altri congiunti.

Trieste - Selve (Zara) 21 giugno 1953

I FAMILIARI del compianto

Leo Cosma

ringraziano sentitamente quanti hanno voluto onorare la memoria del loro caro scomparso.

Un commosso grazie alle rappresentanze della Prefettura, del Comune e della Provincia, Associazioni Reduci dalla prigionia, Combattenti, Mutilati, Partigiani (A.P.I.), Grigioverde, famiglie Caduti.

Un grazie particolare per lo accorato saluto del dott. Gregoretti.

† Il giorno 20 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ukmar

Ne dànno il triste annuncio le figlie EMMA e MARIA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle 17 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Giovedì 18 corr. si è spenta

Virginia Prezzi

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio le sorelle e i nipoti.

Trieste, 20 giugno 1953.

† Fatale incidente balneare strappava all'affetto dei suoi cari

Luigi Mazzarol di Luigi d'anni 14

che lascia nell'immenso dolore i genitori, la sorella MARIA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 22 corrente alle ore 16 partendo dall'obitorio di via della Pietà.

Trieste, 19 giugno 1953.

† Con la serenità e la dolcezza che l'avevano accompagnata per tutta la vita, spirava l'11 corr. a Genova

Marianna Greppi Mossotti

Ad esequie avvenute ne dànno il triste annuncio il marito ALEANDRO ed il figlio DUILIO con infinito dolore e rimpianto.

Nell'anniversario della scomparsa della

PROFESSORESSA

Maggie Andri Sablich

il marito e i familiari tutti, con immutato, accorato rimpianto La ricordano a quanti l'ebbero cara per le sue elette doti d'animo e di mente.

Martedì 23 corr. ricorre il secondo anniversario da quando

Giusto Bertocchi

ha raggiunto il Paradiso, come egli si è espresso prima della sua dipartita. La moglie che vive del suo ricordo lo rammenta a quanti gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 23 corr. alle ore 7 nella chiesa della B. V. delle Grazie.

Ricorre oggi il II anniversario della morte del maestro

Riccardo Rassol

La moglie ETTA, la lontana figlia WANDA, la nipotina ADRIANA ed i parenti tutti lo ricordano con immutato dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani 22 corr. alle ore 8 nella chiesa del Cimitero di S. Anna.

Pretura Unificata di Trieste

N. 11270/49 Reg. Gen.

Con sentenza di questa Pretura N. 363/53 pronunciata il 5 marzo 1953,

1) PEGORARO ANSELMO fu Leone e fu Malachin Luigia, nato il 19-9-1920 a Solesino-Padova ed ivi residente in via 4 Novembre 136;

2) PEGORARO LUIGI fu Sante e fu Rizzato Amabile, nato il 27-3-1898 a Monselice-Padova, residente in Solesino-Padova, via Gino Rizzo 26;

vennero condannati per delitto di cui agli art. 56 - 515 p. p. C. p. ciascuno alla pena di lire 6000 di multa, pena questa dichiarata interamente condonata ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1 e 3 Ordine N. 1 d'indulto dd. 13 gennaio 1950 del G.M.A.

Per estratto conforme.

Il Cancelliere di Sezione Bassa

Trieste, il 20 giugno 1953.

Avviso d'asta

Il 22 corr. ore 16, via Lavatoio 5, venderò salotto, stanza pranzo e altro. Il 23 corr. via S. Spiridione 1, ore 16; Salita Gretta 14 e 6 ore 17-17.30; macchina cucire, salotto, tagli stoffa; cucina, stanza letto ed altro.

L'Ufficiale giudiziario

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA 6 — Biglietti per ogni mezzo di trasporto — Viaggi - Gite - Soggiorni

AUTOLINEE DA TRIESTE per:

MILANO - TORINO giornaliera ore 8.

MILANO giornaliera ore 21.

GENOVA giornaliera ore 8.15, via Mantova, Cremona, Piacenza.

VENEZIA ore 7.15, 8.15, 12, 17.30.

UDINE via Monfalcone ore 7.30.

GRADO - servizio giornaliero estivo, ore 8.30.

LINEE PER LA MONTAGNA

AMPEZZO - FORNI - LORENZAGO - AURONZO, giovedì, sabato, domenica; dal 27/6 giornaliera.

ARTA - PALUZZA - RAVASCLETTO, giovedì e domenica, dall'1/7 giornaliera.

BELLUNO - AGORDO - VAL DI FASSA - PASSO SELLA - SELVA - ORTISEI, martedì, giovedì, domenica dal 12/7.

CORTINA, lunedì, martedì, giovedì, sabato dal 29/6.

CORVARA, domenica dal 5/7.

FELTRE - FIERA PRIMIERO - S. MARTINO CASTROZZA, mercoledì, domenica dal 5/7.

FRASSENE' - FORCELLA AURINE - PASSO ROLLE - PREDAZZO - MOENA - CANAZEI, mercoledì, sabato dal 4/7.

PAULARO, sabato ore 14.

SAPPADA - S. STEFANO - DOBBIACO - BRUNICO, giornaliera.

SAPPADA, ore 14 dall'11/7.

S. VIGILIO DI MAREBBE, domenica dal 5/7.

TREVISO - BASSANO - TRENTO - BOLZANO - MERANO (coincidenze per tutti i centri del Trentino - Alto Adige) giornaliera feriale.

VAL DI ZOLDO - FALCADE - PASSO S. PELLEGRINO - MOENA - VIGO DI FASSA - LAGO CAREZZA - NOVA LEVANTE - BOLZANO, lunedì, mercoledì, venerdì dal 6/7.

AUTOSERVIZI PER L AUSTRIA

BRESSANONE - COLLE ISARCO - INNSBRUCK, mercoledì, sabato.

ISELSBERG - GROSSGLOCKNER - ZELL AM SEE - SALISBURGO, sabato dal 4/7.

SPITTAL - RADSTADT - SCHLADMING - BAD AUSSEE - BAD ISCHL - GMUNDEN - LINZ, lunedì dal 13/7.

LIENZ via Hermagor. Koetschach, sabato dal 4/7.

VIENNA, ogni lunedì dal 6/7.

VILLACO - KANZEL - VELDEN - KLAGENFURT, giornaliera dal 28/6.

VILLACO - LAGO DI WOERTH - KLAGENFURT - GRAZ, giovedì, sabato.

VILLACO - KANZEL - VELDEN - KLAGENFURT, sabato ore 14 dal 4/7.

GITE CIT DOMENICALI

FUSINE LAGHI, via Sella Nevea.

PAULARO dal 5/7.

PRATO RESIA dal 5/7.

RAVASCLETTO.

RIGOLATO - SAPPADA.

TRICESIMO - TARCENTO - LAGO DI CAVAZZO.

GITE DI FINE SETTIMANA CIT per il GROSSGLOCKNER ogni sabato dal 4/7.

VENDITA BIGLIETTI:

CIT PIAZZA UNITA 6 — Telefoni 24-793, 24-796 — Stazione Autocorriere — Biglietteria 4 - Tel. 24006

FANTASMI ROMANTICI

LA SERA del 29 agosto 1833 Chateaubriand, esule sdegnoso in Svizzera dopo l'onta del processo subito per la de Berry, fu ospite dell'ex regina di Olanda, Ortensia, duchessa di Saint Leu. Il castello di Arenenberg, da lei acquistato nel 1817, era divenuto un po' il santuario delle memorie napoleoniche: la uniforme di Marengo, il cinturone delle Piramidi, le decorazioni di Austerlitz, la fede matrimoniale, le focose lettere a Giuseppina: «Mi sono chiesto perchè questi indumenti mi lasciavano freddo, perchè questo cappelluccio a tre punte che fa la felicità dei borghesi di Parigi, questo cinturone, questa montura indossata in tale battaglia mi trovavano così indifferente... Non ci sono che i secoli che abbiano dato il profumo d'ambra al sudore d'Alessandro. Aspettiamo: d'un conquistatore bisogna mostrare soltanto la spada».

Uscì dal castello ch'era notte alta, con la Récamier accanto, deluso dal contatto avuto con la antica gloria. A sessantacinque anni, ha imparato, a sue spese, che la vera gloria «emporte tout l'homme» e che il resto è «fripérie». Rientra a Lucerna, dove lo raggiunge la moglie, mentre Giulietta va a riposarsi a Wolfsberg.

E' l'ora delle tristezze non rassegnate. Celeste, puntuta e asperrima come al solito, non addolcisce certo gli umori del marito. Lucerna è umida, Lugano è cara. Si torna a Ginevra, n. 25, rue de la Cité. Chateaubriand s'immerge nelle letture e s'affretta al lavoro delle *Memorie* per condurne a termine le linee essenziali. Un anno di lavoro ancora, e poi si sarebbe riposato a decorare la rustica costruzione del suo tempio; un anno ancora, e poi avrebbe levato le tende verso l'Italia, verso la tomba di Virgilio, verso il cielo fannullone di Napoli. «Andrò in Italia — scrive a Béranger — ad affrescare i miei interni; in Italia aspetterò la morte che ho sempre singolarmente amato». Morire! «Velleità sublime!», esclama ironico Sainte-Beuve; ma questa volta il grande facitore di frasi non aveva l'aria di simulare. Finalmente la consolatrice scende dalla montagna. Ai primi di ottobre Giulietta raggiunge l'infelice amico e la sua parola opera un'altra volta il miracolo.

Un pomeriggio di ottobre, i due vecchi amici presero a salire verso Coppet. Troppi ricordi eran legati, per ambedue, al castello di Coppet, da quando la Staël ne aveva fatto il centro cosmopolita della vita intellettuale di Europa, perchè se ne separassero senza il tributo di una visita. Tornano i fantasmi di quasi trent'anni prima a popolare le sale, il boschetto, i viali, come ai giorni di festa allorchè Giulietta splendeva con la sua grazia accanto alla tumultuosa amica. Ricordi, quanti! 1807, la prima inquietudine per colpa del principe Augusto di Prussia; 1809, la prima nube sull'orizzonte dell'amicizia con la Staël per colpa di Prospero di Barante; poi l'esilio a Châlons per colpa di quella amicizia; e Schlegel e Benjamin Constant e Montmorency... René era passato a Coppet nel fulgore della gloria romantica, ventisette anni prima, diretto verso l'Oriente, pellegrino in Terra Santa «pour se faire aimer». In quell'esilio dorato, aveva trovato la Staël avvilita e umiliata. L'ira contro Napoleone li aveva riavvicinati ed eran diventati amici. «Dear Francis» comincia una delle ultime lettere a lui indirizzata da Corinna morente.

A tanta distanza di tempo, Giulietta e René, portavano in quell'autunno e in quei luoghi il segreto inviolabile dei loro mondi isolati. Egli pensa a Combourg, il castello della torbida fanciullezza, come vi pensava alla vigilia della partenza per la America; ed ella pensa meno ai saloni parigini, dove all'inizio del secolo si era decretato il suo trionfo, che non alla quiete, un po' rovente, della camera occupata nella casa dell'amica. Era come ritrovarsi, quasi per involontario appuntamento, alla proda d'un mare sconosciuto, pur avendo valicato l'uno almeno col pensiero, le foreste della Luisiana, e pur avendo l'altra, dolcemente ed enigmaticamente, consumato la propria esistenza tra un sorriso e una grazia. Ed eccoli, silenziosi e pensosi, salire al reliquario della comune amicizia, strette le mani, quasi per un supremo incoraggiamento. Capire, osare, nonostante le vicendevole ignoranza di tanta parte della vita, nonostante le dolorose smanie di René: «dove trovare persone fatte per comprendersi che abbiano vissuto abbastanza l'una accanto all'altra, da non aver ricordi separati?». La dolorosa smania ritorna, attenuata e addolcita, sotto la penna dello scrittore non più avventuroso. «Le cose che mi sono sfuggite — aveva scritto René, preannunciando un tema gozzaniano — e che sono costretto a rimpiangere, mi uccidono». «Mi uccidono» fino al punto di pugnalare l'innocente Celuta «per fissare la felicità nel suo seno». Era pazzo allora, eppure non tutto di quella pazzia è svanito.

«Dal castello siamo penetrati nel parco continuando la nostra passeggiata muta»; ecco i viali dove Giulietta soleva passeggiare con la Staël, ecco il ruscello, il mulino, il stallino, il boschetto ceduo che cinge la piccola necropoli. Giulietta s'avanza da sola verso la tomba dell'amica, chè a lui non è permesso di entrare nel bosco. Con il dorso alla Francia, egli guarda il Monte Bianco, seguendo le curve della catena del Giura disegnate dal tramonto. Dallo specchio freddo e scuro del lago si levano le ombre delle nubi, orlate d'oro, e gli sembrano immagini d'una gloria che ha per base il coperchio d'una bara: ombre di Byron, di Rousseau, di Corinna, ombre di tanti illustri assenti che avevano come lui, vagabondato sulle rive del lago, diaccio e spettrale. Ombra perfino Giulietta che torna, pallida e disfatta, dal colloquio funebre. «Se mai ho sperimentato, in una volta, la vanità e la verità della gloria e della vita, ciò è avvenuto all'ingresso del bosco silenzioso, oscuro, sconosciuto, dove dorme colei che ebbe tanto splendore e rinomanza, perchè ho visto quel che significa essere veramente amato».

Il 25 ottobre, rasserenato l'amico, Giulietta parte per Parigi. Quel dono, forse, aveva pagato con la sua pace. «Ho avuto nuovi combattimenti — confida al nipote Paul David — ma finalmente il 25 si parte tutti. Ho bisogno d'arrivare, di ritrovarmi fra gli amici, nel mio dolce ritiro, per prendere un po' di calma». E a M.me Lenormant: «Sono assai triste di dover lasciare M. de Chateaubriand. Gli ho promesso di tornare a primavera». Egli si sarebbe buttato a capofitto nella redazione dei «Mémoires» e così avrebbe ingannato l'inverno, e atteso il duplice ritorno della primavera e di Giulietta. «Ella verrà a trovarci in primavera... L'estate prossima la trascorreremo nella patria di Gian Giacomo. E poi quando l'autunno sarà tornato (non manca mai l'autunno di tornare, ma la primavera?) andremo in Italia: Italiam! Italiam! è il mio eterno ritornello».

ENNIO FRANCIA

L'AMMIRAGLIO CARNEY (a destra) NUOVO CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA MARINA AMERICANA FOTOGRAFATO ASSIEME AL SUO PREDECESSORE AMMIRAGLIO FECHTELER

Sulla linea Pisa-Genova

Un ponte ferroviario montato in un'ora e mezzo

Pisa, 20

Un vero record della tecnica moderna è stato battuto la notte scorsa: dalle 23.30 di ieri all'una di stamane, un intero ponte munito di doppio binario è stato montato sul fiume Morta, lungo la linea ferroviaria Pisa-Genova, presso San Rossore.

Il ponte precedente era stato fatto saltare dai tedeschi durante la guerra e fu poi sostituito dagli americani, dopo la liberazione, con uno in legno, sul quale fino a ieri erano transitati i convogli. Intanto le Ferrovie apprestavano un nuovo ponte di metallo con travate gemelle indipendenti.

Il montaggio è avvenuto questa notte in un'ora e mezzo, tanto che sulla linea non si sono avuti interruzioni o ritardi.

Cantò Marechiaro senza averlo mai visto

Quando Salvatore Di Giacomo si recò sulla piccola spiaggia che la sua canzone aveva resa famosa, ebbe la sorpresa di trovare la finestra, il garofano e persino Carolina

Napoli, giugno

Negli ultimi anni del secolo scorso, in un soave pomeriggio dell'aprile napoletano, una barca a vela solcava le acque di Posillipo. Aveva a bordo due passeggeri: una bionda fanciulla inglese, intenta nella lettura di Stendhal, con un largo cappello di paglia il cui velo turchino si gonfiava e palpitava nel vento, e un poeta ancor giovane, se pur non più giovanissimo, che, steso a poppa, sotto la tenda, rincorreva, cullato dal placido ondeggiare dell'imbarcazione, sogni e ricordi apparenti e svanenti nella sua fantasia come nebbia dorata dal mare. Erano Salvatore Di Giacomo ed una sua giovane amica inglese, di cui il poeta, cavallerescamente, non ci rivela che il nome e l'iniziale del cognome: *miss* Mary F. Ed era proprio l'inglese, vedi bizzarria del caso! a condurre il poeta napoletano a Marechiaro, verso quei lidi che, com'egli stesso dice, aveva cantato e celebrato senza conoscerli.

Bizet descrisse la Spagna nella sua «Carmen» senza averne mai varcato le frontiere; Morelli dipinse le dune e i palmizi africani senza essere stato mai in Africa; e Di Giacomo cantò Marechiaro senza averlo mai visto. Anzi, a differenza del musicista e del pittore, egli fece ancora di più: «creò» il fascino, la poesia, la suggestione amorosa di Marechiaro, rendendo quello specchio d'acqua e quella piccola spiaggia a ridosso delle rocce, celebre in tutto il mondo.

Il lido di Marechiaro era, prima che il poeta lo celebrasse, un piccolo seno di mare, rifugio di poche barche, con ruderi di colonne e di antiche fabbriche romane affioranti dalle acque. Salvatore Di Giacomo conosceva quei luoghi solo di nome, per aver letto un'opera buffa settecentesca, intitolata «L'osteria di Marechiaro». Il nome dovette piacere al poeta: quel *Marechiaro* o *Marepiano*, che venivano dal latino: *mare planum*, e faceva pensare ad azzurre profondità marine, dalle trasparenze meravigliose. Così, per la suggestione di un nome, nacquero i versi della famosa poesia, musicata poi da Francesco Paolo Tosti e subito divenuta popolare.

Miss Mary F., raccomandata al Di Giacomo da un professore di Cambridge, conosceva, ancor prima di giungere in Italia, la bellissima canzone. Forse erano stati proprio i versi del Di Giacomo a far nascere in lei il desiderio di recarsi a Napoli: certo, appena giunta fra noi, andò subito a Marechiaro, come in un amoroso pellegrinaggio.

Grande dovette essere poi la sorpresa della fanciulla quando, nel parlarne col suo amico, sentì da questi confessare candidamente ch'egli aveva cantato quei luoghi, senza averli mai visti. Ecco quindi la bionda «miss» venuta dall'Inghilterra far da cicerone a Marechiaro a «quel» napoletano che di Marechiaro era stato il cantore e, starei per dire, quasi l'inventore. «Vi è mai accaduto», scrive Salvatore Di Giacomo «di ritrovare esistenti le immagini a cui dette forma e vita la vostra fantasia solamente? A udire la piccola e bionda «miss», mi sarei, fra poco, trovato al cospetto evidente delle amorose cose e delle persone che i versi della mia canzone avevano già, sulla morbida nenia del Tosti, quasi fatto famose».

La barca fendeva il mare dolcemente, l'inglese era sempre immersa nella lettura, il poeta guardava con occhi sognanti ora la verde collina di Posillipo riflessa nel mare, ora l'azzurro velo della sua compagna, ondeggiante al vento.

«Siamo arrivati...».

La fanciulla si levò in piedi tutta ridente, e indicò con la mano una piccola spiaggia: «Marechiaro», disse, mentre la barca s'arrestava e dava fondo nella tranquilla insenatura.

Subito l'osteria, la famosa osteria della Finestrella di Marechiaro, si presentò allo sguardo del poeta «bianca come una fabbrica antica», mentre «quel lido solatio, quasi segreto, faceva pensare a una marina mitologica». I due entrarono nell'osteria e l'oste venne loro incontro. Era del luogo e si sostituì con autorevole competenza a «miss» Mary nel ruolo di cicerone: «La finestra è quella», indicò accennando con la mano, «e quello è il vaso dei garofani». E precisò con sbalorditiva sicumera: «Un giorno il poeta venne qui a colazione. Vide la finestra, vide i garofani, vide Carolina, e mise tutto nella canzone».

«C'è pure Carolina?», dovette stupirsi l'autore. E l'oste: *«Mo ve vene servenno»*. Infatti sotto l'arco della porta apparve una giovinetta bruna, alta, rosea, dai bellissimi occhi neri. Salutò sorridendo e annunziò con la sua fresca voce carezzevole: *«Ccà sta Carulina!»*

La finestretta, accanto a cui ora è la lapide con le prime note della canzone, appariva allora aperta di recente, e i garofani, dice il poeta con sottile ironia, erano di quelli che fioriscono soltanto su i cappelli delle signore. Ma Carolina era viva e ridente, era la creatura della sua fantasia, trasformata in realtà, così com'egli l'aveva sognata.

«Scetate, Carulì, ca l'aria è doce!» Carolina s'era svegliata, era uscita dalle nebulose del sogno per prendere forma e consistenza di creatura reale, e sorrideva ignara a colui che le aveva dato vita. Può esserci mai per un poeta magia più grande, compenso più inatteso consolante?

Salvatore Di Giacomo raccontò con molta «verve» la storia di Marechiaro circa cinquant'anni fa; ma la cosa più sbalorditiva, a distanza di mezzo secolo, sapete qual è? Carolina c'è tutt'ora, c'è sempre a Marechiaro. Provate a recarvi alla Trattoria della Finestrella e domandate all'oste di Carolina. Come quell'altro oste vi risponderà: *«Mo ve vene servenno»*. E Carolina, nipote o pronipote della prima Carolina, apparirà bruna, scalza, ridente, sotto l'arco della porta.

«Ccà sta Carulina!». Carolina che è come la luna che spunta a Marechiaro, come il garofano che odora nella notte, come l'acqua che sbatte sotto la finestra: creatura resa leggendaria dall'arte, che s'identifica con i sogni stessi del poeta, con la sua meravigliosa fantasia, e vive oltre i confini del tempo, nell'incantesimo della poesia.

MARIA PIA SORRENTINO

UNA MISSIONE SCIENTIFICA INTERNAZIONALE IN SARDEGNA

Il segreto dei raggi cosmici

Una più profonda conoscenza di questi fenomeni potrà probabilmente chiarirci il mistero della costituzione della materia e delle fonti di energia dell'universo

Cagliari, giugno

Non senza una ragione precisa una Missione scientifica internazionale, capeggiata dal prof. Powel, Premio Nobel per la fisica, venne in Sardegna nell'estate del 1952 per lo studio dei raggi cosmici di grande energia, vi ritorna oggi e vi ritornerà nei prossimi anni per continuare le sue ricerche. Non è che la Sardegna sia la terra preferita dai raggi cosmici, o che questi raggi abbondino in essa più che in altra parte del globo; è solo perchè questi raggi, che bombardano incessantemente la terra, di giorno e di notte e in ogni stagione, non hanno in energia, a equale altezza e a diversa latitudine, la stessa composizione. Qui, in Sardegna, per esempio, tra venticinque e trentamila metri di altezza, raggi di minore energia si trovano frammisti a raggi di grande energia, in quantità assai meno rilevante che a latitudini più elevate. Perciò si possono, in Sardegna, ottenere, coi diversi mezzi di cui i fisici si servono, quadri d'osservazione delle grandi energie, assai più limpidi di quelli che si otterrebbero a maggiori latitudini, poniamo in Norvegia. Inoltre i palloni lanciati dalla Sardegna, e precisamente da Cagliari, dato il favore delle correnti aeree, vanno a finire quasi tutti nel mare, ciò che costituisce un grande vantaggio, come vedremo, per un facile ricupero degli apparecchi di registrazione.

Palloni nella stratosfera

La Missione si limita a lanciare da Cagliari nella stratosfera enormi palloni che galleggiano per alcune ore ad altezza tra i 25 e i 30 mila metri: palloni che qualche volta sono stati scambiati per dischi volanti, come accadde l'anno scorso a Catania, dove un pallone arrivò trascinato dalle correnti aeree. A questi palloni vengono attaccati pacchettini che contengono gli apparecchi di registrazione; non complicatissimi apparecchi quali il profano potrebbe immaginare, ma solo piccoli pacchi di lastre fotografiche le quali, da pochi anni a questa parte, grazie alla genialità del Powell e dell'Occhialini, si sono rivelate il più prezioso ed efficace strumento per lo studio dei raggi cosmici. Questi pacchettini, dopo aver galleggiato più o meno a lungo nella stratosfera, si sganciano dal pallone per opera di un congegno automatico regolato fin dalla partenza; e, attaccati a un piccolo paracadute, vanno a cadere o in terra o nel mare. Se cadono in terra, non è tanto facile ritrovarli, quantunque la zona nella quale essi vanno a finire rimanga sufficientemente localizzata, dato che il pallone può essere seguito nel suo volo anche con strumenti ottici. Più singolare è il sistema di seguirli con la radiosonda, apparecchio che, per un dialogo ininterrotto che si svolge tra una minuscola stazione radiotrasmittente agganciata al pallone e una stazione radioricevente situata a terra, avverte a ogni istante che il pallone si trova all'altezza x, dove la temperatura è y e la pressione z.

Dicevamo che, se gli apparecchi di registrazione cadono in terra, ricuperarli non è facile. Essi infatti possono andare a finire in luoghi impervii o non facilmente accessibili e, in questo caso, nella migliore delle ipotesi, le lastre intempestivamente ricuperate, avendole il calore del sole alterate, poco potrebbero servire agli studi scientifici. Quando invece cadono in mare, i pacchetti s'immergono nell'acqua, e la temperatura di questa preserva abbastanza a lungo le lastre da ogni alterazione. In genere vengono ricuperati in tempo breve, perchè una nave addetta al ricupero si dirige rapidamente verso il luogo della caduta, dove la chiama quella minuscola stazione radio che, dopo avere incessantemente segnalato dalla stratosfera le avventure del pallone, ora galleggia reggendo i pacchetti sommersi.

La prima fase del viaggio di ritorno delle lastre ricuperate si esaurisce entro un frigorifero. Qui esse vengono tenute a temperatura molto bassa fino a che non vengano trasferite a Padova o a Bruxelles in un laboratorio, dove, una volta iniziate le operazioni di sviluppo, si continua a trattarle fino al fissaggio e all'asciugamento.

Una delle lastre della campagna passata è, per esempio, ancora sotto esame nell'Istituto di fisica di Cagliari. Mi si concede di osservarla al microscopio. Questo mi rivela un piccolo campo rotondo dove linee si aggrovigliano, più o meno grosse, quali diritte, quali storte, quali altre costituite da una successione di puntini: tracce di protoni, mesoni, particelle alfa, elettroni. Ma spicca soprattutto una stella: un insieme di tracce che si diramano dallo stesso punto. A quanto mi si assicura, proprio in questo punto è successo un cataclisma: vi è arrivata una particella da raggi cosmici con un'energia spaventosa, al cui confronto l'energia interessata nella bomba atomica è insignificante: questa particella ha colpito un nucleo, probabilmente d'argento o di bromo, e lo ha frantumato, così come un proiettile frantumerebbe una sfera di vetro. Fra i rami della stella sono protoni, elettroni, particelle alfa e finalmente mesoni. Questi ultimi si sono formati nell'istante stesso in cui è avvenuto l'urto: una parte d'energia di quel formidabile proiettile atomico ha disgregato il nucleo, un'altra parte si è trasformata in materia, obbedendo a quel principio di equivalenza enunciato molti anni fa da Einstein, secondo il quale la materia si può trasformare in energia e viceversa.

Il lavoro più arduo

Con l'esplorazione delle lastre il lavoro dei fisici non è finito, anzi si può dire che è appena incominciato. Rimane infatti il lavoro più faticoso di coordinazione dei risultati e quello, più nobile, della loro interpretazione. Si preparano calcoli laboriosissimi facendo uso di metodi matematici non certo molto noti nè facili a maneggiare. Finalmente, dopo un'analisi accurata, si arriva a conclusioni che vengono affacciate con molta circospezione, soprattutto se minacciano di scuotere dalle fondamenta concezioni acquisite da decenni; ora si arriva alla scoperta di nuove particelle, l'esistenza delle quali era del tutto ignorata; ora si scoprono nuove possibilità di interpretazione dei fenomeni del mondo atomico.

Ma qual è il segreto di questi raggi cosmici e della loro inesauribile energia? Quale l'utilità di studiarli? Evidentemente non è senza scopo che i fisici si sacrificano, ora organizzando i lanci, ora rinchiudendosi in laboratori isolati dal mondo in cima ad altissime vette: laboratori che da alcuni anni a questa parte sono sorti in Italia, in Francia, nella Svizzera, negli Stati Uniti, nell'India e altrove. A una più profonda conoscenza di questi raggi è infatti probabilmente legato il mistero della costituzione della materia e delle fonti d'energia dell'universo.

SALVATORE CAMBOSU

Un convegno a Firenze per la civiltà e la pace

Il significato di questa grande manifestazione internazionale nelle parole di Giorgio La Pira

Firenze, 20

Al secondo Convegno internazionale per la pace e la civiltà cristiana, che si aprirà domani in Palazzo Vecchio, sotto la presidenza del sindaco di Firenze prof. Giorgio La Pira — promotore e animatore della singolare manifestazione — hanno assicurato il loro intervento ben 37 nazioni d'ogni continente e d'ogni razza, d'ogni colore e religione, con l'invio d'un foltissimo gruppo — oltre duecento — di delegati e di numerosi giornalisti.

Illustri personalità

Nel fastoso Salone dei Cinquecento, ove avrà luogo la seduta inaugurale del Convegno, saranno presenti: l'Austria con il borgomastro di Vienna, dottor Richard Schmidt; il Brasile con quattro rappresentanti, tra cui il Ministro dell'Istruzione, Ernesto Simões Filho, e l'Ambasciatore a Roma; l'Egitto con Taha Hussein, ex Ministro dell'Istruzione; la Granbretagna con il noto scrittore Graham Greene e altre personalità; la Francia con le rappresentanze diplomatiche e lo scrittore Jean Danielou; gli Stati Uniti con l'Ambasciatore e l'addetto culturale all'Ambasciata, prof. G. Fox; l'Olanda con il professor J. J. Poelhekke, direttore dell'Istituto olandese di Roma, e inoltre, con i propri Ambasciatori a Roma e con special delegati, i seguenti altri paesi: Argentina, Belgio, Bolivia, Canadà, Ceylon, Cile, Colombia, Costarica, Repubblica Dominicana, Finlandia, Giappone, Germania Ovest, Haiti, Honduras, India, Irlanda, Israele, Laos, Libano, Lussemburgo, Principato di Monaco, Norvegia, Paraguay, Perù, Portogallo, Spagna, Svezia, Turchia, Uruguay, Viet-Nam.

L'eco calorosa e le accoglienze cordiali che l'invito del sindaco di Firenze ha riscosso presso nazioni e popoli che, pur praticando altri culti, hanno sentito la suggestività del tema proposto al Convegno («Preghiera e poesia») e hanno annunziato la loro partecipazione, è un segno palese, oltre tutto, del grande bisogno di spiritualità che travaglia i popoli, qualunque sia la loro razza e la loro religione.

Su questa eccezionale assise fiorentina, che per la seconda volta si rinnova, e anche per essere chiariti sugli scopi reali che il Convegno si propone abbiamo pregato Giorgio La Pira di concederci un breve colloquio.

Egli ci ha detto, preliminarmente, che le parole «preghiera e poesia», tema del Convegno, vanno intese in se stesse, senza particolari riferimenti restrittivi: e appunto perciò tutti i popoli della terra possono aderire, come difatti aderiscono, al Convegno. Tutti i popoli per cui hanno valore le cose superiori dello spirito, perchè lo scopo fondamentale del Convegno è appunto di ridare agli uomini il gusto di tali valori supremi.

— E' dunque un problema di civiltà quello che il Convegno si propone...

— Precisamente, un problema di civiltà. La civiltà vera ha un fondo sempre metafisico, e ciò che di una civiltà permane, oltre il corso dei secoli, è sempre quanto essa ha saputo esprimere nell'ordine dei valori metafisici. Si pensi alla Grecia antica: essa vive ancora, e vivrà, come forza alimentatrice dello spirito, soprattutto per due nomi, Platone ed Aristotele.

E di Roma? Che cosa in realtà resta di Roma, e appare immortale, perchè quasi connaturato a noi stessi in quanto uomini civili? Il diritto. E di tutto il mondo orientale che cosa, in sostanza, è ancora valido? I grandi valori della metafisica indiana.

Preghiera e poesia

Ma per venire a cose e tempi più vicini a noi — continua il prof. La Pira — pensi un poco al Medio Evo cristiano, la meravigliosa età in cui il Bene il Vero e il Bello si equivalgono e sono tutt'uno. Nasce allora, appunto, l'Europa, quale noi oggi intendiamo. E nasce dai grandi valori metafisici, che trovano la loro sublimazione visibile e tangibile nelle prodigiose cattedrali, negli altri infiniti monumenti che concretano in sè il binomio preghiera e poesia. Sono preghiera — esaltazione, invocazione, aspirazione al Divino — e sono Arte, cioè poesia: intesa anch'essa come espressione e quasi forma del Divino.

— Si tratta dunque di un ritorno allo spirito di quell'età?

— Non un ritorno. Non ci sono ritorni nella storia. Si tratta di questo. L'illuminismo, col suo razionalismo esclusivo, col suo negare ogni trascendenza, ha spezzato la verticale dei valori; bisogna ora ricostituirla: per dare alla società un nuovo asse robusto che ha, come valori di vertice, i valori mistici.

— E il fatto economico, ch'è tanta parte dell'attuale stadio della civiltà umana?

— Non preghiamo — risponde prontamente e vivacemente La Pira — l'urgenza, anzi la improrogabilità dei problemi economici, che devono essere risolti — sono, peraltro, in via di risoluzione — e risolti in modo che sicurezza e pane siano a tutti garantiti. Ma questo non basta. I problemi economici, voglio dire, devono essere integrati con i grandi valori dello spirito, che costituiscono la civiltà umana. Per questa via si collaborerà a edificare la pace, la quale è un fatto globale, che interessa tutti i valori, nessuno escluso. Quando essi, questi valori, si armonizzeranno, la vera pace sarà raggiunta.

— Ma, nel fatto pratico, il Convegno di Firenze, che cosa proporrà?

— Il nostro Convegno non mira a risolvere problemi d'ordine pratico, perchè non è nostro compito, ma vuole indicare agli uomini politici questa verità: che la soluzione dei problemi dello spirito ha anch'essa un valore politico. Come quella che interessa la generalità della «polis», cioè la collettività ordinata nello Stato.

Errerebbero quindi coloro i quali pensassero a questo Convegno come ad una sorta di Accademia. Non è un'accademia, nè letteraria, nè religiosa. Esso ha invece un valore altamente politico.

Quando Giorgio La Pira parla è difficile non consentire pienamente con lui, così profonda è la convinzione di ciò che dice e così viva la fede, il senso dell'ideale che ispira le sue parole.

E' inutile dire che, ringraziando l'insigne uomo delle sue dichiarazioni, abbiamo augurato all'imminente Convegno il più lieto e fecondo successo.

M. R.

IL GENERALE NAGUIB FIRMA IL PRIMO DECRETO DOPO LA PROCLAMAZIONE DELLA REPUBBLICA EGIZIANA. CON ESSO IL GENERALE AMER VIENE NOMINATO COMANDANTE IN CAPO DELLE FORZE ARMATE DEL PAESE

Libri ricevuti

Col titolo «Terre des hommes», questo libro di A. de Saint-Exupéry vinse nel 1939 il Gran premio del romanzo dell'Accademia francese e nel 1942 venne tradotto in italiano, passando quasi inosservato nella bufera della guerra. Ora esso riappare nella bellissima versione di Michele Saponaro col titolo *Vento sabbia e stelle* (Milano ed. Garzanti, L. 600), recandoci sempre vivo e attuale il messaggio di colui che fu un valoroso pilota in pace e in guerra e uno dei più raffinati, profondi e sensibili scrittori francesi moderni. Saint-Exupéry vi narra le drammatiche avventure sue e di altri piloti suoi compagni con quella facoltà che gli è caratteristica di spaziare col pensiero al di sopra del fatto contingente.

* * *

Premio Hemingway 1952, *I sognatori* di Sergio Maldini vedono ora la luce nella «Medusa degli italiani» di Mondadori. (L. 700). Il romanzo psicologico ambientato in Friuli narra di alcuni giovani che, nel dopoguerra, cercano invano una via di salvezza nell'uno o nell'altro mito collettivistico. Il racconto si arricchisce della descrizione di una certa società mondana ricca di personaggi. Con questo suo libro, Maldini si afferma fra i giovani scrittori di oggi.

Giunge da Patalau la notizia che il giovane inventore Franck Lepsky è stato dichiarato fuori pericolo. Si era infatti fortemente temuto per le facoltà mentali del Lepsky, che negli ultimi mesi si era vanamente sforzato di trovare una pasta dentifricia che risultasse superiore a quella del Nuovo Durban's alla Clorofilla.

Una grande notizia! Per tutta la stagione estiva 1953, il Sapone di Bellezza Durban's — meraviglioso dispensatore di spuma profumata — sarà eccezionalmente venduto a sole 100 lire. Per ogni donna, quindi, questa potrà veramente essere l'Estate della Bellezza.

UNA VISITA OLTRE LA MORGAN

CANTANO TRA LE LACRIME i ragazzi italiani di Capodistria

Bustina e fazzoletto rosso, marciano inquadrati inneggiando a Tito in una lingua che non è la loro nè dei loro padri

II.

Entriamo a Kopar. I croati l'hanno battezzata così; ma gli sloveni, a cui spetta un indiscusso diritto di priorità, preferiscono chiamare Koper la loro «piccola capitale del litorale»; e farete presto ad apprenderlo guardando i cartelli indicatori, scorrendo un manifesto, sfogliando una guida, osservando un timbro postale.

La città doveva avere anche un nome italiano; un nome che i funzionari del defunto impero austro-ungarico avevano la brutta abitudine di usare persino nei loro atti in lingua tedesca. Lo scoprirete, questo strano nome, ancora qua e là accanto alla denominazione ufficiale, dove lo spazio lo consente, in attesa di venir restituiti con il corrispondente in lettere ciriliche, com'è stato fatto per Fiume, Pola, Rovigno, Parenzo e tutti gli altri centri «tornati in seno alla patria slava».

Kopar si chiamava Capodistria, e prima di Capodistria, giù, a ritroso nei secoli, Egida, Giustinopoli, tutto in scandalose lettere latine. Così, almeno, pretendono gli incunaboli, le lapidi, i libri. Ma deve trattarsi senz'altro d'una grossolana falsificazione ordita dai romani, continuata da veneziani e italiani ai danni degli slavi, suffragata da ruderi e tombe, da palazzi e strade, porte e piazze e monumenti e fontane, tutto ugualmente posticcio e illusorio.

Perchè Kopar non è mai stata latina. Valga a togliere gli ultimi dubbi la prosa dell'illustre scrittore croato Milorad Dragovic, stilata sulle preziose rivendicazioni di Srecko Vilhar, di professione storiografo ufficiale presso il Comitato centrale comunista di Capodistria.

«L'autocarro filava tra la frontiera jugoslava e Kopar — *traduciamo alla lettera da «Medunarodna Politika».* — L'uomo si chiamava Srecko, era nativo della regione, intellettuale, occupato a Kopar. Aveva molto sofferto ai tempi dell'Italia fascista. Desiderava farmi conoscere le curiosità della regione durante la ventina di minuti del tragitto. Fu così che giunsi ad apprendere cose che ignoravo: che Kopar era stata un tempo un'isola, che gli irredentisti italiani avevano tentato con tutti i mezzi di farne una cittadella per la loro penetrazione in questa regione. Mi disse ancora che essi avevano avuto qualche successo nel loro tentativo di snazionalizzare questa città slovena, ma che la città era rimasta slovena... Verso la metà del XV secolo, i diciassette sloveni guardiani notturni a Kopar vigilavano su una città dove non c'era che qualche famiglia di funzionari veneziani...».

* * *

Tante scuole in Zona B. Mai tante, come adesso. Lo dice l'ufficio stampa della «V.U.J.A.». Ma non dice che si tratta, per la maggior parte, di scuole slovene e croate; non dice che la percentuale degli alunni italiani è scesa a meno del 30 per cento rispetto all'anteguerra; non dice che gli insegnanti italiani si possono ormai contare sulla dita d'una sola mano. Non lo dice perchè al compagno Vilhar, che dal Comitato centrale tira, sopra le varie Beltram e Pohar, le briglie alla kultura; *questo non importa affatto. Nè lo riguardano i Depase divenuti Pasic, i Bacci «redenti» in Bacic negli uffici anagrafici direttamente sottoposti alla polizia di Stato, e spediti senza possibilità d'appello ad ingrossare le file dei «pionieri di Tito» per la più grande patria slovena e croata. In fondo, il compagno Vilhar non c'entra col fatto che in Zona B si cambino piuttosto spesso le carte d'identità. C'entrate voi, semmai. E se ancora non v'è capitato nulla, potete stare certi che qualcosa vi toccherà con la prossima emissione.*

Andrete a ritirare il documento e vedrete il vostro nome scritto in maniera insolita. Protesterete, ma l'impiegata vi dirà che non può far nulla, e andrete dal capufficio e nemmeno il capufficio potrà farci niente. E' meglio che la teniate così, compagno; forse vostro padre era sloveno. O vostro nonno, o qualcun altro ancora, no? Proprio no davvero? Beh, fa lo stesso, un «ic» di più non conta, la carta è buona, dobra izkaznica, tovaris, tenetela, cambiarla non conviene; sì, forse si potrebbe, ma i ricorsi, gli attestati, le ricerche... date retta, compagno, serve ugualmente, anzi, serve di più. O forse non vi vanno gli sloveni? Sarete mica contro la fratellanza, compagno?

Vi guarderà in modo strano, il capufficio, e voi direte di no, che non siete contro la fratellanza, e penserete alla famiglia, al lavoro, al vicino di casa che era contro la fratellanza, gli hanno spaccato tutto, chissà dov'è finito; e allora prenderete la carta, firmerete con l'«ic», la metterete in tasca e non ve ne preoccuperete più.

Fino al giorno in cui vostro figlio dovrà andare a scuola e riceverete una cartolina dalla quale riuscirete a capir poco, tranne il fatto che la scuola di vostro figlio sarà slovena. Correrete a destra e a sinistra, cercherete di spiegare che vostro figlio non è sloveno, che non parla e non comprende quella lingua, e vi si risponderà con improperi e minacce.

E voi, rinnegato sloveno, fascista, traditore, dovrete tacere. O avrete gli onori della cronaca sul settimanale «italiano» di Capodistria, nella rubrichetta giudiziaria, proprio sui titoloni ringhianti contro la cieca politica di snazionalizzazione condotta dagli sciovinisti di Roma.

* * *

Bustina stellata e fazzoletto rosso, vostro figlio sfilerà con gli altri.

Con questi ragazzi pallidi che marciano e cantano, inquadrati; cantano anch'essi d'assalti e di Tito, in una lingua che non è la loro; cantano e vorrebbero piangere, per le lacrime delle madri, lo scherno dei compagni stranieri, il disprezzo dei maestri e per qualcosa di grande e profondo che forse non sanno, ma che brucia più forte delle lacrime e dello scherno; qualcosa che ha il nome di tutti quei nomi storpiati e un nome solo, ma che non si può dire.

VEGA

La Mostra d'arte dei dipendenti dell'Arsenale Triestino

Il CRAL - ENAL dell'Arsenale Triestino, presenta anche quest'anno la mostra artistica aziendale, rinnovando il successo delle due precedenti edizioni. Particolare cura è stata posta nell'organizzazione di questa mostra, nel quadro delle celebrazioni del centenario di vita dell'importante stabilimento navale cittadino.

La mostra è stata inaugurata ieri sera alla Galleria d'arte Casanuova, alla presenza di numerose autorità, tra le quali S. E. Memmo, il consigliere politico prof. De Castro, il Sindaco ing. Bartoli, il capo del Dipartimento del lavoro ing. De Petris, consigliere dott. Zetto in rappresentanza di S. E. de Litala, il prof. Rutteri, l'assessore prof. Sciolis, il prof. Romano, il direttore dell'Ente turismo signor Laghi, il direttore dell'ENAL signor Orbani, personalità del mondo industriale, quali il comm. Carlo Frandoli, il rappresentante della direzione dell'Arsenale signor Sain, e poi il capo-fabbrica signor Macovezi e numerosi esponenti del mondo artistico e culturale, quali il prof. Campitelli, il prof. Predonzani, il prof. Perizi, l'arch. Nordio, il prof. Andri.

La mostra è stata presentata dal presidente del CRAL aziendale signor Hauser, al quale ha rivolto parole di viva felicitazione il Sindaco, rallegrandosi per la imponente schiera di amatori e virtuosi dell'arte che l'Arsenale annovera tra i dipendenti. L'ing. Bartoli, che ha ancora rilevato come la mostra testimoni dei sentimenti che animano gli operai, ha concluso formulando i migliori auguri per l'Arsenale e le brave maestranze.

S'avvicina l'inaugurazione della Mostra «d'arte in vetrina»

Il giorno 30 corr., sarà inaugurata la seconda mostra dell'arte in vetrina: manifestazione che si svolge sotto gli auspici dell'«Ente per il Turismo» e con la presidenza onoraria del Sindaco Bartoli. L'inaugurazione della mostra dell'arte in vetrina, è stata fatta coincidere con l'apertura della maggiore «Fiera» di Trieste, e sarà una bella cosa vedere come i commercianti e gli artisti abbiano a collaborare per dare al nostro «Corso», in quell'occasione, un particolare carattere di vivacità. Il comitato promotore ha tenuto conto dell'esperienza della prima edizione e nulla sarà trascurato perchè la manifestazione, cui sono stati chiamati ad aderire artisti di tutte le tendenze, abbia il successo che si merita. Due membri del comitato prenderanno nei prossimi giorni diretto contatto con i gestori dei negozi sul Corso. Ma sarà opportuno che questi (cui del resto verranno destinati dei premi per le migliori collocazioni) collaborino con buona volontà e senza eccezioni, specie per evitare quelle soluzioni di continuità che hanno in parte nociuto al successo della mostra dell'anno scorso.

Una ditfida del Comune

Il Comune informa che presso le stalle ed altri esercizi si presenta un individuo il quale impone l'acquisto di tabelle con indicazioni per la lotta contro le mosche, minacciando, in caso di mancato acquisto, sanzioni da parte della Ripartizione di sanità ed igiene. Nel mentre si rende noto che l'acquisto di tali tabelle non è obbligatorio, e la vendita non autorizzata dal Comune, si invita a segnalare il nominativo delle persone che si qualificano per dipendenti della Ripartizione di sanità ed igiene senza essere in possesso del tesserino di riconoscimento.

Nobile saluto a Trieste del Rettore dell'Ateneo romano

In grato ricordo dell'ospitalità fraterna e cordiale trovata a Trieste in occasione della recente visita compiuta ai primi di questo mese, assieme al presidente dello Istituto per la storia del Risorgimento italiano, prof. Alberto M. Ghisalberti, da un gruppo di studenti romani, il Magnifico Rettore dell'Università di Roma, prof. Cardinali, ha inviato la seguente nobile lettera al prof. Fabio Suadi, segretario della sezione locale dell'Istituto per la storia del Risorgimento: «A nome dell'Ateneo romano e mio personale, mi è gradito esprimerLe i più vivi ringraziamenti per la fervida e cordiale accoglienza riservata agli studenti della Scuola di storia del Risorgimento in viaggio d'istruzione sotto la guida del direttore prof. Alberto M. Ghisalberti. Nell'animo dei partecipanti rimarrà memorando il ricordo dei giorni trascorsi, delle insigni memorie visitate, dell'ospitalità tanto signorilmente offerta ai rappresentanti dello «Studium Urbis», i quali hanno sentito ovunque vibrare l'alto spirito d'italianità e hanno potuto ammirare di quale fervore sia animata in ogni settore la vita della nobilissima e gloriosa città di Trieste, tanto cara a tutti i nostri cuori».

Avvistato un pescecane nelle acque di Miramare

Un pescecane è stato avvistato alle 13 di ieri nello specchio di mare antistante il bagno americano di Miramare. Poichè il pescecane si teneva piuttosto vicino alla costa, è stata subito dirottata sul posto una motovedetta

La volpe a passeggio per Barcola

(«Giornalfoto»)

La volpe catturata... con le mani dal commerciante triestino Giuseppe Rucavina, abitante in via Veronese 4, è da venerdì sera rinchiusa in una spaziosa ma robusta gabbia. L'eccezionale battuta di caccia è avvenuta in una boscaglia nei pressi di Villa Opicina, dove il Rucavina s'era spinto — cosa che gli capita quasi tutti i giorni — per motivi di lavoro. Egli aveva raggiunto il contado per acquistare dei salumi, ed era incasato... con una volpe. Difatti, nonostante il potente morso ricevuto, egli non ha mollato la preda e, legate le quattro zampe alla bestiola, se l'è portata a casa. E' rincasato piuttosto tardi, con una mano sanguinante e con la volpe tra le braccia. L'astutissimo animale in cattività salta e corre, senza però concedere eccessive confidenze. Ieri, pomeriggio — cosa veramente eccezionale nella vita di una volpe — la bestiola, è andata a passeggio lungo la riviera tenuta naturalmente a guinzaglio. Ha raggiunto Barcola con un'automobile, come una gran signora. Il merito dell'eccezionale avventura è dell'operatore di «Giornalfoto», il quale ha voluto riprenderla in un'atmosfera un po' più accogliente di quella delimitata dalle maglie della gabbia. Ma la volpe, ingrata veramente non appena si è accorta dell'obiettivo puntato su di lei, non ha saputo fare di meglio che mostrare la lingua. La volpe è molto giovane, e ai bambini, anche a quelli del regno animale, si possono perdonare molte cose.

VECCHIETTA AGGREDITA DA UN MALVIVENTE SULLA PORTA DI CASA

Impavida sotto le randellate continuò a chiamare gente

Un brusco risveglio ha fatto iermattina Maria Golic in Matazzi, di 75 anni, abitante in via del Pozzo 16. Verso le 6.30 qualcuno ha ripetutamente bussato alla sua porta, e la Matazzi, buttatasi dal letto per correre ad aprire, si è trovata davanti un giovanotto sconosciuto. Il mattiniero visitatore, ch'era vestito con una tuta, ha detto alla donna ch'era venuto per riparare l'impianto elettrico ciò ha fatto trasecolare la vecchietta, la quale, subodorando qualcosa di losco, ha invitato il tizio ad andarsene, in quanto in casa sua non c'era niente di rotto. Ma il tizio, anzichè battere in ritirata, si è avventato contro la Matazzi, colpendola ripetutamente con un pezzo di legno, che durante il breve colloquio aveva tenuto dietro la schiena. Le percosse non hanno però fatto cedere la coraggiosa vecchietta che si è messa a gridare a perdifiato, sino a mettere in fuga il malvivente. Nonostante le legnate ricevute, la Matazzi non si è curata di ricorrere alle cure di un medico, e soltanto verso le 12.30 un suo congiunto, impensierito per i dolori che la donna accusava, ha chiamato la CRI. Con un'autolettiga, l'aggredita è stata accompagnata all'ospedale, dove il medico astante le ha riscontrato una vasta tumefazione con ecchimosi alla regione temporo-parietale sinistra, stato vertiginoso e cefalea. Poichè la Matazzi ha rifiutato d'essere accolta al pio luogo, ella è stata poco dopo dimessa e giudicata guaribile in due settimane.

Sotto una pioggia di sassi

In un cantiere di Monte San Pantaleone dov'è occupato, è rimasto infortunato iersera il minatore Ermenegildo Bertoldo, di 32 anni, alloggiato a San Sabba presso una baracca dell'impresa Rossignoli. Verso le 19 il Bertoldo è rimasto investito da un carico di ghiaia precipitato all'improvviso dalla bragata di una gru in movimento. La pioggia di sassi ha prodotto al malcapitato Bertoldo contusioni escoriate alle scapole, la frattura della IV costola sinistra e delle escoriazioni Presentatosi un'ora più tardi all'ospedale, l'infortunato è stato medicato e giudicato guaribile in 20 giorni.

Verso le 17.30, mentre stava squartando un cosciotto di vitello presso un frigorifero, al macellaio Pietro Rosin, di 21 anni, abitante in via Nizza 5, il coltello è scivolato e gli ha prodotto una ferita lacero contusa alla mano sinistra. Poco dopo, il macellaio è ricorso alle cure della CRI. I sanitari della benemerita istituzione hanno medicato inoltre il rappresentante Attilio Civita, di 44 anni, abitante in viale D'Annunzio 41, per una ferita lacero-contusa al vertice del capo. Verso le 11, per concludere un affare, il Civita si era recato in un negozio di via Carducci e dopo avere discusso col proprietario, aveva raggiunto il cortile dell'edificio, dove, ritto su una scala, un bandaio stava intaccando una parete con un martello, onde preparare il canale di posa per un tubo di scolo dell'acqua piovana. Il bandaio, che non si era accorto della presenza del Civita, aveva continuato a battere la parete, e un calcinaccio, staccatosi sotto il martellamento, si era abbattuto sulla testa del rappresentante.

Atterrata da una moto una bimba di 3 anni

Una solitaria passeggiata si è conclusa all'ospedale per la piccola Nadia Suzzi, di 3 anni, abitante con i genitori in via Molin a Vento 60. Verso le 18 la bimbetta stava attraversando a strada davanti alla sua casa, quando è stata travolta dalla motocicletta «Triumph» guidata da Pietro Tofful, di 22 anni, abitante in via Costalunga 40, che passava di là, diretto verso la parte alta della strada. Alla vista della piccola, il centauro aveva frenato bruscamente ma ciononostante la moto aveva urtato la piccola e si era rovesciata. Da un vicino telefono è stata subito avvertita la CRI, ma la chiamata era appena stata effettuata quando è passata di là la Fiat 1100, guidata da Virgilio Merlach, abitante in via delle Campanelle 223, il quale, presa a bordo la piccola Nadia, l'ha trasportata all'ospedale. La bimba, che nell'incidente ha riportato ferite lacero contuse al temporale sinistro, abrasioni multiple agli arti e stato di choc è stata trattenuta in osservazione con prognosi di 10 giorni. Il Tofful, nonostante il ruzzolone, non lamenta ferite di sorta.

«Salvo per un tacco», si può dire il vigile urbano Bruno Cossetto, di 30 anni, abitante in via Baiamonti 14, dopo l'incidente stradale occorsogli ieri all'imbrunire. Verso le 18, per dirigere il traffico dirottato dalla via Fabio Severo per consentire agli automobilisti di allenarsi per la gara Trieste - Opicina, il Cossetto, assieme a un collega, prestava servizio in via Nizza, nel tratto fra la via Carpison e la via Lucio Papiniano. Ad un certo punt mentre l'altro stava dirot una macchina verso la vi son, il Cossetto ha dovut narsi a un'auto, guidata straniero, onde spiegare al cente le disposizioni del t stabilite per consentire l' mento dei corridori. Men Cossetto stava parlando è s giunto, dal centro città, il bus n. 609 della linea «17», dato dall'autista Ferruccio I di 28 anni, abitante in via Davis 96. Il veicolo pubblico fermato, ha fatto scendere a passeggeri, e poi, in manov retromarcia, si è portato ver opposto marciapiede per ini una nuova corsa verso il ce Il Cossetto, che volgeva le le al filobus e continuava a lare, non si è accorto della versione, e il collega non av nemmeno finito di lanciargli ammonimento «Scostati, scostat che la ruota anteriore destra d la macchina lo investiva alla ga ba sinistra. Fortunatamente, violenza del colpo si è riversata sul tacco, e il vigile se l'è cavata con contusioni ed abrasioni alla gamba. Un'automobilista di passaggio, che aveva assistito all'incidente, si è offerto di trasportare il Cossetto all'ospedale, dove egli è stato medicato e giudicato guaribile in 5 giorni.

Una bomba d'aereo di tipo tedesco è stata ricuperata iermattina dai sommozzatori all'altezza della seconda diga «Luigi Rizzo».

CALENDARIO DELL'ESTATE TRIESTINA AL CASTELLO DI SAN GIUSTO

La stagione sarà aperta con l'«Aida»

Due altre opere: «I pescatori di perle» e «Il barbiere di Siviglia» - Il Festival dell'operetta si inizierà il 25 luglio

Siamo ormai — anche se non pare — alle soglie dell'estate, e quindi alla vigilia dell'inaugurazione della stagione al Castello di San Giusto: stagione lirica prima, quindi Festival dell'operetta. Lo Ente del Teatro ha predisposto il cartellone, e tutto è pronto per dare il via alle festose manifestazioni dell'estate triestina; speriamo che il tempo, dopo tanti capricci, si aggiorni con il calendario.

Tre opere del grande repertorio costituiscono i cardini sui quali ruoterà, dal 4 al 21 luglio, la stagione propriamente lirica. Tali opere sono: «Aida» di Verdi, «I pescatori di perle» di Bizet ed «Il barbiere di Siviglia» di Rossini. Le prime due saranno concertate e dirette dal maestro Francesco Molinari Pradelli, mentre «Il barbiere di Siviglia» sarà affidato alla bacchetta del maestro Pino Trost. Tutte e tre le opere saranno inquadrate scenicamente dalla regia del prof. Carlo Piccinato ed avranno per principali interpreti cantanti di grande fama come il tenore Mario Del Monaco, che si alternerà nella parte di Radames con il tenore Mirto Picchi, il tenore Giuseppe Di Stefano, che proprio ne «I pescatori di perle» si rivelò al pubblico triestino nell'inverno 1946, il baritono Gino Bechi, già ammiratissimo Figaro nell'allestimento rossiniano del 1949 al Teatro Verdi. Lo spettacolo inaugurale con l'«Aida», avrà luogo sabato 4 luglio.

Una grande rosa di cantanti scelti fra elementi di primo piano si affiancherà a questi nomi. Così nell'«Aida» ascolteremo nella figura della protagonista la soprano Costantina Araujo ed ancora nella stessa opera il mezzosoprano Miriam Pirazzini, il baritono Giampiero Malaspina ed i bassi Andrea Mongelli ed Antonio Massaria. Ne «I pescatori di perle» canteranno Carmen Forti, Ettore Bastianini e Mario Tommasini e nel «Barbiere di Siviglia» Antonietta Pastori, Nicola Monti, Ugo Santana (don Basilio) e Fernando Corena (don Bartolo).

In tutte le manifestazioni teatrali dell'estate 1953 agiranno la Orchestra filarmonica triestina ed il coro del Teatro Verdi istruito dal maestro Adolfo Fanfani. Il corpo di ballo del Verdi, con prima ballerina Sonia Marmoglia, verrà impiegato, sotto la guida della signora Bronzi, durante la stagione lirica, nelle opere «Aida» e «I pescatori di perle».

Il 25 luglio avrà inizio il quarto Festival dell'operetta con la prima rappresentazione de «Il Paese dei Campanelli» di Ranzato-Lombardo. Festa del sorriso, dell'eleganza e del buon gusto è stata e sarà ancora di più quest'anno questa tipica iniziativa triestina che, confortata da un successo superiore alle più rosee previsioni, si appresta a tradursi ed a consolidarsi in spettacoli teatrali di assoluta eccezione. Oltre alla celebre operetta italiana, verranno successivamente rappresentate «Paganini» di Lehar e «Il fiore di Hawai» di Abraham. Magnifici costumi ed allestimenti scenici doneranno una cornice sfarzosa alle briose e sentimentali vicende interpretate dalla soprano Tatiana Menotti, dalla vedetta internazionale Rosy Barsony, dal comico Elvio Calderoni, dal tenore Glauco Scarlini e da altri attori e caratteristi già applauditi al Castello, quali Gino Sabbatini, Ivan Cecchini, Franca Bertramo. Come interpreti, al Festival operettistico triestino, si presenteranno per la prima volta i cantanti Lita Manuel e Renzo Bassi ed il caratterista Olimpo Gargano.

La direzione e la regia delle tre operette saranno nuovamente affidate ai maestri Cesare Gallino e Luciano Ramo. Conferiranno splendore di giovinezza e di bellezza le danze del corpo di ballo del Teatro Verdi cui si aggiungerà, con la coreografia di Annita Bronzi, il Balletto «Hawai».

Comitiva di dipendenti comunali in visita a Roma

Una folta comitiva di dipendenti comunali è partita ieri sera per una gita di quattro giorni a Roma, promossa dall'Associazione ricreativa addetti comunali, per restituire la visita fatta alla nostra città lo scorso anno dai dipendenti ex combattenti dell'amministrazione civica dell'Urbe. I comunali triestini, con i quali viaggia anche il Prosindaco ing. Visintin, parteciperanno nella Capitale a varie manifestazioni e visite, unitamente alle rappresentanze dei colleghi romani. Stamane renderanno omaggio, con la deposizione di una corona d'alloro, all'Altare della Patria e saranno quindi ricevuti in Campidoglio dal Sindaco di Roma. Martedì raggiungerà la comitiva a Roma anche il Sindaco ing. Bartoli, per partecipare alla udienza che sarà concessa dal Pontefice.

Supplenze nelle Scuole materne

Le aspiranti ai posti di supplente nelle Scuole materne comunali devono presentare, entro le 12 del 27 giugno, all'Ufficio di presentazione degli atti (stanza n. 32) del Palazzo di Città, domanda su carta bollata da lire 24 corredandola del diploma di abilitazione all'insegnamento preelementare e degli altri documenti necessari per il concorso. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Ripartizione VI - sezione I - istruzione, del Comune, stanza n. 100 al secondo piano del palazzo municipale.

Festa di beneficenza

Sotto gli auspici dell'UNITALSI, oggi alle 17, nella sala delle Suore Ausiliatrici, in via Besenghi 6, si svolgerà una festa di beneficenza, durante la quale un gruppo di ex ammalate, che negli anni scorsi parteciparono al «Treno Violetto», interpreteranno «Le Apparizioni di Lourdes». Nella stessa occasione verrà ricordato il venticinquesimo anniversario della fondazione della Sezione triestina dell'Opera. Il trattenimento si prefigge un duplice scopo: far conoscere agli ammalati e ai pellegrini, che nel prossimo luglio si recheranno a Lourdes, gli avvenimenti straordinari che nel 1858 si verificarono alla celebre grotta dei Pirenei; contribuire alle notevoli spese necessarie alla partecipazione degli ammalati cittadini indigenti al «Treno Violetto».

L'UNITALSI invita ad intervenire alla benefica manifestazione i soci e i simpatizzanti, e contemporaneamente rinnova l'appello ai generosi perchè contribuiscano alla realizzazione dello scopo umanitario e caritatevole per cui essa opera.

I francobolli della Fiera

Siamo lieti di riprodurre, quale gustosa primizia filatelica, la serie dei tre francobolli che sarà emessa il 27 corr. in occasione della nostra Fiera, unica eccezione fatta quest'anno per celebrare manifestazioni del genere. Si tratta di tre valori e più precisamente quelli da 10, 25 e 60 lire della serie «Italia al lavoro» con le soprastampa V Fiera di Trieste 1953 e l'alabarda triestina. La soprastampa, in rotocalco, mirabile lavoro del Poligrafico dello Stato, è in color rosso sul valore più basso e in verde sugli altri due. Saranno emessi 200 mila esemplari dei valori da 10 e 25 lire, e 150 mila di quello da 60 lire.

Le cariche alla proprietà edilizia

Il Consiglio direttivo dell'Associazione della proprietà edilizia, parzialmente eletto nella recente assemblea generale dell'Associazione, ha proceduto nella sua prima riunione all'elezione delle cariche sociali, che risultano così distribuite: presidente: avv. Piero Gerin; vice presidenti: avv. Werner de Escher e ing. Mario Genel; consiglieri: Augustini Giuseppe, Cantoni rag. Adriano, Curuppi avv. Spiro, De Giacomi ing. Gastone, Franzoni avv. Diego, Grasel rag. Oliviero, Gropazzi dott. Carlo, Kunz Emilio, Lozich avv. Giuseppe, Machlig ing. Antonio, Nezzo Paolo, Schwagel Alberto, Segrè Giulio, Trevisan Diogene, Zanier dott. Ubaldo, Zennaro avv. Ferruccio; revisori: Foresti rag. Dante, Pilato rag. Mario; sostituto: Nicolai rag. Ugo.

Un'assoluzione in appello

Lo scorso marzo, in sede della Pretura comparve certa Maria Delise, imputata di appropriazione indebita in danno di una sua cognata, certa Olimpia Sacolich. Nel corso del dibattimento, il pretore ammetteva, tra i testi, il dott. Ernesto De Gresich, presidente del giudizio distrettuale popolare di Pirano, nonchè una sua impiegata. In base a queste testimonianze, l'imputata venne condannata a 15 giorni di reclusione, e a 8000 lire di multa al pagamento di 80 mila lire alla parte lesa e altre 18 mila per spese di patrocinio della parte civile.

Contro la sentenza la Delise presentò ricorso, basandosi su diversi motivi, e anzitutto sul fatto che la querela dalla Sacolich era irregolare e non presentata nei termini di legge prescritti; sostenne inoltre che la deposizione fatta dal presidente di un tribunale straniero era da considerarsi arbitraria e quindi non valida. Ora i giudici della quarta sezione, chiamati ad esaminare in sede di appello, il ricorso della Delise, dopo una lunga e minuziosa indagine hanno accolto i motivi del ricorso, assolvendo la donna con formula piena.

Presidente Fabrio; P. M. De Franco; cancelliere Petrocelli. Parte civile avv. V. Bologna; difesa avv. Sbiattero.

Due biciclette rubate

Rincasando, l'altra sera, verso le 22, Vito Murro, di 40 anni, abitante in via Media 9, ha lasciato la bicicletta — un ciclo per donna, del valore di 15 mila lire — nel cortile interno della casa. Il mattino successivo, alle 6.30, il Murro è uscito di casa per recarsi al lavoro, ma ha avuto un bel cercare la bicicletta: durante la notte, ignoti gliela avevano rubata. Analogo furto è stato subito anche da Attilio Stefanato di 46 anni, da San Rocco di Muggia 4, il quale, lasciata per un quarto d'ora la bicicletta incustodita davanti alla sua casa, non l'ha trovata più. Lamenta un danno di 10 mila lire.

Eleganze e bellezze alla piscina del Jolly

Gigliola Bosinco "girerà,, con Teddy Reno

Con un signorile trattenimento, l'Albergo Jolly ha inaugurato ieri sera la sua nuova piscina. Un avvenimento che era molto atteso, e che regala alla nostra città un nuovo elegantissimo ambiente di ritrovo. Erano presenti, fra i numerosi invitati, il Sindaco Bartoli e S.E. Vitelli con le loro gentili signore, il direttore dell'Ente per il turismo Laghi, i direttori delle varie agenzie turistiche della città e numerose personalità del mondo economico, artistico e culturale.

Il nastro tricolore che simbolicamente chiudeva l'ingresso alla piscina stato tagliato dalla signorina Maria Luisa Bartoli, figlia del nostro Sindaco, ed è stato quindi servito un signorile rinfresco: faceva gli onori di casa, con squisita cortesia, il direttore dell'Albergo signor Donati. Nella bella e spaziosa vasca, contornata da comodi tavoli, le ondine delle nostre società sportive hanno offerto una applauditissima esibizione di nuoto, che è riuscita particolarmente suggestiva per i bellissimi effetti di luce creati dalle piastrelle verdi della piscina e dai corpi delle ondine resi argentei dai raggi dei riflettori subacquei.

Per l'occasione, erano state convocate alla piscina alcune graziose candidate attrici, già precedentemente selezionate, fra le quali si doveva scegliere la protagonista di una scena del nuovo film «Saluti e baci» che la casa cinematografica «Athena» girerà a Trieste e nel quale comparirà, assieme ad altri tre celebri cantanti, il popolare Teddy Reno. Il simpatico Teddy era anch'egli presente assieme al regista del film Giorgio Simonelli, al direttore tecnico di Cinecittà Rinaldi, al direttore di produzione Piero Donati e ad altri cineasti, giunti da Roma. A comparire nel film a fianco di Teddy Reno è stata prescelta la signorina Gigliola Bosinco, un nome che già conoscevamo attraverso i concorsi di bellezza: ella, infatti, porta già il titolo di «Miss Cinema Trieste 1952».

Anche altre cinque ragazze sono state considerate meritevoli di segnalazione e saranno tenute presenti per altri film. Eccone i nomi: Luisa Sulligoi, Bruna Camerini, Maria De Nigris, Maria Pia Giro e Antonietta Pecoraro. Esse prenderanno tutte parte alla ripresa degli esterni del film «Saluti e baci», che il regista Simonelli comincerà a girare lunedì prossimo nella nostra città. Per la cronaca, la parte al fianco di Teddy Reno sarebbe spettata alla graziosa signora Luisa Sulligoi, se non fosse stato per un malizioso neo accanto al labbro superiore, che turba un po' l'armonia del suo visetto: dopo il responso della giuria, la signora Luisa — tutta in lacrime — ha promesso solennemente di sottomettersi quanto prima ad un'operazione plastica. La festa nella piscina è proseguita sino a tardi, allietata dalla musica di un'orchestrina. Pubblico brillantissimo (particolarmente applaudita l'estemporanea e allusiva sfilata attorno alla piscina di alcuni dignitosi signori con enormi baffi posticci), toilettes eleganti.

TRAGICA FINE DI UNA DONNA

Sull'acqua del pozzo due zoccoli e una vestaglia

S'erano coricati all'ora solita, l'altra notte, i coniugi Riccardo ed Anna Bensi, di 48 e 49 anni, rispettivamente, abitanti a Rozzol in Monte 1124, e dalle 23.30 — ora in cui avevano raggiunto la loro stanza — avevano conversato sino all'una. Poi il Riccardo si era addormentato per svegliarsi verso le 4.45. Con una stretta al cuore, l'uomo si è accorto d'essere solo nello spazioso letto coniugale. Si è vestito in tutta fretta, ed è sceso in cerca di sua moglie. Temeva per la Anna, sofferente di nervi e di un leggero scompenso al cuore, paventava ch'ella avesse voluto fare la fine di sua madre e di una sua sorella, che avevano concluso i loro giorni in un pozzo che s'apre nei paraggi. Il 16 corr. la donna era stata colta da un attacco al cuore, e il Bensi l'aveva accompagnata d'urgenza all'ospedale. Il medico astante però non aveva riconosciuto alla Anna sintomi di malattia tali che giustificassero l'accoglimento al pio luogo, e l'aveva dimessa. Assieme a un cognato, il Bensi si è messo a cercare affannosamente la moglie, e per prima cosa ha dato un'occhiata al pozzo che s'apre nel cortile di casa: ma la levigatezza dello specchio d'acqua lo ha convinto che nella cavità non c'era nessuno. Assieme al fratello della Anna, l'uomo ha proseguito le ricerche in un campo recintato, a duecento metri circa dalla sua abitazione, dove s'apre un altro pozzo. Chinatisi sull'apertura, i due uomini hanno scorto sulla superficie dell'acqua una vestaglia femminile e un paio di zoccoli. Evidentemente, la Anna si era buttata nel pozzo in cui avevano trovato la morte sua madre e sua sorella.

Sono stati avvertiti i pompieri, e poco dopo un vigile si è calato nel pozzo — misura circa 5 metri di profondità — ed ha tratto a galla la Bensi ormai cadavere. E' stata chiamata la CRI, ma il medico di turno, dott. Verginella, non è rimasto che constatare la morte della donna. Successivamente, mentre il fratello della Anna singhiozzava appoggiato a un carro agricolo e il marito osservava la scena impietrito dal dolore, sono giunti sul posto il medico legale, dott. Niccolini, e funzionari della segnaletica. Quando è stata ripescata, la Anna era morta da circa mezz'ora.

Le targhe per carretti furgoncini e tricicli

La Sezione Venezia Giulia dell'Unione italiana ciechi, con sede in piazza della Borsa 4, invita i proprietari di carretti a mano, furgoncini e tricicli, che hanno prenotato le targhe per i loro veicoli a presentarsi nella segreteria dell'U. I. C. per il ritiro delle stesse. Coloro che non hanno ancora effettuato la prenotazione possono farlo presso gli uffici dell'U.I.C. dalle 9.30 alle 11.30 dei giorni feriali.

L'anello d'oro rinvenuto la sera del 16 corr. in via Negrelli dalla bambina Mery Fabbri, di 12 anni, è stato restituito ieri alla legittima proprietaria, Modesta Pozar in Codan, di 24 anni, abitante in via Vespucci 8, la quale, appreso del rinvenimento dai giornali, si era presentata al distretto di via Hermet. La Codan aveva smarrito l'anello traendo un fazzoletto dalla borsetta, dove, tra le altre cianfrusaglie femminili, teneva anche il gioiello.

Il «Ristorante da Dante» riaperto ieri al pubblico

Con l'intervento di un gruppo di giornalisti, invitati all'inaugurazione di una piccola Mostra di arte permanente nella Sala giardino, si è riaperto ieri sera il «Ristorante da Dante» (ex Fortuna), in via Carducci n. 12.

Nessuna cerimonia per l'occasione, trattandosi di uno dei vecchi locali di Trieste, fondato ancora nel 1918 dalla compianta signora Rosa Pittoni Durighello, che ebbe al fianco il figlio Dante, l'attuale proprietario, che per primo creò nella nostra città un ambiente del massimo conforto per le categorie medie. Oggi il locale, trasformato e modernizzato in tutti i suoi servizi, riprende l'antica funzione di ristorante per tutti coloro che desiderano godere di una buona tavola a prezzi normali e, nel contempo, trovarsi in uno degli ambienti più belli e accoglienti della città. E, ieri sera, quello che maggiormente ha sorpreso i primi ospiti sono stati proprio i prezzi praticati dal «Ristorante da Dante», contenuti al minimo consentito da una sana e buona cucina, al quale vanno tutte le più attente cure del proprietario

Una delle principali caratteristiche del locale saranno i piatti della vecchia e dimenticata cucina triestina che, perfezionati alle nuove esigenze del palato, saranno una vera rivelazione per le attuali generazioni. Con domani s'inizia la settimana dedicata alle «Suntuose lasagne di Mamma Rosa alla triestina», un manicaretto di cui s'era dimenticato il sapore delicato e profumato. Così ogni settimana, un'antica nuova vivanda della nostra gastronomia.

Non possiamo dimenticare di segnalare l'opera svolta da Urbano Corva, l'autore del progetto che nel 1938 aveva trasformato il ristorante nell'ambiente più bello di Trieste, e che oggi ha diretto i lavori di restauro, mantenendo in pieno la nobile linea architettonica e decorativa da lui ideata e realizzata in quel tempo, che è sempre attuale e insostituibile per dignità artistica e per la piena funzionalità.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA CRISI POLITICA DELLA QUARTA REPUBBLICA

Pessimismo in Francia su una soluzione concordata

I lavori del "Consiglio dei 21,, all'Hotel Matignon

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 20

Il Presidente della Repubblica Auriol ha, come è noto, affidato le sorti della Quarta repubblica a un «Consiglio dei saggi» formato da 21 personalità politiche, e cioè ex-presidenti del Consiglio e capi dei gruppi parlamentari ad esclusione dei comunisti. Le 21 personalità sono state invitate da Auriol a fissare in comune le grandi linee di un programma di Governo e di azione immediata. Il Consiglio dei saggi dovrà riferire sui risultati dei suoi lavori domani, domenica ed è sulla base di tale rapporto che il Presidente della Repubblica presiederà alla designazione del nuovo Presidente del Consiglio.

L'opinione pubblica, la stampa parigina hanno accolto con molto scetticismo l'iniziativa del Capo dello Stato, scetticismo che è in gran parte confermato dai fatti. Riuniti stamane allo Hotel Matignon, sede della Presidenza del Consiglio, i 21 hanno ben presto riconosciuto la immensa difficoltà di conciliare dei punti di vista e dei principi così distanti e così opposti tra di loro.

I rappresentanti socialisti, e cioè gli ex-presidenti del Consiglio Guyy Mollet e Jules Moch e il capo del gruppo parlamentare, Charles Lussy, si sono ritirati dalla conferenza. Essi avevano presentato ai loro colleghi i punti essenziali di un programma politico comune, ma i rappresentanti moderati hanno espresso la convinzione che se un accordo può essere realizzato sugli obiettivi da raggiungere, la stessa cosa non si può dire sui metodi e sui mezzi per pervenirvi. In seguito a questa presa di posizione degli amici di Antoine Pinay i rappresentanti socialisti hanno inviato al presidente della conferenza, Paul Reynaud una lettera nella qua- [illegible]

tappeto la questione della conferenza delle Bermude e insistito sulla necessità che la Francia sia presente, perchè una conferenza a due potrebbe avere delle gravi conseguenze per il paese. Ma anche su questo argomento la discussione non ha fatto nessun progresso, al pari di quella sulla politica europea, in vista della riunione di lunedì dei sei Ministri degli Esteri della comunità. Georges Bidault ha precisato che ha aderito all'invito di De Gasperi, il quale, come è noto, ha preso l'iniziativa della riunione, ma che questa si limiterà soltanto a studiare delle questioni di procedura.

Infine, il Ministro della Difesa del Governo dimissionario, René Pleven ha trattato del problema delle spese militari. René Pleven ha, d'altra parte, preso posizione sui problemi militari e di politica estera in un importante articolo apparso sul suo settimanale «Le petit bleu des Côtes du Nord»: «Diminuendo sostanzialmente i crediti militari, dimenticando gli obiettivi del Patto atlantico, rifiutando nello stesso tempo di assicurare, conformemente alle molteplici risoluzioni internazionali, il contributo della Germania alla difesa dell'Occidente, e lasciandosi prendere nei lacci grossolani di un preteso voltafaccia della politica sovietica, vi è dunque chi intende preparare una super-Monaco? Non vogliamo credere a una simile abdicazione, a una simile cecità, a un siffatto misconoscimento del nostro interesse e della nostra missione».

L'articolo del settimanale del Ministro della Difesa, pone l'accento su una pericolosa e inquietante evoluzione di certi ambienti politici francesi, sempre più attratti dalla sirena del neutralismo. E' questo uno degli elementi fondamentali della [illegible]

BRUNO ROMANI

L'esecuzione dei Rosenberg

Rumorosa manifestazione inscenata a Roma

Roma, 20

[illegible] strade adiacenti a Palazzo Margherita in previsione di eventuali dimostrazioni a favore dei due coniugi giustiziati stanotte nel carcere di Sing Sing. Nel pomeriggio il servizio di vigilanza veniva rinforzato e gli agenti procedevano al fermo di numerosi individui che si aggiravano con fare sospetto intorno all'Ambasciata americana. Tra le 19 e le 19.30 si verificavano gli incidenti che abbiamo accennato più sopra. Alcune centinaia di persone si radunavano improvvisamente dinanzi ai grandi alberghi ed ai caffè, a quell'ora particolarmente affollati, e partivano violente invettive contro gli Stati Uniti e contro il Presidente Eisenhower. La polizia interveniva quindi con decisione per stroncare sul nascere la dimostrazione e disperdere i manifestanti.

Dopo alcuni minuti la situazione veniva normalizzata e il traffico rimasto interrotto poteva essere ripristinato. Si calcola che la polizia abbia proceduto al fermo di circa trecento persone che saranno rilasciate, dopo gli opportuni accertamenti, nella nottata o al massimo domattina.

ESPOSIZIONE ITALIANA inaugurata a Nantes

Nantes, 20

Con l'intervento delle autorità di Governo e regionali, nonchè dei rappresentanti del Ministro del Turismo di Parigi e dell'Ambasciatore italiano, si è inaugurata — a cura del console d'Italia Massimo Casilli d'Aragona — una esposizione italiana nel Castello dei Duchi di Bretagna. Nelle ampie sale messe a disposizione si possono ammirare opere selezionale dell'artigianato italiano di ogni regione e attraenti documentazioni del turismo, attraverso i centri di storia e arte, nonchè i paesaggi montani e marini. Molto riuscito uno stand dedicato ai servizi di navigazione delle compagnie del gruppo «Finmare».

Rimpatria dopo 35 anni un disperso del grande conflitto

Torino, 20

Dopo una misteriosa assenza durata 35 anni, ha fatto in questi giorni la sua ricomparsa a Torino il cinquantunenne Giuseppe Rossi fu Giovanni, dato sul registro dell'anagrafe municipale come disperso nelle ultime vicende della prima guerra mondiale.

NON E' ISOLATA LA RIVOLTA DI BERLINO EST

Focolai di resistenza in tutti i paesi satelliti

I sovietici costretti ad adottare misure precauzionali in Polonia per evitare incidenti - Sabotaggi e attentati ai convogli ferroviari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vienna, 20

I moti scoppiati a Berlino Est, non sono una improvvisa insurrezione, determinata dalla situazione contingente. La resistenza passiva nelle democrazie popolari, e quindi anche e soprattutto nella Germania Orientale, sta crescendo sempre più, e l'occasione offerta dalla parte orientale di Berlino di protestare ad alta voce e in modo clamoroso è stata subito afferrata dalla popolazione. Il Sindaco di Berlino Ovest ha dichiarato alla radio che un regime poggiato sulle baionette non può incontrare il favore del popolo. Quanto questo concetto sia vero lo dimostrano i moti a Berlino, ma lo confermano anche le notizie, rare ma sintomatiche, provenienti dalle Repubbliche sovietiche.

Un provvedimento, realizzato in silenzio a Varsavia, offre un quadro del sentimento della popolazione: al grandioso edificio del «Palazzo della Cultura», che si sta costruendo nella capitale polacca, come dono della Russia, gli operai polacchi e quelli sovietici lavoreranno d'ora in poi in turni separati. Essi non potranno quindi più venire in contatto. La ragione di questo provvedimento, è nel disaccordo, o meglio nell'ostilità tra i lavoratori: i polacchi non possono vedere i russi e numerosi incidenti, piccoli e grandi, hanno già largamente turbato la costruzione dell'edificio.

Il problema «russo» in Polonia è particolarmente delicato. La popolazione è abituata storicamente a considerare i russi come nemici nazionali: il vederseli «alleati» e «liberatori» non garba molto. Questo stato d'animo si rispecchia nella stampa e letteratura. La parola «russo» e «sovietico» è per esempio sconosciuta ai giornalisti polacchi. Si parla sempre di «Unione dei Comitati» anzichè «Unione dei Soviet» (Zviazek Radziecki), di «Armata dei Comitati» anzichè «Armata rossa» (Armja Radziecka) e di «Popolo dei Comitati» anzichè «Popolo sovietico» (Narod Radziecki). Questi «comitati» sono i vecchi consigli operai all'inizio della rivoluzione, i consigli che sono sorti in tutti i paesi dove il comunismo ha avuto una parte importante. La parola «russo» viene usata in una sola occasione: quando si parla di qualcosa del tempo degli Zar. Perchè la Russia degli Zar era la nemica della Polonia: questo si vuol oggi inculcare nel popolo.

George Orwell, nel suo libro «1984» non può essere accusato di eccessiva fantasia. Quello che sta accadendo nelle democrazie popolari, soprattutto nell'educazione della mente umana, è perfettamente aderente a quanto ha scritto Orwell. La stampa, controllatissima, pubblica quello che si vuole «in alto». La regia è quasi perfetta: non solo nelle pubblicazioni, ma anche per quanto riguarda le notizie «non pubblicate». Dal fronte della Corea per esempio, notizie su offensive e vittorie cinesi erano sempre diramate con grande rilievo. La recente offensiva però, la più forte da due anni a questa parte, e i suoi successi iniziali sono stati completamente taciuti nelle democrazie popolari. Sarebbe infatti controproducente, anche per un [illegible] *vita dell'esercito, delle autorità polacche e degli organi russi, malsicura. Il transito sovietico attraverso la Polonia è stato limitato allo stretto necessario. I trasporti maggiori sono inoltrati verso la costa e poi via mare attraverso il Baltico. Alcuni fatti sono noti, per essere stati raccontati al di qua della frontiera da profughi degni di fede, ma anche per essere stati confermati, direttamente o indirettamente dagli stessi polacchi e russi.*

Nel dicembre 1952 per esempio un forte gruppo di partigiani ha attaccato nella zona di Kutno un treno che trasportava grossi trasformatori provenienti dalla Germania Orientale e destinati all'Unione Sovietica. I ribelli hanno costretto il personale e la scorta a rifugiarsi nei boschi ed hanno distrutto il prezioso materiale. L'«espresso blu», come viene chiamato il treno dei diplomatici, ufficiali e funzionari russi diretti in Polonia e in Germania, è stato fatto deragliare due volte. Vicino a Kolmar (Chodziez) è stato fatto saltare l'anno scorso un treno con macchinari tedeschi diretti in conto riparazioni in Russia. La linea Francoforte sull'Oder-Bromberg è stata più volte interrotta.

Questi sono tutti fatti concreti, azioni dirette dei partigiani. Ma non bisogna dimenticare lo effetto morale, il continuo pericolo che minaccia funzionari comunisti e russi. La continua opera di opposizione, la resistenza passiva, i sabotaggi minimi nelle fabriche, macchinari danneggiati, prodotti di pessima qualità che non funzionano, sono tutti segni della cattiva amministrazione e dei pessimi metodi sovietici: ma sono anche il risultato di una continua resistenza da parte di ogni operaio. A Berlino e in Cecoslovacchia questa resistenza è divenuta improvvisamente da passiva a attiva. E' il primo forte monito rivolto ai regimi comunisti.

ARRIGO MAUCCI

SCOPERTA A ROMA UN'ORGANIZZATISSIMA BANDA DI CONTRABBANDIERI

SOTTO UNO STRATO DI CARAMELLE chilogrammi di pericolosi stupefacenti

Il successo di un'operazione della Guardia di Finanza - Un tunisino fu il primo a cadere nella rete - Ingente traffico internazionale di droghe

Roma, 20

Una colossale operazione della Guardia di Finanza, forse la più importante svolta in questi ultimi tempi in Europa [illegible] *va preso alloggio El Danguir. Anche questa volta la polizia tributaria agì tempestivamente e fu così arrestato l'italiano Giorgio Marcos, un indi-* [illegible] *otto flaconi di metionina, prodotto questo che doveva essere spacciato agli intossicati come cocaina, adulterando con esso lo stupefacente genuino importato da oltre frontiera. Nella casa del Pavia fu trovata anche una minuscola bilancia di precisione di cui il tunisino si serviva per il suo lavoro di chimica truffaldina.*

La Guardia di Finanza non si fermò certo a questo punto, ma anzi intensificando le indagini riuscì a sapere che il Pavia era stato, in questi ultimi tempi, in stretto contatto con il levantino Mohamed El Danguir, residente in Egitto ma continuamente in viaggio per l'Italia. La fortuna fu benigna con gli investigatori. Si seppe infatti che il levantino era giunto proprio allora a Roma e che aveva preso alloggio in una pensione di via Lombardia ove più tardi venne rintracciato e arrestato. In una rapida perquisizione gli furono trovati due chili di oppio grezzo da fumo e una ricevuta del deposito bagagli della stazione Termini ove in alcune valigie erano stati nascosti 15 pacchetti originali di hascisch libanese, del peso complessivo di kg. 4,500. Nella speranza di acciuffare altri affiliati alla pericolosa gang veniva quindi predisposto un servizio di vigilanza nella pensione ove ave- [illegible]

DOPO UNA SETTIMANA DI ESILIO

Ritorno in patria del Re di Cambogia

Bangkok, 20

Re Norodom di Cambogia — [illegible] che aveva lasciato la scorsa settimana il suo regno per protestare contro l'occupazione francese — ha lasciato Bangkok per fare ritorno a Pnom Penh. Il Sovrano è partito in automobile nelle prime ore del pomeriggio, improvvisamente.

In mancanza di spiegazioni ufficiali, gli osservatori occidentali di Bangkok pensano che la partenza di Re Norodom possa essere stata provocata dal fatto che il Governo della Thailandia non intendeva consentirgli di svolgere da Bangkok una vasta campagna propagandistica a favore delle sue tesi. Il Governo thailandese infatti, pur offrendo ospitalità al Sovrano, lo aveva invitato a non prendere contatti con diplomatici occidentali e con corrispondenti della stampa estera. Secondo altre voci i consiglieri del Re Norodom avrebbero invece temuto che i francesi deponessero il Sovrano dal trono della Cambogia, approfittando della sua assenza.

Una traccia nuova nel delitto del Tamigi

Londra, 20

Nel delitto di Teddington dopo tre settimane di infruttuose indagini la polizia segue ora una traccia nuova e importante, venuta in luce improvvisamente: la deposizione di una ragazza diciottenne amica delle due giovanette trucidate, violentate e gettate nel Tamigi.

La ragazza, di cui non si fa il nome, aveva taciuto finora per paura. Ella era presente in una sala da ballo a Richmond la notte del delitto poco prima che le due disgraziate, troncando le danze, si allontanassero in bicicletta inconsapevoli che le attendeva la morte. Ha notato tre giovani dai capelli neri e dall'accento forestiero che rivolgevano complimenti alle due fanciulle. Uno di essi mostrava una particolare predilizione per Barbara, alla quale chiese se gli permetteva di accompagnarla a casa. Avutone un secco rifiuto egli estrasse un pugnale profferendo parole di minaccia e precisando infine che se aveva cara la vita le consigliava di non fare parola a nessuno del piccolo incidente. La ragazza che è stata involontariamente testimone della scena ha spiegato alla polizia di avere taciuto per ordine della madre, alla quale aveva raccontato tutto e che temeva le rappresaglie dell'uomo dal pugnale.

[illegible] individuati e interrogati. Non si è rintracciato, invece, il terzo, appunto il giovane prepotente. Interrogati dalla polizia essi dichiarano di non aver visto l'amico da qualche settimana e di non avere la minima idea di dove sia andato a finire.

Il prof. Chiurco assolto dalla Corte d'assise d'appello

Perugia, 20

La Corte d'assise d'appello di Perugia ha assolto il prof. Giorgio Alberto Chiurco, già docente di patologia e chirurgia dell'Università di Siena, imputato di collaborazionismo militare e di omicidio. L'imputato, sotto il Governo di Salò, aveva rivestito la carica di capo della provincia di Siena.

Il Chiurco è stato assolto dal reato di concorso in omicidio per non aver commesso il fatto e la Corte ha deciso di non procedersi per la imputazione di collaborazionismo, per amnistia. Il Chiurco era stato condannato la prima volta dalle Assise di Siena alla pena di morte, quindi dalla Corte d'assise di Viterbo a 22 anni di reclusione, di cui 17 condonati.

Al presente dibattito l'imputato era a piede libero per aver scontato già la pena.

Un supplemento su Trieste di un quotidiano viennese

Vienna, 20

Il quotidiano indipendente «Die Presse» dedica oggi alla città di Trieste un supplemento speciale, nel quale mette in rilievo come «Trieste sia la porta del bacino danubiano sul mondo», e documenta con ricchezza di dati e di cifre lo sviluppo dei cantieri e delle linee triestine di navigazione, i progressi della Fiera di Trieste nonchè l'incremento dei traffici commerciali tra l'Austria e Trieste.

[illegible] nendola nella borsa senza nemmeno aprirla.

Fermato dagli agenti e tradotto alle carceri, il giovanotto protestò la sua innocenza, a provare la quale intervennero pure il suo principale, la portinaia e gli inquilini dello stabile di via S. Teresa, ritenendo tutti che il giovanotto non fosse capace di un'azione simile.

La vicenda venne a conoscenza di un noto professionista dello stabile stesso che, sentendo parlare del «Falco Azzurro» pensò subito che «Falco Azzurro» era l'eroe dei libri di avventura a cui si abbandona il suo bambino di 10 anni.

Messo alle strette, il bambino ha confessato di essere l'autore del biglietto incriminato, scritto per vendicarsi della portinaia che non permetteva si divertisse nel cortile della casa.

Chiarito l'equivoco, il giovanotto veniva dimesso dalla prigione e veniva pure prestata fede alle sue dichiarazioni fatte quando affermava che aveva raccolto la busta per consegnarla a chi di dovere non appena gli impegni di lavoro glielo avessero consentito.

PREVISIONI DEL TEMPO

Le condizioni del tempo sull'Italia permangono variabili. Su tutte le regioni nuvolosità irregolare e intervalli di ampie schiarite. Sulla Sardegna e sulle regioni settentrionali, annuvolamenti accentuati con possibilità di locali rovesci. Temperatura in aumento. Mari calmi.

Temperature minime e massime: Bolzano 14.2, 27; Trento 15.2, 27.4; Torino 17.2, 23.4; Milano 17.1, 25.5; Venezia 18, 27.2; Genova 16.4, 24; Bologna 15.4, 27; Pisa 11.7, 24.8; Firenze 12.4, 28.4; Perugia 16.3, 25.2; Ancona 19.2, 24.3; Pescara 15, 26; L'Aquila 13, 26.5; Roma 17, 29.1; Napoli 17.2, 29; Bari 19.8, 27.2; Potenza 15.2, 27; Reggio Calabria 16.8, 27.2; Palermo 19.8, 26.8; Messina 21.2, 29; Catania 15.6, 28.5; Sassari 14.9, 24.5; Cagliari 15.1, 23.2; Campobasso 15.2, 29.9.

La morte di Giulietti

Il fondatore della "Garibaldi,, si è spento a Roma - Era affetto da molto tempo da una grave forma artritica

Roma, 20

L'on. Giuseppe Giulietti è morto questa notte alle ore 2 nella sua abitazione in via Beccaria. Era affetto da molto tempo da una grave forma artritica.

Nato a Rimini il 21 marzo 1879, l'on. Giulietti dopo avere terminati gli studi nautici, percorse a bordo di navi mercantili e passeggeri tutti i gradi della carriera fino a raggiungere quella di comandante. Nel 1909 fondò la Federazione italiana lavoratori del mare, partecipò quindi alla prima guerra mondiale guadagnandosi la medaglia d'oro al valor militare. Terminato il conflitto fondò la «Cooperativa Garibaldi» per migliorare le condizioni dei marittimi.

Durante il periodo fascista fu processato e inviato al confino. Dopo la guerra di liberazione riprese la direzione della Federazione italiana lavoratori del mare e della «Cooperativa Garibaldi», cariche che tuttora ricopriva.

Una rappresentanza della sezione di Trieste della Federazione italiana lavoratori del mare è partita ieri sera per Roma, per partecipare ai funerali. La scomparsa dell'on. Giulietti ha suscitato vivo cordoglio tra i marittimi triestini e tra gli equipaggi delle navi nazionali in sosta nel porto.

Domani l'inizio a Londra del processo contro Christie

Londra, 20

Assai viva è l'attesa per la prima udienza del processo a carico di John Reginald Christie, il «mostro di Nottinghill», che avrà luogo lunedì prossimo nel noto tribunale di Old Bailey.

L'imputato, su cui pesano ben quattro accuse di omicidio verrà processato in primo luogo per uxoricidio. Se sarà ritenuto colpevole basterà questo solo capo d'accusa per mandarlo al capestro. Christie si trova attualmente nella prigione di Brixton dove è stato sottoposto a vari esami medici.

Com'è noto la difesa del Christie tenterà di attribuirgli il maggior numero di delitti possibile onde dimostrare «l'irresponsabilità assoluta» del proprio cliente.

Se tale tesi verrà accettata dalla giuria il Christie, macchiatosi dei più orribili e turpi delitti che la cronaca nera abbia registrato in questi ultimi anni, finirà la sua vita in un manicomio.

VIVACE SPARATORIA CON I CARABINIERI

UCCISO L'AUTORE di una lettera minatoria

Belluno, 20

In uno scontro con i carabinieri è rimasto ucciso ieri notte, dopo le 22, a Rocca d'Arsiè, un giovane, il quale aveva inviato ad un possidente del luogo, il vecchio Dionisio Turra, di 73 anni, una lettera minatoria invitandolo a depositare pena la vita la somma di mezzo milione di lire sulla finestra di una casa disabitata a Col del Cuch, nella zona di Feltre. Il Turra avvisava del fatto i carabinieri, i quali organizzavano un appostamento, ed all'ora stabilita si recava nel luogo fissato depositando sulla finestra un pacco. Il Turra si allontanava subito, e poco dopo si avvicinava cautamente uno sconosciuto. Non appena questi si impossessava del pacco i carabinieri saltavano fuori dai loro nascondigli e gli intimavano l'alto là. Il giovane anzichè arrendersi si dava alla fuga esplodendo numerosi colpi di pistola. I militi rispondevano al fuoco ed un colpo di fucile raggiungeva il fuggitivo che stramazzava al suolo, cadavere. Dai documenti rinvenutigli indosso è stato identificato per Giuseppe Zancanaro, di 24 anni, del luogo.

Due jugoslavi chiedono asilo politico all'Austria

Vienna, 20

Due jugoslavi si sono presentati alla gendarmeria austriaca di Radkersburg, in Stiria, chiedendo asilo. Essi hanno dichiarato di essere fuggiti a causa della grave situazione economica jugoslava.

GIORNALE SPORT

LA SERIE A DI HOCKEY SU PISTA

Triestina-Pirelli 10-1

Persino troppo facile l'affermazione della squadra campione nazionale

TRIESTINA: Cataletto, Forti, Bertuzzi II, Breszigar, Bertuzzi III (Torrenti II e Loggia II). PIRELLI: Paparelle, May, Bedogni, Colombo, Vighenzi (Cereda e Farina). ARBITRO: Scodalupo di Roma. MARCATORI: Bertuzzi III (5), Breszigar (4), Loggia II (1), Vighenzi (1).

Il quintetto [illegible] [illegible]

B. I.

Monza - Edera 8-3

[illegible]

Monza, 20

[illegible]

Novara Bolzanetese 17-3

[illegible]

Novara, 20

[illegible]

da ventinove anni difende la rete novarese (ha vestito la maglia di nazionale per 132 volte), due medaglie d'oro offerte dagli sportivi novaresi.

Goddet deplora l'astensione di Coppi

Parigi, 20

Commentando la decisione di Fausto Coppi di non partecipare al Tour, Jacques Goddet, direttore del giornale sportivo «l'Equipe» organizzatore della corsa, scrive: [illegible]

Nell'«Equipe» di questa mattina Pierre About rimpiange la mancata presenza di Coppi [illegible]

LA SEMIFINALE DEL CAMPIONATO DEI «MEDI»

OLSON INCONTRERÀ TURPIN avendo battuto Paddy Young

New York, 20

Carl «Bobo» Olson ha incontrato Paddy Young al New York al Madison Square Garden in un'atmosfera carica di caldo e opprimente malgrado l'aria condizionata dell'ambiente. Olson favorito per 3-1 è stato particolarmente aggressivo nel primo «round» [illegible]

[illegible] ficacia. Olson ha avuto un leggero vantaggio al quinto «round» con un attacco riuscito al corpo e al capo, sebbene Young abbia piazzato tre forti sinistri al corpo di Olson. Il ritmo dell'incontro è diminuito alla fine del «round» quando entrambi davano segni evidenti di risentire il rapido inizio.

Il sesto «round» è stato di Olson che ha piazzato dei «jabs» al capo, uncini al corpo e uno-due al corpo e al capo di Young. Young appare stanco ma piazza ancora dei buoni colpi sul corpo dell'avversario. Anche il settimo «round» viene condotto velocemente con gli uncini e «jabs» di Olson che si ripetono e i diretti al corpo di Young.

Young ha avuto l'arco sopracciigliare sinistro spaccato in questo «round» e nell'undicesimo i due pugili si sono prodigati severamente in una bella battaglia. Olson è riuscito a piazzare colpi migliori e più precisi. La velocità di Olson gli ha permesso di ottenere un netto vantaggio nel dodicesimo «round», colpendo ripetutamente Young con entrambi i pugni. Anche il tredicesimo «round» è stato di Olson che si è basato sulla velocità delle sue azioni per colpire ripetutamente al capo lo avversario. Entrambi gli occhi di Young sono apparsi a questo punto coperti di sangue, sebbene il pugile di New York riuscisse a piazzare dei duri colpi al corpo del suo avversario.

Nell'ultima ripresa Olson è stato fatto segno da parte di Young a ripetuti tentativi di k.o. e si sono avuti scambi velocissimi fra i due avversari, ma il verdetto dei giudici ha attribuito la vittoria a Olson, indiscutibilmente. Olson ha dichiarato che egli è sicuro di battere Randy Turpin in agosto. Come è noto questo prossimo incontro deciderà il titolo di campione del mondo dei pesi medi.

Da Basilea a Rotterdam

Il nome di Trieste a un raid remiero

Basilea, 20

I canottieri Olona del Cral Montecatini di Milano sono partiti per il raid Basilea-Rotterdam, mille chilometri in dieci tappe, con due imbarcazioni e dodici canottieri, il raid fluviale più importante di quelli finora effettuati in Europa. I due armi dell'Olona non sono nuovi a queste imprese. Già nel 1948 effettuarono la traversata Milano-Venezia e due anni dopo i medesimi equipaggi compirono la Milano-Trieste.

Il Cral Montecatini dopo un anno di preparazione meticolosa ha iniziato oggi questo raid Basilea-Rotterdam, il quale sia per la lunghezza del percorso sia per le condizioni atmosferiche che non sono tra le migliori e per lo stato del Reno, che in questi ultimi giorni si è notevolmente ingrossato a causa delle piogge cadute, costituisce un'impresa piuttosto ardua. Le due imbarcazioni, lunghe sette metri, hanno a bordo sei uomini e un timoniere ciascuna. Il capitano dell'equipaggio è il campione italiano Franco Pisoni.

I canottieri sono latori di un messaggio del Sindaco di Milano prof. Ferrari per il borgomastro di Rotterdam e recano in dono un bronzo del Comune di Milano raffigurante Sant'Ambrogio ed un pregevolissimo bassorilievo in bronzo dorato, con una cornice di onice, che la società di Montecatini dona al Comune di Rotterdam, bassorilievo che riproduce il Cenacolo di Leonardo.

Questa mattina a Basilea malgrado il tempo carico di minacciose nuvole, moltissima gente stazionava lungo la passeggiata in attesa del «via». Le imbarcazioni avevano a prua le bandiere della Repubblica elvetica e a poppa garrivano i tricolori d'Italia. Tra la folla molti italiani.

Alle 10 precise il borgomastro di Basilea, dopo una breve cerimonia, dava il «via». Le due imbarcazioni — che recano i nomi di «Trieste» e «Venezia Giulia», salutate dall'applauso di migliaia di persone, scivolavano svelte sulla acque iniziando l'ardua impresa. Ai valorosi equipaggi vada il saluto augurale di tutti gli sportivi d'Italia.

Juventus - Randers 6-0

Copenaghen, 20

Diciassettemila tifosi hanno assistito questa sera alla terza vittoria dell'undici italiano della Juventus in terra danese. La squadra torinese ha giuocato contro il Randers Freje di Copenaghen battendolo per sei a zero. Il Randers Freje era rafforzato dal «professore» danese Knud Lundberg, ma è stato letteralmente surclassato dai giocatori italiani.

COLPO DI SCENA DELLA C.A.F.

Il Legnano in «A»

Firenze, 20

La Commissione di appello federale (CAF) della Federazione italiana gioco calcio, si è riunita quest'oggi nella sede della Lega nazionale di quarta serie sotto la presidenza del prof. Pasquinelli di Bologna [illegible]

[illegible]

I punti sono stati segnati nel primo tempo da Vercellino (S) al 1'35", Odaglia (S) al 2'25" e 7'39", Lenhart (F) al 3'25"; nella ripresa ancora Odaglia al 2' e 2'25", poi Macera (S) al 4'50", Balestro (S) al 5'40" e infine Vouch (F) all'8'30".

La coppa Grezar. Oggi, sul campo di San Giovanni con lo schieramento di sei squadre avranno luogo le finali zonali del torneo giovanile coppa Grezar. Ecco gli orari delle tre partite: ore 15.30, CRA C.R.D.A. di Trieste - Libertas di Trieste; ore 17, Sant'Anna - A. C. Treviso; ore 18.30, Ponziana - CRA C.R.D.A. di Monfalcone. La partita tra U. S. Triestina e U. S. Gradese verrà disputata giovedì 25 corr. sul campo di San Giovanni alle ore 18.

La Serie B di pallanuoto

Sampierdarenese-Fiamma 7-2

[illegible]

UNA FASE DELLA PRIMA PARTITA SOSTENUTA E VINTA DALLA JUVENTUS IN DANIMARCA, CONTRO UNA SQUADRA MISTA DI COPENAGHEN, PER 2 A 1, PRESENTI 40 MILA SPETTATORI. NELLA FOTO UNA RIUSCITA AZIONE DIFENSIVA DEI GIOCATORI ITALIANI

Si corre la Trieste-Opicina

Ieri in prova Cornacchia il più veloce (5.21.3) - Rivaleggeranno le Ferrari, le Alfa e le Aurelia - Oggi alle 10 l'inizio delle prove

Le prove ufficiali della corsa automobilistica Trieste-Opicina hanno richiamato ieri pomeriggio numerosi spettatori sul luogo della partenza e lungo il percorso. Grande animazione soprattutto alla partenza situata all'imbocco di via Fabio Severo, dove le vetture di tutti i tipi si erano allineate in attesa del segnale che dava inizio alla prova.

Come previsto, le Ferrari, le Lancia Aurelia 2500 e le Alfa Romeo 1900 t. i. hanno fatto registrare i migliori tempi della giornata. Benchè anche fra i piloti di queste autovetture vi sia stata diversità di metodo nello sfruttamento del mezzo (notata la prudenza di Piero Carini) il favorito Franco Cornacchia ha segnato il limite più basso con 5'21" e 3 decimi. La precedente prova egli l'aveva compiuta in 5'42" e 2, ma la sua Ferrari 3 litri era munita di 12 carburatori che egli ha fatto poi sostituire con un gruppo di sei, reputando tale accorgimento utile alla maggior ripresa. Eccellente la prestazione del triestino Anteo Allazetta, secondo assoluto della giornata che ha portato la sua Ferrari 2 litri al limite di 5'37". Da segnalare la prova del vicentino Luigi Fornasari che ha portato la sua 1900 t. i. all'ottimo tempo di 5'51"7 superiore di appena poco a quello del milanese Gerini che con Ferrari 2 litri e mezzo ha fatto segnare 5'47"4. La due litri e mezzo Aurelia del genovese Contini ha segnato 5'56"7.

Stamane alle 9.30 il percorso di gara sarà chiuso al traffico secondo le già note disposizioni della polizia stradale. E' stata eretta una tribuna per autorità e soci alla curva di Faccanoni dove gli automobilisti in possesso della tessera dell'A. C. Trieste avranno accesso gratuito. Per raggiungere le tribune della curva Faccanoni e l'Obelisco di Opicina funzionerà un servizio di autocorriere con partenza da piazza Dalmazia dalle ore 8 alla chiusura del percorso. Le partenze inizieranno alle 10. Alle 18 al bastione fiorito del Castello di San Giusto avrà luogo la premiazione dei concorrenti, durante un rinfresco.

Ecco l'elenco degli iscritti con il relativo numero:

Categoria turismo internazionale. Cl. fino 750: 1. Samaglino (Ud) Fiat 500; 2. Cosani (Ud) Fiat 500; 3. Fravolini (Bz) Fiat 500; 4. Sertorio (Bolzano) Dyna Panhard 750; 5. Missaglia (Trieste) Fiat 500; 6. X (Trieste) Fiat 500; 7. Caratti (Trieste) Fiat 500; 8. Bagattin (Ud) Fiat 500; 9. Nosari (Bz) Fiat 500; 10. Giro (Ts) Fiat 500; 11. Borghesio (To) Dyna Panhard 750; 12. Mognaschi (Ge) Fiat 500; 14. Romanini (Tn) Fiat 500; 15. Brandolini (Tv) Fiat 500; 16. Porfiri (Ts) Dyna Panhard 750; 18. Tombesi (Vr) Fiat 500; 19. Micaglio (Vr) Fiat 500; 20. Sala (Br) Renault. Cl. oltre 750: 21. Largajoli (Vr) Fiat 1100/103; 22. Godina (Ts) Ardea; 23. Zanetti (Vi) Fiat 1100; 24. Battinzoli (Cr) Fiat 1100; 25. Tomasi (Tn) Fiat 1100;; 26. Colombo (Tn) Fiat 1100; 27. Garonzi (Vr) Fiat 1100; 28. Toledano (Vr) Fiat 1100; 29. Gianni (Ge) Fiat 1100. Cl oltre 1100 fino 1500; 31. Bazzetti (Bz) Fiat 1100; 32. Cattelan (Ud) Volkswagen; 33. Simeone (Ve) Fiat 1400; 34. Corti (Mi) Volkswagen. Cl. oltre 1500: 35. Bertoja (Mi) Aurelia B 21; 38. Jesse (Ud) Alfa Romeo 1900; 39. Artelli (Ts) Alfa Romeo 1900; 40. Iviani (Ts) Alfa Romeo 1900.

Gruppo gran turismo internazionale. Cl. 750: 80. Sartorello (Tv) Fiat Zagato 750; 81. Grazioli (Vi) Fiat 500; 82. Monteverdi (Mi) D.B. 750. Cl. oltre 750: 72. Cocconcelli (Ve) Fiat 1100; 73. Mattion (Ud) Fiat 1100; 74. Pellegrini (Mi) Fiat 1100; 75. Martinengo (Mi) Fiat Zagato 1100; 76. Zagato (Mi) Fiat Zagato 1100; 77. Pollucci (Ts) Fiat Zagato 1100. Cl. oltre 1100 fino a 2000: 41. Zalukar (Ts) Alfa Romeo 1900; 42. Guarnieri (Ve) Aurelia 1900; 43. X (Ts) Aurelia 2000; 44. Allazetta (Ts) Ferrari 2000; 45. Dollinar (Ts) Aurelia 1900; 46. X (Ts) Aurelia B. 20; 47. Fornasari (Vi) Alfa Romeo 1900; 48. Pozzato (Vi) Aurelia 2000 B. 20; 49. Campeis (Ud) Aurelia 2000; 50. Sartorello (Tv) Aurelia 2000; 51. Lubich (Ve) Aurelia B. 22; 52. Fambri (Tn) Alfa Romeo 1900; 53. Zampiero (Tn) Aurelia 2000; 54. Carini (Mi) Alfa Romeo 2000; 56. Negri (Bz) Aurelia 2000; 57. Sartori (Vr) Aurelia 2000; 58. Ciciltira (Ts) Aurelia 2000; 59. Josipovich (Ts) Alfa Romeo 1900; 60. Moncini (Ts) Aurelia 2000. Cl. oltre 2000: 61. Ferraro (Ve) Aurelia 2500; 64. Contini (Ge) Aurelia 2500; 65. Casarotto (Ve) Alfa Romeo 2500.

Categoria sport commerciale. Cl. fino 2000: 87. De Boni (Ts) Cisitalia 1100; 88. Bertoja (Mi) Alfa Romeo t.i.; 89. Simontacchi (Mi) Fiat 8V 2000. Cl. oltre 2000: 62. Moroni (Mi) Ferrari 2560; 85. Cornacchia (Mi) Ferrari 3000; 86. Gerini (Mi) Ferrari 2560.

Loi e Barbadoro vincono a Milano

Faticata la vittoria del fiumano su Meraint - Il peso leggero sballotta Formenti

Milano, 20

La riunione pugilistica svoltasi questa sera al Velodromo Vigorelli ha dato i seguenti risultati: pesi leggeri: Visintin di La Spezia (kg. 62,500) batte Gallo di S. Severo (kg. 61,500 ai punti in sei riprese. Pesi piuma: Barbadoro di Trieste (kg. 58,500) batte Meraint (Francia - kg. 58) ai punti in otto riprese; arbitro: Ramella di Milano. Pesi leggeri: Loi di Trieste (kg. 62) batte Formenti di Seregno (kg. 61,500) per k.o.t. alla decima ripresa; arbitro: Guglielmo Forni di Milano. Pesi medi: Festucci di Roma (kg. 73,700) batte Royer Grecy (Francia - kg. 73,200) ai punti in dieci riprese; arbitro Brambilla di Milano. Pesi leggeri: Ciccarelli di Isola Liri (kg. 61,500) batte Melis di Cagliari (kg 62,200) per k.o. alla prima ripresa; arbitro: Pedrazzoli di Milano.

Riunione riuscitissima con nette affermazioni di Loi, Festucci e Ciccarelli nettamente al di sopra dei loro avversari. Più stentata la affermazione di Barbadoro che ha dovuto rimontare lo svantaggio di un k.d., mentre Visintin ha superato Gallo di strettissima misura.

Meirant, per quanto inizialmente disorientato dalla guardia destra dell'avversario che colpisce forte al corpo, porta a segno nella seconda ripresa un «crochet» destro alla mascella mandando Barbadoro k.d. per 8". Il triestino accusa qualche duro colpo anche nelle due riprese successive, prevalendo invece nettamente alla quarta. Nel finale dell'incontro Barbadoro rimonta progressivamente e incalza con scariche al corpo e fermando l'incontro. Meritata la vittoria del triestino che nell'ultima ripresa è però fermato da un duro destro allo stomaco nettamente accusato.

Grave la sconfitta di Formenti verso cui Loi non ha mai voluto indulgere. Il triestino lascia la iniziativa a Formenti per poi sorprenderlo in potenza. Nella seconda ripresa, Formenti, costretto in un angolo, incassa un secco «uno-due» alla mascella che gli fa piegare le ginocchia, mentre l'arbitro conta fino a 8". Anche di fronte alla sconfitta, che si delinea netta, il seregnese reagisce coraggiosamente, mentre Loi si fa ammonire ufficialmente nella quinta ripresa per alcune scariche dopo che l'arbitro ha dato il «break». Poi il triestino inizia la sua opera demolitrice e nell'ottava ripresa Formenti è nettamente «groggy» e ancora k.d. fuori dalle corde in seguito a due «crochets». Il gong interrompe il conteggio dell'arbitro. Ormai il seregnese non si difende più e dopo un altro k.d., proprio nell'ultima ripresa va ancora al tappeto, finchè l'arbitro terminato il conteggio dichiara Loi vincitore per k. o. t.

Oggi diurna a Montebello

Incerta corsa Totip

Quello di oggi sarà l'ultimo convegno pomeridiano di trotto del primo periodo dell'anno. Le corse odierne avranno inizio alle 16.30. Prova principale sarà il Premio dell'Acqua (lire 300.000, m. 1700) in cui risultano partenti: Ariadne, Delano, Serenata a Napoli, Gambetto, Urna, Dollaro a m. 1675; Evandro, Mirando, Sparta a m. 1700. La gara, per l'intervallo di 25 metri che separa i due nastri, appare di incerto pronostico, considerata la eccellente forma messa in mostra alle ultime sortite da Ariadne e Serenata a Napoli. Nel secondo nastro tutti e tre i cavalli dello schieramento devono ritenersi ottimi, così Sparta arrivata nuovamente all'apogeo della forma, Mirando sempre efficace sulle distanze brevi ed Evandro, un altro cavallo di ferro del lotto attualmente presente nelle scuderie di Montebello.

Un'altra prova interessante sarà il Premio di Giugno, per i cavalli di tre anni. Da qualche settimana tutte queste corse si assomigliano e perciò anche il Premio di Giugno può ritenersi una completa rivincita delle prove più recenti. Domina il campo quel Terebinto che ha tenuta e spunto finale da far intimorire gli altri. Su una linea quasi uguale vanno considerati la sempre corretta Erbarosa, la «rivelazione» Nicone, e l'irresistibile ma falloso Opel.

I nostri favoriti. *Premio dei Lidi:* Bisboccina, Irene, Bonaccia. *Premio delle Meduse:* Candido, Piccola Foglia, Bella Irzia. *Premio dei Tritoni:* Pierin del Vago, Rischio, Quito. *Premio delle Sirene:* Attaccato, Volatrice, Morandetta. *Premio delle Alghe:* Cirta, Baviera, Urbinas. *Premio di Giugno:* Terebinto, Erbarosa, Nicone. *Premio dell'Acqua:* Serenata a Napoli, Sparta, Mirando.

Oggi a Trieste

AUTOMOBILISMO

Trieste-Opicina, valevole per il campionato assoluto della montagna. Partenze da via Fabio Severo con inizio alle ore 10.

CICLISMO

Gran Premio Aer Macchi. II prova del campionato regionale allievi. Organizza la S. S. Bartali. Km. 95, partenza dal piazzale di Valmaura ore 15 e arrivo in via Rossetti.

PUGILATO

Campionato provinciale novizi. Organizza il CRDA, campo dei Cantieri di via dell'Officina. Inizio ore 20.30.

PALLAVOLO

Campionato di promozione maschile: Vigili del fuoco Trieste - Libertas Verona, campo Libertas di via Miramare, ore 10. Vigili del fuoco - CUS Padova, sempre sul campo Libertas, ore 15. Fiamme Gialle Trieste - Libertas Verona, campo molo fratelli Bandiera, ore 15.

Campionato regionale femminile: FARI Trieste-VIS Trieste, campo Libertas, ore 8.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello, inizio ore 16.30 Premio delle Acque lire 300 mila, metri 1700. E' una corsa Totip.

PALLANUOTO

Campionato di Serie B. A. S. Fiamma - Rari Nantes Reyna Genova, piscina del bagno Ausonia, ore 17.

TIRO A VOLO

Campionato triestino di tiro al piattello, poligono di tiro del Cacciatore, ore 10, tiri di prova; inizio della gara ore 15.

PATTINAGGIO

Campionati nazionali: campo viale Miramare. Ore 9, esercizi obbligatori integrativi; ore 20.30, liberi e premiazione.

VELA

Regate veliche sulla diga vecchia, organizzate dalla Società triestina della vela. Inizio ore 10.

LA IV TAPPA DEL GIRO DI SVIZZERA

PASOTTI BATTE KOBLET al traguardo di Losanna

Sessanta corridori in volata

Losanna, 20

La quarta tappa del Giro di Svizzera è stata assolutamente senza storia. I corridori si sono accontentati di «passeggiare» da Solothurn a Losanna su un percorso di 253 km., attraverso i Cantoni di Berna di Friburgo e di Vaud. Probabilmente lo sforzo sostenuto ieri nella tappa a cronometro pesava ancora notevolmente sulla maggior parte dei concorrenti che inoltre si sono voluti risparmiare in vista della prima tappa di montagna, che si correrà domani, con il passaggio sul Grimsel a m. 2176.

Sulla linea di traguardo di Losanna si sono quindi presentati ben 60 corridori, per disputarsi la vittoria di tappa: sembrava che dovesse vincere la Maglia d'Oro, Ugo Koblet, ma all'ultimo momento, con un guizzo prepotente, si è fatto luce l'italiano Pasotti, che ha preceduto il campione svizzero. Il lussemburghese Kirchen ha abbandonato a Yverdon, in seguito a una caduta. Sulla salita di San Cergue, valevole per il G. P. della Montagna, è transitato per primo Astrua, davanti a Schneider e a Kamber.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Alfredo Pasotti (It.) 7.07'37"; 2) Hugo Koblet (Svizz.); 3) Hans Flueckiger (Svizz.); 4) Kain (Austria); 5) Schraner (Svizzera); 6) Zampini (It.) seguito da un plotone con lo stesso tempo. La classifica generale: 1) Hugo Koblet (Svizz.) 21.54'37"; 2) Fritz Schaer (Svizz.) 21.59'57"; 3) Danilo Barozzi (It.) 22.03'22"; 4) Zampini (It.) 22.05'; 5) Defilippis (It.) 22.05'4"; 6) Fornara (It.) 22.05'24"; 7) Clerici (It.) 22.05'33"; 8) Astrua (It.) 22.05'51"; 9) Cerami (It.) 22.06'07"; 10) Schellenberg (Svizz.) 22.06'10"; 11) Giudici (It.) 22.06'37"; 13) Pasotti (It.) 22.07'58"; 16) Franchi (It.) 22.09'44"; 37) Buratti 22.17'31"; 39) Padovan 22.19'26". La classifica generale del G. P. della Montagna, dopo la quarta tappa è la seguente: 1) Astrua (It.) p. 30; 2) Schaer (Svizz.); 3) Giudici (It.); 3) Graf (Svizz.) e Kamber (Svizz.); 6) Schneider (Austria) e Barozzi (It.); 8) Buratti (It.), Metzger (Svizz.); 10) Fornara (It.).

I campionati nazionali di pattinaggio artistico

AFFERMAZIONI DELLA FRANCESCHI, DI BORGHESIO, DI MENEGATTO E DELLA COPPIA BOLOGNESE

A tarda notte si è conclusa la prima fase dei campionati nazionali di pattinaggio che hanno registrato la presenza di ben 32 partecipanti. Dal primo esame si rileva che il pattinaggio italiano sta rinnovando i suoi quadri e, sul piano tecnico, si possono trarre delle conclusioni riguardanti le prestazioni nello stile e preparazione dei concorrenti. Sarà compito degli istruttori di curare maggiormente gli esercizi obbligatori, chè diverse prestazioni hanno difettato, mentre nei liberi e negli integrativi si notano evidenti progressi. La Franceschi ha offerto i migliori numeri della giornata, sia nei salti che nelle «trottole», la triestina Rugo, benchè lenta nel pattinaggio, si è esibita in un pregevole repertorio, mentre la Comolli, ad un inizio che prometteva grandi cose ha fatto seguire un finale apprezzabile solo in parte e ciò probabilmente a cause di un allenamento insufficente.

I risultati hanno dato le seguenti classifiche. Seconda categoria femminile (esercizi obbligatori, integrativi e liberi): 1) Franceschi (S. A. Bologna) punti 309.50; 2) Comolli (Pirelli) p. 287.30; 3) Rugo (Ferr. Trieste) p. 270; 4) Tirone (C. H. Napoli) p. 253.50; 5) Bottino (Genova Pra) p. 233.20. Seconda categoria maschile: 1) Borghesio (Hermes Torino) punti 259.3; 2) Pasquino (Pirelli Milano) p. 257.8. Terza categoria maschile: 1) Menegatto (Cus Padova) punti 124.6; 2) Narbone (CRAL Avvenire Torino) p. 109.45; 3) Bruschini (C. H. P. Napoli) p. 89.75. Categorie coppie seniores (esercizi solo liberi): 1) Zamboni-Villani (Pontelungo Bologna) p. 31.3; 2) Boffi-Nanni (Amatori Modena) p. 29.2; 3) Bottini-Botta (Genova Pra) p. 27.10. Dopo la vertiginosa prova della applauditissima coppia campione d'Italia Zamboni-Villani, presentatasi con uno stile ammirevole, l'ex campionessa Franca Rio ha consegnato i premi ai vincitori delle odierne gare.

Il torneo dei Cantieri. Numeroso pubblico ha assistito alle tre partite della prima giornata del girone di ritorno. Ecco i risultati: Carpentieri-Tubisti 3 a 0, Falegnami-Mista 1 a 0, Pianoterra-Calderai 0 a 0.

DOMENICA SUL LAGO MAGGIORE con un treno turistico da Trieste

Domenica prossima sarà organizzato un treno turistico per il Lago Maggiore. La località termine sarà Stresa: i gitanti avranno però la facoltà di limitare il viaggio di andata e di iniziare quello di ritorno, indifferentemente dalle stazioni di Stresa o di Arona. Il programma della gita è stato fissato come segue: Andata: partenza da Trieste Centrale sabato 27 alle 20.30; arrivo ad Arona alle 7.13 ed a Stresa alle 7.30 di domenica. Ritorno: partenza da Stresa alle 20.20 e da Arona alle 20.40 di domenica; arrivo a Trieste Centrale lunedì alle ore 7.45.

Per questo treno saranno rilasciati — a scelta del gitante — due tipi di biglietti. Il primo costerà lire 3600, e sarà valido per effettuare il solo percorso ferroviario da Trieste a Stresa e viceversa; il secondo costerà lire 2700 e sarà valido, oltre che per il percorso ferroviario, anche per la libera circolazione nel tratto del centro lago compreso fra gli scali di Stresa e Pallanza. I viaggiatori in possesso di quest'ultimo tipo di biglietto potranno, quindi, spostarsi liberamente, durante tutto il tempo a loro disposizione, fra le località di Stresa, Isola Bella, Isola Superiore, Baveno, Isola Madre e Pallanza con qualsiasi battello in corsa ordinaria della «Navigazione Lago Maggiore» la cui frequenza nei due sensi è di circa mezz'ora.

Da Stresa una moderna ferrovia a dentiera porta in un'ora al Mottarone, alto 1491 metri, dal quale lo sguardo spazia sulla cerchia delle Alpi e sulla pianura padana, e su ben sette laghi. L'Isola Bella è famosa per il giardino ed il palazzo dovuti ai Borromeo. A pochi minuti da Pallanza, sul promontorio della Castagnola, sorgono i magnifici giardini botanici di Villa Taranto, ricca collezione di piante fatte arrivare da tutte le parti del mondo. Interessantissima è pure la visita al Santuario di Santa Caterina del Sasso, posto sulla riva del Varesotto di fronte a Stresa.

Chi, infine, fosse munito di passaporto per la Svizzera, avrà il tempo di raggiungere Locarno sia col battello che con la «Freccia d'oro», il famoso battello veloce. Nel treno turistico, composto di comode vetture imbottite, è assicurato il posto a sedere. La vendita dei biglietti cesserà non appena raggiunto il quantitativo dei posti disponibili.

LA SETTIMANA IN BORSA

Come abbiamo avuto occasione di osservare, a conclusione dell'esame della settimana precedente, la tendenza al ribasso del mercato si è accentuata la prima riunione di Borsa, ma il basso livello raggiunto è stato incentivo di successivi interventi che hanno corretto in senso positivo i prezzi. [illegible]

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Neptunia» 20-6 da Napoli, Messina - Australia; «Africa» 25-6 da Trieste, Venezia, Brindisi - Sud Africa; [illegible]

Posizione delle navi: «Andrea Doria» - 19-6 part. Gibilterra - New York; «C.te Biancamano» 20-6 part. Gibilterra - Napoli; «Saturnia» 20-6 part. New York - Gibilterra; «Vulcania» 20-6 part. Gibilterra - Lisbona; «Etna» 18-6 part. Cartagena - Cristobal; «Nereide» 16-6 arr. Genova, pros. 21-6 Livorno; «Stromboli» 16-6 part. S. Francisco - La Libertad; «Tritone» 18-6 part. Napoli - Livorno; «Vesuvio» 17-6 arr. Vancouver; «Marco Polo» 17-6 part. Teneriffe - La Guayra; «A. Usodimare» 19-6 arr. Valparaiso; «A. Vespucci» 13-6 part. La Guayra - Teneriffe; «Augustus» 18-6 arr. Genova; «C.te Grande» 20-6 part. Santos - Rio Janeiro; «Giulio Cesare» 19-6 part. Montevideo - Baires; «Leme» 16-6 arr. Trieste; «Toscanelli» 18-6 arr. Trieste; «A. Zotti» 26-2 arr. Genova.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Grimani» 24-6 da Genova, Pireo, Cipro, Israele; «Barletta» 25-6 da Trieste, Venezia, Pireo, Istanbul; «Campidoglio» 25-6 da Trieste, Venezia, Pireo, Egitto, Soria; «Rovigo» verso 26-6 da Genova, Egitto, Libano, Cipro, Anatolia; «Enotria» 27-6 da Genova, Alessandria, Beirut; «Otranto» verso 30-6 da Trieste, Grecia, Turchia; «Messapia» 1-7 da Trieste, Venezia, Pireo, Cipro, Israele; «Abbazia» 2-7 da Genova, Pireo, Istanbul; «Esperia» 3-7 da Trieste, Venezia, Alessandria, Beirut; «Grimani» 8-7 da Genova, Pireo, Cipro, Israele; «Treviso» verso 8-7 da Trieste, Venezia, Grecia, Turchia; «Barletta» 9-7 da Trieste, Venezia, Pireo, Istanbul; «Udine» verso 10-7 da Genova, Egeo, Turchia; «Enotria» 11-7 da Genova, Alessandria, Beirut; «Chioggia» verso 12-7 da Trieste, Venezia, Egitto, Soria; «Loredan» verso 13-7 da Trieste, Venezia, Egitto, Soria.

«TIRRENIA»

[illegible]

NAVI IN PORTO

Il giorno 20 giugno 1953

[illegible] B. 10; «Absirto» Arsenale; «Tinos» B. 32; «Città di Lecce» B. 46; «Tenax» B. 46-47.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE			ARRIVI		
Ore 0.40	A	per Monfalcone	Ore 0.35	DD	da Roma, Milano Venezia
» 4.00	A	per Venezia	» 1.17	D	da Udine
» 4.15	A	per Udine	» 5.30	D	da Vienna, Belgrado, Fiume
» 5.10	A	per Udine	» 6.30	A	da Cervignano
» 5.30	A	per Poggioreale C.	» 7.10	A	da Poggioreale
» 6.00	R	per Venezia, Bologna, Milano	» 7.25	A	da Portogruaro
» 6.10	D	per Venezia, Roma, Torino	» 7.30	A	da Udine
» 6.25	A	per Gorizia C. - via Ronchi	» 8.20	DD	da Roma, Milano
» 6.50	D	per Udine, Vienna, Ostenda	» 8.40	A	da Udine
» 6.58	A	per Poggioreale, Lubiana	» 9.50	A	da Udine
» 7.15	A	per Monfalcone — esclusa domenica	» 10.40	D	da Ventimiglia, Torino
» 7.30	DD	per Udine, Tarvisio	» 11.18	D	da Praga, Gdynia, Udine
» 7.55	A	per Monfalcone — limitatamente al periodo 20 giugno - 14 settembre	» 11.30	A	da Lubiana, Poggioreale
» 8.30	DD	Per Roma, Milano, Parigi	» 13.41	DD	da Belgrado, Lubiana
» 9.30	A	per Udine	» 14.05	A	da Bari, Roma, Venezia
» 10.00	A	per Venezia	» 15.15	A	da Udine
» 12.35	A	per Udine	» 15.23	DD	da Parigi, Milano, Roma
» 13.25	A	per Venezia	» 17.00	A	da Poggioreale
» 13.40	A	per Poggioreale C.	» 17.15	A	da Udine
» 14.05	DD	per Roma, Milano, Parigi	» 18.09	A	da Monfalcone - soppresso di domenica
» 15.30	D	per Venezia, Roma, Bari	» 18.15	DD	da Tarvisio, Udine
» 15.43	DD	per Lubiana, Belgrado	» 19.13	A	da Venezia
» 15.50	A	per Udine	» 19.25	R	da Bologna, Venezia
» 16.30	A	per Venezia	» 19.55	A	da Udine
» 17.25	A	per Udine, Praga, Gdynia	» 20.07	R	da Milano, Venezia
» 18.00	A	per Poggioreale, Lubiana	» 20.20	A	da Lubiana, Poggioreale
» 18.20	A	per Portogruaro	» 21.32	A	da Udine
» 19.14	A	per Udine	» 21.45	DD	da Parigi, Milano, Roma
» 19.23	A	per Cervignano	» 22.00	A	da Poggioreale C.
» 19.40	A	per Poggioreale C.	» 22.15	A	da Monfalcone
» 19.55	A	per Monfalcone	» 22.44	D	da Ostenda, Vienna, Udine
» 20.20	DD	per Roma, Genova, Ventimiglia	» 23.15	A	da Venezia
» 22.05	A	per Udine			
» 23.40	A	per Fiume, Belgrado, Vienna			

NOTA: R = rapido; DD = direttissimo; D = diretto; A = accelerato

AVVISI ECONOMICI
(MINIMO 10 PAROLE)

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. Via S. Pellico N. 4, pianoterra,** o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento del prezzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 40 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **U. P. I. - Unione Pubblicità Internazionale**

A — Off. pers. servizio — L. 10

DONNA media età, bella presenza, cerca servizio, governo casa, presso persona sola oppure alleati. Cass. 22191 A UPI.
GOVERNANTE bambini, lingue, offresi villeggiatura, soltanto vitto, alloggio. Referenze. Cass. 22189 A. U.P.I.
INDIPENDENTE capacissima offresi assistenza persona sola. Cassetta 22202 A UPI.
PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi 8-12. Cass. 22216 A UPI
SERIA paziente brava cucito offresi quale accompagnatrice bambini villeggiatura od ore combinarsi. Cass. 22233 A UPI.
SIGNORA offresi assistenza ammalato, cucire stirare e ogni altro lavoro. Via Valdirivo 32, portineria. 65080 A
SIGNORA governo casa presso persona sola offresi. Offerte Cassetta 22228 A UPI.
30-ENNE seria, educata, offresi per condurre passeggio bambini. Offerte Cass. 22198 A UPI.
50-ENNE onesta offresi lavori casa, ore combinarsi. Cass. 22177 A U. P. I.

B — Rich. pers. servizio — L. 25

DONNA stabile, attestati, cercano coniugi. Battisti 10, VIII. 44960 B
PERSONA civilissima, sappia bene cucinare, stabile, con referenze, cercasi. Esclusi lavori pesanti. Mensile, trattamento ottimi; stanza con proprio bagno. Telef. 7784.
CAMERIERE, cuoche, bambinaie, domestiche cercansi anche primo servizio, purchè volonterose, per sicura, veramente seria sistemazione Roma, presso famiglie signorili, moralissime. Stipendio alto, trattamento bontà, comprensione. Esigonsi alti requisiti moralità, onestà. Indicare età. Scrivere: San Marco, via Flaminia 171, Roma. 5447 B
45009 B
RAGAZZA pratica con referenze per servizio stabile in famiglia. Via Moreri 13. 44940 B

C — Richieste d'impiego — L. 10

A.A. COLORITURA camere, cucine, lavorazione calce gesso vernici, anche elettricista, offresi. Telefonare 24274. 65032 C
A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio, offresi. Via Mazzini 22, portineria. 65100 C
A. PITTORE stanze cucine appartamenti locali, verniciature, coloriture, offresi. Via Battisti 24, portineria. 65100 C
A. PITTORE stanze appartamenti, coloriture olio, smalto, offresi. Tel. 90878. 64943 C
AUTISTA II, serio, presenza, occuperebbesi quale riscuotitore o altro, conoscenza inglese. Cassetta 22213 C UPI.
BANCONIERA pratica bar gelateria pasticceria, media età, bella presenza, offresi. Cass. 22132 C U. P. I.
CONTABILE bilancista specializzato, corrispondente concetto, occuperebbesi anche orario ridotto. Cass. 22163 C UPI.
CONIUGI senza figli offronsi custodi, portinai, massima fiducia. Cass. 12466 C UPI.
DISPOSTA cauzionare cerco impiego come impiegata o cassiera. Cass. 22183 C UPI.
EX studente universitaria cerco impiego pratico ufficio e commercio, disposto cauzionare. Cassetta 22184 C UPI.
GEOMETRA espertissimo lavori costruzione impiegherebbesi presso buona azienda anche fuori Trieste. Cass. 22172 C UPI.
GEOMETRA esegue progetti, preventivi, divisioni, perizie, stime. Telefonare 44568. 44948 C
INFERMIERA giovane offresi per assistenza privata. Telef. 96539. 45002 C
PITTORE stanze cucine, coloriture olio, lavorazione accurata, offresi. Telefonare 42657. 64938 C
SARTA paziente rimodernature e bambini offresi anche fuori città 500 giornaliere. Telef. 25550. 44982 C
SIGNORA distinta, referenze, occuperebbesi mesi estivi quale vicemadre, guardarobiera, bambini, ecc., conoscenza perfetta tedesco, ungherese, pianoforte. Miti pretese. Cass. 12456 C UPI.
STENODATTILOGRAFA pratica offresi Trieste Gorizia Monfalcone. Referenze. Cass. 12488 C UPI.
STENODATTILOGRAFA perfetta, contabile, lunga pratica ufficio, offresi. Cass. 22237 C UPI.
TAPPEZZIERE offresi materassi, poltrone, salotti, ecc. Genova 10, negozio pantofole. 45067 C
22-ENNE bella presenza pratica ufficio e pubblico, offresi impiegata, cassiera o commessa. Telefonare 42568. 65126 C
48-ENNE cauzione 50 mila liquidi occuperebbesi come guardiano, pesatore, fattorino, aiuto magazziniere e contabilità, riscuotitore, persona fiducia. Cass. 22149 C UPI

CC — Artigianato — L. 20

A.A. ATTENZIONE, orologi riparazioni garantite lire 500. Crispi n. 8. 45014 CC
A. RADIORIPARAZIONI preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stanci, telefono 93497, Gatteri 47. 45046 CC
DITTA costruzioni eseguisce restauri, modifiche, facciate tetti, ecc. Telef. 41413. 45063 CC
FALEGNAME eseguisce riparazioni lucidatura mobili, prezzi modici. Via Parini 17. 44956 CC
GIACCHE pelle qualsiasi tipo confeziona rimoderna ripara specializzato. Coroneo 5. 45039 CC
PERMANENTI novità tiepide tipo americano, garantite, 1200 complete. Salone Villa, Gallina 6, telefono 93922. 64958 CC
PERMANENTI bellissime specialità taglio 1953. Franco, Carducci 12, primo, tel. 24588. 44864 CC
PERMANENTI complete 700 lire, solo al Salone Carmen, Settefontane 1. 45008 CC
SI confezionano vestiti estivi fodere fattura lire 5500, Corso 21-II, via Marconi 28. 65098 CC

D — Off. d'impiego — L. 25

AIUTO commessa pratica abbigliamento, cercasi prontamente. Indicare età, posti occupati. Cassetta 22182 D UPI.
APPRENDISTA parrucchiera bella presenza, cerca primario salone. Scrivere Cass. 22234 D UPI.
APPRENDISTA 14-enne cercasi. Via Carducci 1, negozio pellicceric. 45005 D
APPRENDISTA 15-16 anni cercasi. Presentarsi lunedì S. Francesco 22. 45037 D
COMMESSO pratico tessuti, età 25-35 anni, buona presenza, attualmente libero, cercasi da importante ditta. Offerte Cass. 22211 D UPI
GARZONA sarta pratica. Corridoni 5, latteria. 45075 D
GIOVANE ragioniere lavori ufficio cerca ditta industriale. Cassetta 12490 D UPI.
IMPIEGATA capace, volonterosa, pratica pubblico, cercasi. Offerte dettagliate indicando età. Cassetta 12489 D UPI.
LAVORANTE sarta donna capacissima cercasi. Comel, Campo San Giacomo 19. 65081 D
LAVORANTE sarta uomo cercasi. S. Nicolò 12. 65099 D
MEZZA lavorante e apprendista pratica sarta cerc. «Mode», viale XX Settembre 21, terzo. 45032 D
MODISTA lavorante capace, apprendista pratica, cercansi. Giorgi, Spiridione 1-II. 45066 D
OFFERTE di lavoro estero sono in «Guida Emigrante». Richiederlo: Uedit, Casella 79, Foligno. 5786 D
PANTALONAIA provetta cercasi. Inutile presentarsi se non capaci. Sartoria, Oriani 3. 45026 D
PARRUCCHIERA bella presenza, capacissima, ottime condizioni, posto stabile, cercasi. Per informazioni rivolgersi lunedì dalle 12 alle 15, via Media 9, Fischetti. 65087 D
PARRUCCHIERA capace manicure cercasi. Pascoli 41. 45051 D
PRATICANTE ufficio cercasi. Erita, via Genova 3. 45017 D
RAGAZZO alimentari cercasi. Presentarsi domenica ore 9-12, Tramer, XXX Ottobre 6. 65059 D
RAGAZZO 14-enne cercasi Kostoris, Carducci 39. 65091 D
SIGNORINA pratica dirigere lavanderia cercasi per solo pomeriggio. Offerte Cass. 22180 D UPI.
SIGNORINA sedicenne apprendista bar cercasi. Madonnina 3. 44996 D

E — Rich. camere e pens. — L. 25

ALLOGGIO cercano coniugi soli presso vecchia signora, disposti assistenza, vitto. Cass. 22173 E UPI
CAMERA e camerino possibilmente indipendenti cercano due signorine, anno anticipato. Cass. 22195 E, U.P.I.
CAMERETTA vuota cercasi per deposito mobili personale paraggi Stazione Roiano. Boccaccio 7, sarto. 45065 E
CAMERETTA cerca 40-enne parastatale presso persona sola. Cassetta 22220 E UPI.
LETTO presso sola o camerino, anche vuoto, cerca ragazza onesta, civile, assente giorno. Cassetta 12480 E UPI.
MATRIMONIALE comodo cucina, possibilmente presso sola, cercano coniugi soli. Dettagliare pretese. Cass. 12483 E UPI.
OPICINA, camera mobiliata, tutti conforti, cerca distinto signore per luglio. Cass. 22222 E UPI.
STANZETTA, camerino vuoto mobiliato, cerca operaio. Cassetta 22209 E UPI.

F — Off. camere e pens. — L. 25

A. COMPAGNO stanza affittasi letto. Strada Guardiella 54, I, sinist. 44959 F
CAMERA matrimoniale, pranzo, cucina, terrazza, bagno, telefono, affittasi distinti anche alleati presso sola assente giorno. Palestrina 1, primo, sinistra. 12485 F
CAMERA matrimoniale affittasi possibilmente due amici. Piazza Leonardo Vinci 3. 44961 F
CAMERA affittasi uno due amici, uso bagno, in villa presso persona sola. Tel. 96888. 65055 F
CAMERA mobiliata indipendente, telefono, affittasi distinto. Ginnastica 42-I, sinistra. 65013 F
CAMERA mobiliata tranquilla telefono, affittasi distinto, serio. Telefonare dalle 13 alle 15 al 45687. 65092 F
CAMERA grandissima, telefono, ingresso scale, affittasi uso ufficio. Viale Miramare 9-II. 44998 F
CAMERA, camerino, uso telefono, affittasi, mensilità anticipate. Indirizzo UPI 65089 F.
CAMERE vuote, mobiliate, stanzette, cambio lavori, uffici, affittansi. Guido, Corso 20, bar, telefono 23102. 65119 F
CAMERE intercomunicanti, accesso indipendente, acqua corrente, affittansi. Giulia 78, villino. 45018 F
CAMERETTA soleggiata affittasi a distinto, volendo vitto. Bosco 10, int., Picarone, tel. 45891. 65065 F
CAMERINO cambio lavori offresi solo onesta seria. Telefonare 91747 dopo le 9. 65112 F
CENTRALI, matrimoniale salotto bagno telefono, affittansi. Visitare lunedì 10-12. Ginnastica 36-II. 44972 F
CONIUGI soli, distinti, giovani, presenti soltanto sabato, domenica, cercano presso persona sola 2 camere vuote, possibilmente ingresso libero, bagno, comodo cucina. Eventualmente anticipano più mensilità d'affitto. Scrivere 12467 F UPI.
LETTO affittasi a compagno stanza L. 3500 mensili, paraggi viale XX Settembre. Cass. 22232 F UPI
MATRIMONIALE grande soleggiata, bagno, soggiorno, comodo cucina, villa, città, vicinanze Marconi, affittansi coniugi soli. Cassetta 22137 F UPI.
MATRIMONIALE grande, due finestre, soleggiata, ingresso libero, anche due amici, affittasi. Calvola 12 (Campi Elisi), Messalimba. 44933 F
MATRIMONIALE, cucina, giardino, affittasi coniugi. Mediatori esclusi. Cass. 11422 F UPI.
MATRIMONIALE bellissima, bagno, telefono, affittasi distinti, escluso cucina. Genova 11-I, Bonetti. 45047 F
MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Via Piccardi, telefonare in mattinata 46276. 44930 F
MATRIMONIALE, stanza pranzo, bagno, telefono, uso cucina, affittansi. Telefonare 25560. 44964 F
MOBILIATA pulitissima affittasi onesto, escluse donne. Marconi 32, porta 17. 65105 F
STANZA ingresso scale, bagno, telefono, volendo vitto buono. Telefonare 66-14. 65084 F
STANZA vuota con comodo cucina, centro, affittasi. Bar Arcobaleno, S. Francesco. 45028 F
STANZA con bagno, telefono, via Ferraris N. 2, porta 7 (paraggi piazza Sansovino). 45025 F
STANZA mobiliata matrimoniale affittasi. Molino vento 3, III. p. 8. 44997 F
STANZA mobiliata tutto comfort, affittasi distinta. Via Cellini 2, III, destra. 44986 F
STANZA mobiliata affittasi a signore solo. Ind. UPI 44987 F.
STANZA matrimoniale, bagno, telefono, comodo cucina, affittasi. Telefonare 32000. 44983 F
STANZA affittasi, entrata libera, per una o due persone. Tel. 25538. 45054 F
STANZA 2 letti messa a nuovo. S. Francesco 4-III, III p., scala II, Misano. 65109 F
VUOTA grande, bagno, affittasi a sposi distinti. Ind. UPI 65012 F

G — Istruzione — L. 25

A.A. ENENKEL (Trieste, Battisti 22 telefono 88-00 - Monfalcone, via Giacich 30). Esami settembre qualsiasi esame, qualsiasi materia. Corsi dattilografia. Stenografia. Contabilità. 65016 G
A. ATTENZIONE: prepariamo, perfezioniamo e lanciamo dilettanti della canzone. Audizione gratuita tutti i giorni dalle 16 alle 18. Venier, Belpoggio 27, tel. 27133. 64865 G
A. DATTILOGRAFIA. Stenografia. Contabilità. Corsi completi: 3000. ICCO, Teatro 1. 65029 G
A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Gatteri 12 59 G
AUTORIZZATA signorile scuola, taglio, F. Ulpiano 6. Abiti, biancheria, camiceria. 45059 G
BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 53 G
BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie esami. Ponterosso 2, telefono 23121. 3 G
BRASILIANO portoghese, inglese, spagnolo, tedesco, francese, italiano, croatoserbo eccetera: rapidamente. Traduzioni. Legalizzazioni. Giulia 41, quarto. 45016 G
DISEGNO geometrico, ornato, figura, proiezioni, impartisce lezioni studente Liceo artistico. Telefonare 42809 ore 15-17. 44894 G
DIPLOMATA pianoforte impartisce lezioni domicilio. Diaz 7-III, Sforzina. 44965 G
INSEGNANTE madrelingua tedesca impartisce lezioni esami riparazione. Tel. 33065. 65088 G
LAUREATO darebbe lezioni materie professionali e scientifiche. Miti pretese. Telefonare 91972, lunedì, ore 10-12. 45076 G
STENOGRAFIA ripetizioni compenso modicissimo. Anche domicilio. Schiaparelli 56 porta 15. 44949 G
TRADUZIONI inglese, tedesco, ripetizioni. Prezzi moderati. Corso Garibaldi 3-IV. 45014 G

H — Oggetti smarr. rinv. — L. 25

BORSA contratti smarrita mesi or sono. Mancia telefonare 93459. 65070 H
CANARINO, zampina ammalata, fuggito domenica. Trattandosi caro ricordo pregasi informare, verso mancia, viale XX Settembre 89, Ferrari. 44984 H

I — Off. appart. bott. — L. 25

A. APPARTAMENTO 3 stanze mobiliate, una stanza vuota, paraggi Stazione centrale, affittasi. Cassetta 22187 I UPI.
APPARTAMENTINO mobiliato, semindipendente, 3 stanze, cucinino, terrazza, uso bagno e telefono, affittasi. Scrivere Cass. 12475 I U. P. I.
APPARTAMENTO camera cucina cantina, scambiasi più vasto. Cassetta 22236 I UPI.
APPARTAMENTO mobiliato 3 camere bagno telefono affittasi. Rivolgersi 27195. 45036 I
CAMERA focolaio arieggiata tutti accessori, poco affitto, scambiasi quartiere. Via Giulia 176-I, Petretich. 65023 I
CAMERA cucina scambiasi con 2 camere camerino cucina verso compenso. Telefonare 41091. 44993 I
ICAM camera focolaio accessori, ariosa, affitto 400; paraggi piazza Foraggi, scambiasi con camera cucina qualunque posizione, compensando spese. Scrivere Cass. 22201 I, U.P.I.
LOCALE adatto qualsiasi esercizio affittasi. Rivolgersi Universal, via Parini 15, orario estivo 9-12.30, 16-19.30. 45004 I
LOCALE 20 metri quadrati cedesi affittanza. Ind. UPI 45069 I.
MAGAZZINO chiaro asciutto, luce acqua, affittasi. Via Settefontane 51, visitare 10-12, tel. 90853. 44971 I
MAGAZZINO uso deposito, m. 9 per 3.50 per 2.40, affittasi migliore offerente. Baiamonti 7-III, Petronio, tel. 96188. 45021 G
MAGAZZINO con ufficio, posto automezzo, affittasi a rappresentante. Telef. 95318. 45031 I
MAGAZZINO 60 mq. corrente industriale, alto, cedesi affittanza. Telefonare 45325. 44952 I
PARTE appartamento villa affittasi, uso bagno. Visitare 11-13. Indirizzo UPI 65005 I.
QUARTIERE vuoto camera cucina paraggi via Istria, concorso spese, affittasi. Lunedì, S. Lazzaro 19-I, sinistra, Loj. 44975 I
QUARTIERINO scambio portineria, altro 3 camere con 2. Matteo, Bar Portorico, Barriera Vecchia 10. 65104 I
QUARTIERINO in villa, 2 stanze, stanzino, bagno installato, giardino, nuovo, affittasi. Alabarda San Spiridione 6. 45056 I
SOFFITTA libera due vani affittasi. Rivolgersi lunedì presso barbiere via E. Toti 16. 45040 I
STANZE sei ufficio rimesse nuovo, paraggi Largo Piave affittansi subito. Offerte Cass. 22174 I UPI.
STANZE tre stanzino poggiuolo, scambiasi con 2 vuoto, o pagansi spese. Battisti 3, portineria. 45074 I

L — Rich. appart. bott. — L. 25

AMBIENTE qualsiasi uso limitato, adattabile laboratorio privato, cercasi. Cass. 22214 L UPI.
APPARTAMENTI affitto aggiornato o compenso spese cercansi. Volpi, Bar Prosen, piazza Barriera. 45034 L
APPARTAMENTO 2-3 stanze accessori, cerco, possibilmente terrazza, 2 anni anticipati, esclusi mediatori. Cass. 22230 L UPI.
APPARTAMENTO 3 stanze cucina, vuoto, cercasi, compenso spese, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 22175 L UPI.
APPARTAMENTO centrale 5-6 stanze uso ufficio cercasi prontamente in affitto. Cass. 22188 L UPI
APPARTAMENTO 2-3 stanze, cerca famiglia tre adulti, compensando. Telefonare 33002. 45057 L
APPARTAMENTO cerco affitto 2 stanze stanzetta cucina, bagno, compensando. Cass. 22229 L UPI
CAMERA cucina o camera con focolaio, vuoti, cercasi, ricompensa spese. Cass. 12482 L UPI.
CAMERA camerino cucina rimborso spese, cercasi. Cass. 22231 L U. P. I.
DITTA seria cerca 5 o 6 vani per ufficio. Offerte Cass. 22161 L UPI
MAGAZZINO vasto per laboratorio e ufficio, in Riva o adiacenze, cerc. Cass. 22176 L UPI.
PORTINERIA centrale cerco, offrendo 300.000 spese. Matteo, Bar Portorico, Barriera Vecchia 10. 65104 L
QUARTIERE 2 camere cucina cercasi, pagando spese. Offerte Cassetta 22197 L UPI.
QUARTIERINO camera cucina o camerino in più cercasi, esclusi mediatori, purchè libero. Cassetta 12486 L UPI.
STANZE 1 o 2, cucina, vuote, affitto aggiornato o compenso, cerc. Offerte Cass. 22179 L UPI.
STANZE 4, doppi servizi, vuoto, signorile, cercasi affitto. Offerte Cass. 22212 L UPI.

M — Vendite d'occas. — L. 25

A.A.A.A.A.A. DA Tessaris, via Mazzini 12, troverete il più vasto assortimento della città dei seguenti articoli: bagni bianchi e colorati in porcellana extra, in vetrochina «Standard» e «Richard-Ginori», in grande assortimento, nelle forme più moderne, con rubinetterie normali e lusso. Lavandini cucina porcellana e acciaio inossidabile estero in ogni misura esistente. Forniamo per gli stessi armadietti di ferro tipo americano. Frigoriferi domestici «Philco», «Westinghouse», «Frigidaire», «Bolinders» e «San Giorgio», assortimento completo. Cucine a legna e carbone, a gas, elettricità, abbinate, marche «Rex», «Aequator», «Fargas», «AEG», e fornelli di ogni tipo. Specialità cucine a gas germaniche «Krefft», «Albers», «Juno» e «Junkers». Concediamo sconti per contanti, senza aumenti per rateazioni. Visitateci. 123 M
A.A.A.A. FORNELLI a gas economicissimi, potete acquistare presso Casalinga Triestina, via Ginnastica 24, anche a piccole rate mensili. Su ogni fornello, omaggio di un apparecchio Fixi per la pulizia della casa. 123 M
A. AMBULANZA medica, libri medicina, ebraici, Trieste, stampe, monete, specchio grande, vendo oggi 10-13, Sporcavilla 3, magazzino. 65033 M
A. CARROZZINE pieghevoli 5000, grandioso assortimento 7000, 8000, 9000; altre lussuose due usi nazionali, germaniche. Lettini 5000, seggioloni 1500, culle 1000, cicli, tricicli, automobili, capotte, parasoli. «Tutto per il Bambino». Tarabochia 6. 64941 M
A. CUCINE economiche Helios, Supertropical, Superbianca, a carbone, legna, miste gas elettriche. Fornelli gas e gas liquidi; vasto assortimento, vendonsi anche a piccole rate mensili, Casalinga Triestina, Ginnastica 24. 123 M
A. 4-5000 scatole cartone americane nazionali usate, diverse misure, vendonsi. Tel. 41310. 45024 M
BAGNI completi bianchi, colorati, comuni, lusso, scaldabagni, rubinetteria, acquai, accessori bagno, cucine economiche, miste, fornelli gas, elettrici, installazioni idrauliche, anche rateamente. Calabria, Rismondo 9. 65083 M
BAULE uso armadio americano, vendesi occasione. Ruggero Manna 9, portinaia. 65075 M
BAZAR Polli: materiale fotografico, tecnico, meccanico, elettrico, telefonico; motorini; macchine scrivere, fisarmoniche, dischi, casalinghi; merce varia. Bramante 1. 253 M
CARROZZELLA sport molleggiata vendesi mattinata. F. Crispi 17-II destra. 44968 M
CARROZZELLA ottimo stato vendesi. Via Boccaccio 11, Fachin. 65062 M
CARROZZELLA sport seminuova, vendesi. Via Giulia 12, I, interno, Marenzi. 65071 M
CARROZZELLA sport Schmetzer 14.000, Pendice Scoglietto 34-IV. 65074 M
CARROZZELLA doppio uso, abito battesimo, vendonsi. Donadoni 8-I destra. 45068 M

(Continua in 8.a pagina)

CUCINA a gas marca «Littorina» vendesi L. 20.000. Telefonare 96706 Tor S. Lorenzo 2 porta 7. 45030 M

CUCINE economiche fornelli primaria fabbricazione. Rateazioni. S. Lazzaro 16. 64937 M

CUCCIOLI pastore belga (Groenendal) vend. Telefonare 21171. 121 M

EFFETTI di vestiario fuori uso vende Ente cittadino al miglior offerente. Telefonare lunedì 89-08 interno 42, dalle 9-12, 15-18. 65014 M

FISARMONICA nuova 120 bassi, 6 registri, vendesi. Lorenzetti 22, p. II, porta 8. 65124 M

FOTOGRAFICA formato Leica, telemetro, ottica Xenon 1: 2, vend. occas. Tuzzi, via Media 44. 44922 M

FOTOGRAFICA Zeiss-Ikon Contessa, formato Leica, f. 2,8 telemetro e cellula incorporati, come nuova. Tel. 97097. 44989 M

FRANCOBOLLI Austria, Colonie Germania e altri, vendonsi. Gambini 7-V, porta 17. 44937 M

FRIGIDAIRE 150 litri occasione vendesi. Via Madonna del Mare 5, magazzino, ore 10-12. 44905 M

GHIACCIAIA famiglia vend. Pascoli 32, deposito vini. 44994 M

INDUMENTI diversi uomo donna, vendonsi qualunque prezzo. Giacinto Gallina 2, porta 1. 65008 M

MACCHINA mondiale Phoenix Simca per tutti lavori speciali per ricamo occhielli zig-zag attaccabottoni. Altre Singer 8000. Entranti semplice spola rotonda, ratealmente nuove senza antecipo mensili 3000. Negozio Tuliak, via della Guardia 15, telefono 99089. Riparazioni garantite. Passare lunedì. 44938 M

MACCHINA cucire nuova, germanica, mobile lussuoso, modernissima, silenziosa, vendesi straoccasione 36.000. Bosco 19, Miro. 65108 M

MACCHINA Singer perfetta 24.000 e lussuosa nuova ratealmente. Ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 13-III. 65107 M

MACCHINA cucire Singer 8000, altra mobiletto nuova, garanzia, vendesi 39.000. Crispi 17, terzo, sinistra. 44947 M

MACCHINA Singer germanica 12 mila vendesi. Corso Garibaldi 6, primo, sinistra. 44943 M

MACCHINE cucire nazionali ed originali germaniche Pfaff, nuove e d'occasione, vendonsi, anche a rate; riparazioni, ricostruzioni, solo mobiletti. Negozio Vigorelli, Timeus 12. 16 M

MACCHINE Necchi Singer rientranti mobiletto vendonsi con garanzia. Tullio, Battisti 12, Monfalcone, Corso 28. 64947 M

MACCHINE maglieria Dubied 10 per 100, 12 per 100, vend. anche ratealmente. Tullio, Battisti 12, telefono 6533. 64947 M

PELLICCE qualità pregiate e tipi comuni, merce garantita, nuovissimi modelli, vendonsi occasionalmente prezzo estivo. Vendite rateali senza aumento. «Diana», via Muratti 1 (di fronte cine Excelsior). 1245 M

PERSIANE (scuri) per porta e finestre, caldaia Classic mq. 1,80, vend. Via Vignola 9. 44895 M

PIALLE spessore filo complete motori, vend. Economo 8. 65026 M

RADIO usate moderne perfette, vendonsi prezzi bassissimi. Corridoni 2. Radioriparazioni. 44953 M

SCALDABAGNO gas Triplex 13 litri, nuovo, vendesi. Telef. 92729. 65090 M

SCARPE occasione donna lire 1000 uomo 2500, via San Nicolò 33, mezzanino. 65056 M

TRENINO elettrico HO Märklin ricco accessori vendesi. Coroneo 1, tel. 29579, lunedì. 44973 M

TRENO elettrico americano Lionel vendesi. Telefonare 41544, giorni feriali 14-15. 65061 M

VESTITO uomo nuovo chiaro estivo, statura media, 15.000, Mazzini 18-I, sin. 45049 M

N Acquisti d'occas. L. 25

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli acquistansi. Vittori Carpison n. 20-b, telefono 8008 75 N

CANCELLO ferro cercasi. Telefonare ore ufficio 24220. 44001 N

LIBRI usati d'ogni specie, gialli, compero. Scrivere: Dipinto, Ombrelle 7. 44995 N

MALTATRICE anche guasta acquistasi. Telefonare 93459. 65070 N

MATERASSI lana, lana sciolta, compero: giorni feriali. Bosco 12, telefono 93224. 65128 N

NN Mobili e pianof. L. 25

A.A.A.A. BOREAN falegnameria, mostra Campo Belvedere 4, telefono 6490, negozio mobili via Udine 28, vasto assortimento camere da letto, salotti, divani e poltrone letto, lettini, mobili salotto, librerie, studi, tinelli, mobili ufficio, anticamere, attaccapanni, mobili singoli, bellissime cucine tutti i tipi, prezzi buoni, massima garanzia. Facilitazioni di pagamento. 730 NN

A.A.A. PREZZI ottimi lunghe rateazioni, mobili tutti tipi, anche pezzi singoli. Bailotti, Conti 2, Pascoli 38, telefono 96344. 1194 NN

A. ARMADI guardaroba 13.000, tre porte 24.000, altri diverse misure. Mobili combinati 45.000, bar 30.000, libreria 25.000, scrivanie 15.000, tavoli, etageres, sediame, divaniletto 12.000; poltroneletto 15.000; lettistipo 15.000; brande valigia 5000; comodine ammalati, poltrone, sdrai, tavoli giardino, salotti midollo, lettini 5000, materassi 3000; salottiletto 65.000; cucine 85.000; matrimoniali 88.000. Tarabochia 6. 64941 NN

A. CUCINE bellissime, solide, accuratamente rifinite, vastissimo assortimento. Matrimoniali, tinelli, salotti, divaniletto, attaccapanni. «Polli», D'Annunzio 26, Petronio n. 32. 56 NN

ACQUISTATE Artigiano Gigliette, via Conti 10, 12: matrimoniali, cucine, camere, mobili bar, divaniletto propria produzione, prezzi convenientissimi; vendita rateale comoda. Assumonsi ordinazioni. 24 NN

«ALABARDA, mobili, carrozzine, Rossetti 4. Ricordatevi sempre: assortimento, prezzi, qualità. 44969 NN

CAMERA letto 5 porte cucina modello, letto ribaltabile, camera pranzo, grande occasione. Via Scuole Nuove 17, falegnameria Scaglione. 44936 NN

CAMERA grandiosa 5 porte 180.000 4 porte 120.000 3 porte 90.000; due armadi 75.000; cucine, armadi, mobili singoli. Facilitazioni. Molinovento 33, tel. 96543. 65115 NN

CAMERA azzurra bambini portiera vetri 2 per 3, armadio e tavolo cucina, vendonsi causa partenza. Telefonare lunedì 29434. 44946 NN

CAMERA cucina vendo occasione, falegname. Via R. Sanzio 20, primo, destra. 44976 NN

CAMERA pranzo, esclusi rivenditori, vendesi occasione. Mazzini 15 porta 6. 45012 NN

CUCINA usata vendesi. D'Annunzio 39-V, destra, ore 10-13. 45041 NN

CUCINA camera bella forte attaccapanni vendo straoccasione partenza. Vidali 9-III, 18. 65129 NN

CUCINA moderna usata vendesi. XX Settembre 76-V, destra. 45045 NN

CUCINA usata non moderna, vendesi prezzo irrisorio. Pauliana 14, portineria. 44898 NN

CUCINA ottime condizioni o altra vendesi. Pendice Scoglietto 28 porta 14. 64963 NN

CUCINE matrimoniali tinelli salotti, pagamento rateale. Bontempo, via Foscolo 7. 44977 NN

DA Punzo, Carducci 10, potrete fare il migliore acquisto per arredare la vostra casa visitando il vastissimo assortimento matrimoniali salotti cucine tinelli a prezzi specialissimi in occasione della Fiera. Troverete la più ampia scelta dai mobili comuni a quelli di lusso. Punzo, Carducci 10, da trent'anni arreda le vostre case! 65106 NN

DIVANOLETTO pullman nuovo occasione vendesi, esclusi rivenditori. Bucovaz, Gallina 4, secondo. 44955 NN

FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38. Camere letto, cucine, attaccapanni, pezzi singoli, materassi, suste. Facilitazioni pagamento.

GRANDI ribassi matrimoniali panniforti, cucine, prezzi mai praticati Trieste. Confrontate. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27 (dirimpetto caserma). 44814 NN

MATRIMONIALE lussuosa 4 porte, noce, tutto panniforti, garantita, scura, nuova, vendo urgentemente completa straoccasione migliore offerta, partenza. Via Veltro 29-I, accanto Ippodromo. 65093 NN

MATRIMONIALE noce, armadio 3 porte con specchio, comò con specchio, due letti con suste, due comodini, due poltroncine, vendonsi. S. Giustina 15 porta 3. Visitare dalle 13 alle 14.30, esclusi rivenditori. 65069 NN

MATRIMONIALE moderna bellissima, panniforti, vendesi, grande occasione. Molinovento 44, pianoterra. 45073 NN

MATRIMONIALE 4 porte bellissima propria lavorazione vendesi occasione. Torricelli 6 (ultima Marconi). 45043 NN

MATRIMONIALE massiccia, noce, 4, 5 porte, occasione. Bazzoni 5, falegname. 44990 NN

MATRIMONIALE vendesi. S. Giovanni 946, porta 9 (dietro chiesa). 44978 NN

MATRIMONIALI cucine salottini poltrone-letto. Bontempo, via Foscolo 7. 44477 NN

MATRIMONIALI panniforti, altra due armadi, usate, vendonsi. Gatteri 54, terzo, porta 8. 44991 NN

MATRIMONIALI cucine lussuosissime prezzi bassissimi ratealmente. Piccardi 64, falegname. 65120 NN

MOBILIFICIO Princic, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili economici e solidi, moderni e classici. Visitate la mostra permanente, aperta anche nei giorni festivi sino alle ore 13. 368 NN

PIANINO germanico marca mondiale, rara perfezione, vendesi straoccasione. Carducci 32-II. 9 NN

PIANINO Koch e Korselt ottime condizioni, vendesi. Corso Garibaldi 4, terzo, porta 15. 44932 NN

PIANINO germanico incrociato come nuovo, vendesi. Maiolica 9, terzo, sinistra. 1262 NN

PIANO coda studio occasione 60 mila. Telefono 32721. 65125 NN

SALOTTO usato con divanoletto, pullman, vend. Viale d'Annunzio 40 p. 12. 45044 NN

SALOTTO moderno nuovissimo vendesi. Sonnino 45-V, sinistra. 65064 NN

SCRIVANIA seminuova vendesi. Pascoli 41, falegnameria. 65057 NN

TINELLI salotti attaccapanni grande assortimento. Bontempo, via Foscolo 7. 44977 NN

O Commerciali L. 35

ARGENTO, oro, qualunque gioiello importante acquisto, massimo realizzo, serietà. Stermin, Mazzini 40, telefono 29445. 67 O

BIGLIARDINI «Calcetto» L. 49 mila. Telefonare 23150. 65078 O

LAVANDERIA a Vapore Triestina S. A., via di Cologna 7, telefono 95722. La più attrezzata di Trieste. Lavatura di qualsiasi corredo in giornata. Impianto moderno di pulitura a secco per vestiti, mantelli, tende, coperte imbottite, tappeti, lana. Prezzi modici. 2219 O

MATERIALE imbonimento offresi gratis. Via Gambini 43, corte. 45006 O

TONDO ferro chiodi filo spinato e carriole vend. occas. Telefonare 28540. 65111 O

P Rappr. piazzisti L. 25

INDUSTRIA materiali plastici specializzata fabbricazione foderine autocopriselle accessori motoscooter ricerca introdotti motorizzati venditori residenti Trieste, Udine. Scrivere referenziando: Sama, Alamanni 21, Firenze. 5830 P

PRODUTTORI ambosessi cercansi facile parola, seri, per collocamento privati riproduzioni fototecnicolor con cornice artistica, minimo mensile 50.000. Cass. 12476 P U. P. I.

QUATTRO elementi femminili residenti a Trieste cercansi per facile lavoro propaganda domicilio, stipendio 35.000. Scrivere cav. Sacchetti, Indipendenza 21, Bologna. 5832 P

Q Auto moto cicli L. 40

A.A.A.A. ASSISTENZA Motorscooter, Venezian 25, tel. 24564, offre un vasto assortimento accessori ricambi. Attrezzatissima officina meccanica per qualsiasi riparazione, verniciatura. Per aumento rendimento Lambretta applicare testa Vortex. Tutto a rate. 45020 L

A.A.A.A. DOVENDO trasportare ql. 50 più ql. 90 con rimorchio il Supertaurus OM è l'autocarro che dovete preferire perchè è il veicolo più robusto, maneggevole, meccanicamente perfetto. Consuma solamente 14% di nafta, è dotato di 8 marce delle quali 4 semiautomatiche, consente una velocità di km. 70 orari, ha una cabina spaziosa capace di due comodi lettini. Domandate informazioni alla Commissionaria per Trieste Gorizia. Ditta Alberto Ferrucci, Trieste, via Fabio Severo 52, telefono 72-09. 22207 Q

A.A. E' arrivato il nuovo scooter con le ruote alte, il Macchi 125/U a sole L. 137.500, sicuro pratico confortevole. Sono visibili pure la Macchi 125/N lusso, 125 Sport e la 250 cc. bicilindrica. Facilitazioni di pagamento. Concessionario Martellani Gabriele, via Timeus 4, telefono 90-296. 45050 Q

A.A. FIAT 1500/C perfetta vend. Lunedì in poi. Garage Lampo, via Valle 6. 45058 Q

A. A.J.S., Matchless civili, rateazioni, pronta consegna. Via Giulia 41. 65079 Q

APRILIA fuori serie Farina vendesi. Piazza Volontari Giuliani, Galleria, lunedì mattina. 45029 Q

ARDEA 1947 ottima vende mattinata privato a privato. Padovan n. 10. 65113 Q

ARTENA ottimo stato sei ruote supergommate, trasformabile camioncino, vendesi 350.000. Offerte inanonime. Cass. 12457 Q UPI

AUGUSTA III serie ottime condizioni, vendesi occasione. Bortoli, Marco Polo 1. 65076 Q

AUGUSTA III serie scambio o vendo. S. Francesco 17, bar. 65116 Q

BALILLA 4 marce buone condizioni, vendesi. Autorimessa piazza Hortis. 44887 Q

BALILLA ottime condizioni vendesi o scambiasi con moto o motoscooter. Ind. UPI 44935 Q.

BALILLA 4 marce e Iso vendonsi. Via Conti 32. 5000 Q

BARCA motore vela m. 5 vendesi. Tel. 92673. 44963 Q

BIANCHINA 125 seminuova vendesi. Posteggio via Petronio 30. 65006 Q

BICICLETTA donna ottimo stato vendesi. Via Machlig 4, mezzanino, destra. 44999 Q

BICICLETTA passeggio donna, altra uomo, vendonsi in mattinata. Soncini 12-I. 44944 Q

BICICLETTA Legnano corsa buono stato vendesi. Viale Miramare 73, primo. 44970 Q

BICICLETTA uomo, altra donna, vendonsi, vera occasione. Bosco 18, Bonucchi. 65128 Q

BICICLETTA nuova uomo tipo sport vend. Via S. Francesco 3, Caffè Aroma. 45072 Q

BICICLETTE due Maino, Marcon, vend. occas. Bonomo 15 porta 4. 65039 Q

B.M.W. 500 ultimo tipo 9000 km. vendo domenica ore 10-13, caffè via Vasari 5. 44966 Q

CARROZZERIA Tiustos, Barcola, via Boveto 4, tel. 59-26. Assortimento fodere confezionate e su misura. Specializzazione riparazioni. Vernici nazionali e americane. Accessori. 45010 Q

CICLOMOTORE Lygie - Alpino nuovo vendesi. Piazza Perugino 1, bandaio. 44957 Q

CUCCIOLO Ducati efficientissimo, vendesi 35.000 trattabili. Via Petronio 18. 45122 Q

CUTTER chiglia piombo 6.80 completo vendesi 100 mila. Sabaz, Grado, Excelsior. 44941 Q

DUCATI visitate nuovo modello 98, 4 tempi, due litri 100 km., modelli 65 cmc. litri 1½ 100 km.; motoleggera 48 a 3 marce L. 100 mila; Cuccioli nuovi e d'occasione. Servizio Ducati, 24 Maggio 16/3, Gorizia. 1291 Q

DUCATI 60, Triumph, Cuccioli occasione. Officina Venturoli, Gradisca. 1291 Q

FIAT Balilla, camioncini 3 m. e 4 m., altro 8 quintali, furgone Ardea, Berlina 1400, 500 A/C, 1500/C, altre occasione, anche a rate. Autocommerciale (Fiat) Rossini 9, Gorizia. 1290 Q

FIAT 500 C, 1100 E, furgone 1100 E e 500 C, Augusta III, cabriolet D.K.W., vend. Garage Stadio, telefono 96022. 65077 Q

FORD portata ql. 9 freni idraulici vendesi. Via Ghirlandaio 32, porta 1. 44992 Q

FURGONCINO Ape seminuovo vendesi 190.000 trattabili. Mattinata. Boveto 1. Facilitazioni. 65103 Q

GIARDINETTA C vendesi. Via V. da Feltre 9, garage. 44980 Q

GUZZI 500 Astore nuova, completa ogni accessorio, vendesi 400.000. Rivolgersi: Erminio Dei Zotto, Grado, tel. 317. 1284 Q

GUZZINA buone condizioni vend. occas. Via Marconi n. 5. 65060 Q

ISO carenata acquisterei per contanti solamente se occasionissima. Indirizzare offerte Cass. 22219 Q U. P. I.

LAMBRETTA 125 ottimo stato vendesi o cambiasi con moto 125. Sartoria Boccato, piazza Dante, Monfalcone. 2462 Q

LAMBRETTA C occasione vend. Ostuni, moto, via Machiavelli 16. 65073 Q

LAMBRETTE Vespe comperansi pagandosi contanti. F. Venezian 25, tel. 24564. 45019 Q

MATCHLESS 350 ottime condizioni, vend. da lunedì in poi. Telefonare 5897. 45035 Q

MATCHLESS 350 cc. sport elastica, come nuova, vendesi. Via Marconi 14. 45053 Q

MICROMOTORE bicicletta Bianchi occasione vend. Rivolgersi via Galatti 14, magazzino. 44981 Q

MOTO Triumph perfetto ordine vend. Via Rivalto 2, officina meccanica. 65122 Q

MOTOCARROZZINO BSA efficientissimo vendesi. Garage Lampo, via della Valle 6. 45051 Q

MOTOCARROZZINO BSA vendesi. Via Catullo 2, dalle 9-12. 65118 Q

MOTOCARROZZINO BSA seminuovo vendesi. Telefon. 45152 ore 9-12. 65127 Q

MOTOCARROZZINO Guzzi 4 marce efficiente vendesi occasione. Telefono 46438. 45042 Q

MOTOCARROZZINO Gilera otto bulloni vend. Via Cereria 12, pasticceria. 65067 Q

MOTOCARROZZINO Gilera 250 pagamento contanti. Offerte: prezzo, anno costruzione. Cass. 12477 Q. U.P.I.

MOTOSCAFO nuovo bellissimo vendesi oppure scambiasi con auto. Telefonare 27-808. 44902 Q

MOTOSCAFO m. 10 seminuovo, motore Ford, vend. Telefonare lunedì 29732. 65048 Q

MOTOSCAFO sport motore B.P.M. 30 HP, centro bordo, velocità 40 miglia. Telefonare 7367, lunedì dalle 8-13, 16-19. 65097 Q

PRIMA di fare le vostre riparazioni visitate la nuova carrozzeria Bonnes, Moreri 7 (Roiano), telefono 5751. 45048 Q

PUCH 200 scambiasi con scooter o Vespa. Strada del Friuli 441, Ebblin, o telefonare lunedì 96860.

RUMI perfetta vendesi in giornata, migliore offerente. Vespa consegna immediata, cedesi contratto. Telefonare 43216. 44979 Q

RUMI occasione, 4000 km., vendesi. Vittorino da Feltre 9, mattinata. 44954 Q

STELLA occasione vendo scambio motoscooter o auto, conguaglio. Lunedì tel. 44436. 65086 Q

TOPOLINO A balestra lunga, ottima vendesi occasione. Visitabile Autorimessa Fiorita, S. Rita 2 (angolo Franca), tel. 29546. 65023 Q

TOPOLINO BL perfetta occasione vendesi, esclusi mediatori. Orlandini 33, pt. 14. 65082 Q

TOPOLINO C vendo presso Autorimessa Campi Elisi. 45023 Q

TOPOLINO BC vendesi. Via Vidacovich 7, tel. 93268. 65018 Q

TOPOLINO fuori serie ottime condizioni, Garage Aurora, d'Annunzio 73. 65110 Q

TRIUMPH molleggiata vendesi domenica dalle 10-12, buffet Geppa n. 2. 65004 Q

VESPA e M.V. in piena efficienza vendesi. Timeus 4, officina. 45050 Q

500 C completa aggeggi come nuova occasione. Rivolgersi lunedì Mazzini 1. 45062 Q

VESPA 53 nuova rodaggio extra accessori. Negozio fiori, via Lorenzetti. 65037 Q

VESPA seminuova vendesi. Via Cristoforo Colombo, garage.

VESPE e motocicli vendo. Via del Bosco 20. 65063 Q

1500 E aut D privato acquista da privato. Cass. 22196 Q UPI.

500 B ottime condizioni vendesi mattinata, esclusi intermediari. Telefonare 42519, dalle 9 alle 12.

500 C, 500 A perfetto stato vend. S. Francesco 17, Bar. 65116 Q

1400 cabriolet, ottime condizioni, vend. camb. Rateazioni. Viale Miramare 1. 65085 Q

1400 quasi nuova, 15.000 km., radio, accessori, vendo occasione. Cass. 22224 Q UPI.

1400 - 1100 E - 1100 C - Topolino. Cambi, facilitazioni. Corti 1. 535 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A. LICENZA trattoria trasferibile. Bar centralissimo condominio. Latterie vendonsi. S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda. 45060 R

AVVIATA nuova lavanderia e stireria, lavora normalmente con alleati, darebbesi in consegna o venderebbesi. Rivolgersi via di Prosecco 235, Opicina. 45015 R

BAR ristorante albergo darebbesi consegna famiglia pratica numerosa; latteria-caffè vendesi; profumeria affittasi; salone per signora vendesi-affittasi. XX Settembre 9, ufficio, lunedì. 45071 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi affittasi. Via Lazzaretto Vecchio 4, cantinone Bartoluci Leonardo. 64967 R

BOTTEGHINO vasta licenza, centro, vendesi causa malattia. Indirizzo UPI 45007 R.

COLLABORATORE disponga un milione cercasi, possibilità guadagno 70 mila mensili. Indirizzo UPI 45061 R

DISPONENTE 6 milioni cercasi per sviluppo seria ditta (negozio). Utili e stipendio. Cass. 22205 R U. P. I.

DISPONGO 2 milioni esaminerei combinazione contro occupazione, interessi, stipendio. Nominare attività. Cass. 22193 R UPI.

GABINETTO dentistico avviatissimo forte clientela annesso laboratorio alloggio centro S. Remo, motivi famigliari cambierei con avviato gabinetto Trieste oppure comprerei. Telef. 32079 pomeriggio. 44988 R

INDUSTRIA cioccolato pastigliaggi cerca socio mansioni direttore tecnico, lunga esperienza; elevato stipendio e partecipazione utili proporzione capitale disposto impegnare. Esigonsi primarie referenze finanziarie morali accertabili subito. Cass. 22239 R UPI.

LATTERIA o rivendita pane forte lavoro compero, esclusi mediatori. Cass. 12443 R UPI.

MAGAZZINO mq. 120 vendo estensione adatta 2 bar, via Giulia, paraggi Giardino pubblico, pronta entrata. Offerta Cass. 22192 R UPI

NEGOZIO frutta verdura forte lavoro, darebbesi consegna persone pratiche, adatto famiglia minimo tre persone. Scrivere Cass. 22186 R. U.P.I.

NEGOZIO un vano angolo 2 porte e vetrine, assoluto centro, cedesi in condominio. Trattative dirette. Offerte Cass. 22235 R UPI.

NEGOZIO centrale, attivo, cerca socio, partecipazione capitale corrispondente. Cass. 22206 R UPI.

NEGOZIO centrale circa metri quadrati 70 arredato cedesi. Offerte Cass. 22204 R UPI.

PRENDEREI bar gestione. Telefonare lunedì ore 15-18, al 42-93. 65114 R

RISTORANTE-bar Sistiana cederebbesi gestione. Rivolgersi panetteria Sistiana o telef. 7002. 65058 R

RIVENDITA pane e dolci vendesi o cedesi in consegna. Rivolgersi panetteria via del Bosco 17. 65102 R

S. GIOVANNI, fondo adattabile svariati usi, affittasi minime pretese. Cass. 22157 R UPI.

TRATTORIA centrale, buon posteggio, superalcoolici, vendesi. Cass. 12471 R UPI.

URGONMI lire 30.000. Accetto qualunque condizione. Cass. 22171 R U.P.I.

2.500.000 urgonmi rilevare esercizio, massima garanzia, forte interesse. Offerte Cass. 22199 R UPI.

S Case ville terreni L. 50

ALDISIO condomini grattacielo Ponziana ponte nuovo Orlandini, stanze 2, 3, 4, 5, bagni, ascensori, riscaldamento, vista mare, prenotazioni visione progetti. Commerciale 10. 45003 S

AMMINISTRATORE stabili assume amministrazioni case anche condominiali. Retribuzione mite. Cass. 22168 S UPI.

APPARTAMENTI occupati, vista mare, due stanze, stanzetta, ricchi accessori ascensore, vendonsi condominio. Via Murat 10. Rivolgersi portiere. 44951 S

APPARTAMENTI 2, 3, 4, 6 stanze nelle costruende palazzine con giardino, in via Catullo, vende aministr. Sbisà, via Diaz 10 tel. 24108. 44934 S

APPARTAMENTI, stanze affittansi, negozi vendonsi. Volpi, Bar Prosen, piazza Barriera. 45033 S

APPARTAMENTI nuovi 2-3 stanze, liberi, consegna immediata, facilitazioni pagamento, vende ATEC Goldoni 1. 125 S

APPARTAMENTI occupati centrali, 3 stanze stanzetta, ricchi accessori, vendonsi condominio. Amministrazione stabili Torrebianca 39, primo. 45070 S

APPARTAMENTO soleggiatissimo in villetta, 4 stanze, bagno installato, riscaldamento, 2 poggioli, terrazza, vista mare, affittasi o vendesi. Universal, via Parini 15, orario estivo 9-12.30, 16-19.30. 45004 S

APPARTAMENTO 4 stanze accessori ammezzato, paraggi piazza Volontari Giuliani, vend. Cassetta 22455 S UPI.

APPARTAMENTO 4-5 stanze, affittato uso ufficio e sottoposto blocco, acquistasi. Cass. 17567 S UPI.

APPARTAMENTO 4 stanze via S. Nicolò, terzo, libero settembre, vendesi condominio. Telefonare lunedì 24251. 44945 S

APPARTAMENTO 4 vani mobiliato, cedesi, esclusi mediatori. 10-17, Toti 6. 44962 S

CASA undici quartieri due magazzini, paraggi piazza Garibaldi, vendesi 2.400.000 Loy, S. Lazzaro 19, primo, lunedì. 44975 S

CASETTA camera camerino cucina, cortile, pergola, vendesi 1 milione 500.000 contanti, rimanente mensili. Rivolgersi Muggia, Boa. 65095 S

CASETTA camera camerino cucina, cortile, pergola, vendesi 1 milione. Rivolgersi Muggia Boa 65095 S

CASETTA camera cucina, libera, vendesi. Commerciale Vermiellis n. 551. 44958 S

CASETTA libera, città, 5 vani, vend. Tel. 94219. 45011 S

CASETTE libere, con piccolo terreno, anche periferia, acquista ATEC Goldoni 1. 125 S

CONDOMINIO libero 2 stanze, bagno, cucina, vendesi, condizioni pagamento. Alabarda, S. Spiridione 6. 45055 S

CONDOMINIO 2 stanze cucina bagno, acquisto, eventualmente cedo quartierino centro. Cass. 22097 S U. P. I.

CONDOMINIO libero, due stanze, cucina, grande cortile, vendesi. Broletto 18. 65096 S

COSTRUZIONE collaudata per deposito ossa vend. Tel. 93459. 65070 S

MONFALCONE centro vendo ultimi due appartamenti in condominio. Magazzini con forte reddito. Modalità di pagamenti. Altri esentasse, di imminente consegna. Fondi di fabbrica a L. 350-450 al mq. Autorimessa centro, attrezzature, riparazioni. Francesco Pelos, telefono 469. 3246 S

QUARTIERI in condominio liberi e occupati, case, ville, terreni, magazzini ottime posizioni vendonsi. Universal, via Parini 15, orario estivo 9-12.30, 16-19.30. 45004 S

SISTIANA vendonsi mq. 1500 terreno adatto a qualsiasi costruzione, posizione incantevolissima con pineta, bella visuale a mare. Rivolgersi Eden Bar, Sistiana. 44716 S

TERRENI, vasti magazzini, cortili interni o simili, preferibili rione Montebello o altrove, acquistansi. Telefonare ore ufficio 24326. 44000 S

TERRENI costruzione Scorcola, Eremo, Rozzol, Vicolo Castagneto, Flavia, vende ATEC, Goldoni 1. 125 S

TERRENI ed appartamenti signorili, zona Scorcola, vendonsi. Rivolgersi Battisti 20, terzo, dalle 16 alle 18. 44967 S

TERRENI per ville, lungomare Cedas, disponibili alcuni lotti, prossime costruzioni. Ind. UPI 65027 S.

TERRENO mq. 370, Strada Friuli, completo licenza costruzione, vendesi. Tarabochia, tel. 8073. 65094 S

TERRENO 600 mq. fabbricabile, tutti servizi, vendesi Opicina, via Alpini 117. 65068 S

TERRENO posizione incantevole 1600 mq., vendesi con facilitazioni pagamento. Cassetta 12472 S UPI

TERRENO comperasi per costruzione, vista mare. Barcola, S. Andrea. Scrivere Cass. 22238 S UPI

TERRENO costruzioni lungomare San Rocco Punta Ronco vendo. Telefonare 24773, 27508. 44985 S

VILLA moderna, tutti conforti, 7 vani, giardino, garage, ecc., posizione tranquilla Villa Opicina, vendesi. Telefonare 21164, dalle 10-12. 65115 S

VILLA in Gretta oppure appartamenti di 3 stanze bagno vendonsi. Rivolgersi Bar Europa, lunedì 9-12, Calò. 45027 S

VILLA libera 6 stanze, accessori, posizione panoramica, vende ATEC Goldoni 1. 125 S

VILLA posizione panoramica Scorcola, vend. Tel. 95949. 44915 S

VILLETTA 4 stanze, riscaldamento, accessori, giardino, vendesi. Ottime condizioni pagamento. Altra Opicina, 2 stanze, stanzino, soggiorno, accessori, garage. Alabarda, S. Spiridione 6. 45055 S

VILLETTA libera 5 stanze accessori, buona posizione, acquistasi. Offerte Cass. 22221 S UPI.

T Villeggiature L. 50

ALBERGO Astoria La Villa, Badia Dolomiti, 1500, casa prim'ordine 120 letti. Ottima cucina italiana, soggiorno tranquillo, incantevole, 1 giugno - 30 settembre: 1600; 20 luglio - 20 agosto: 2400 tutto compreso. Sconto comitive. 5779 T

BORCA (Cadore), affittasi agosto 2 stanze 5 letti cucina casa rustica in pineta. Telefonare da lunedì 25680. 65072 T

CAMPOROSSO (Tarvisio) affittasi mese luglio villetta 2 camere, sale, cucina. Rivolgersi: Schojer. 885 T

FRASSENE' (m. 1100), centro Agordino (Belluno). Amena villeggiatura estiva. Affittansi appartamenti. Rivolgersi «Pro Loco». Gli alberghi Venezia, Posta, Trieste; le pensioni: Dolomiti, Alle Alpi, Villa Alpina praticano prezzi di pensione convenienti. Rivolgersi direttamente. 1276 T

GRANDE Albergo Montalbieri, Valdagno-Castelvecchio, Metri 900. Grandiosa pineta, tennis. Riapertura 20 giugno. Attrezzatura rinnovata. Preventivi, prospetti: Albergo Pasubio, Valdagno. 5634 T

LUGLIO affittansi 2 camere cucina comfort Lozzo Cadore. Telef. 26834. 65123 T

MATRIMONIALI bagno cucina, ottima posizione Villacco, affittansi convenientemente luglio - agosto. Cass. 22215 T UPI.

OPICINA affittasi stagione camera acqua corrente, in villa giardino ombroso. Telef. 26497. 44939 T

OPICINA, camera mobiliata tutti conforti cerca distinto signore. Cass. 22222 T UPI.

OPICINA occasione affittasi stagione villa, grande giardino. Cassetta 12470 T UPI.

PIEVE Cadore, affittansi 2 appartamenti signorili, stagione, 140.000, 180.000. Telef. 27006. 44774 T

RIMINI Pensione Ariosto, Gemiani, vicinissima mare, ogni comfort. Giugno 1000. 5822 T

VILLA Opicina 2 stanze, cucina, cercasi luglio. Telefonare 23353, dalle 12 alle 15. 44950 T

VILLEGGIATURA Forni di Sopra cedo luglio 5 letti villa nuova 35 mila. Sforza, Annunziata 6, telefono 27661. 65066 T

U Matrimoniali L. 60

COLTA, bella, 3 milioni, sposerebbe distinto 30-enne laureato, presenza, posizione. Inanonime dettagliate. Cass. 22170 U UPI.

COMMESSO statale 42-enne relazionerebbe con signorina 27-30 anni, scopo matrimonio. Cass. 12444 U. U.P.I.

43-ENNE, presenza, affettuosa, sposerebbe alto, distinto, operaio, 50-enne, posizione. Cass. 12459 U U. P. I.

45-ENNE relazionerebbe scopo matrimonio anche vedovo. Cass. 12484 U. U.P.I.

53-ENNE giovanile affettuosa, sposerebbe distinto. Serietà. Cassetta 22203 U UPI.

V Diversi L. 50

NEONATO darebbesi a costo a famiglia perbene. Indirizzo UPI 65121 V.

TOMBA famiglia cedesi. Indirizzo UPI 65054 V.